



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Architettura*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 16/12/2024



1. PARTE GENERALE

Composizione

Attuale composizione della CPDS:

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS
Alessia Brischetto	Membro per il CdS LM-12 Design per l'innovazione sostenibile
Francesca Giannetti	Membro per il CdS LM-48 Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale
Emanuela Ferretti	Membro per il CdS LM-4 Architettura
Stefano Follesa	Membro per il CdS L-4 Design tessile e moda
Marco Marseglia	Membro per il CdS L-4 Product, Interior, Communication and Eco-social Design
Gabriele Paolinelli	Membro per il CdS LM-3 Architettura del paesaggio
Alberto Pireddu	Membro per il CdS L-17 Scienze dell'architettura
Benedetto Rocchi	Membro per il CdS L-21 Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio
Simone Secchi	Presidente e referente per il CdS LM-4 c.u. Architettura (ciclo unico, quinquennale)
Margherita Tufarelli	Membro per il CdS LM-12 Design sistema moda
Simone Alinari	Studente per il CdS LM-4 Architettura
Edoardo Balossino	Studente per il CdS L-17 Scienze dell'architettura
Nicola Catalani	Studente per il CdS L-4 Design tessile e moda
Ester Colarossi	Studente per il CdS LM-4 c.u. Architettura (ciclo unico, quinquennale)
Enrico Corsi	Studente per il CdS LM-48 Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale
Marco Altemura	Studente per il CdS LM-12 Design per l'innovazione sostenibile
Gaetano D'Anna	Studente per il CdS LM-3 Architettura del paesaggio
Dahlia Donnini	Studente per il CdS L-4 Product, Interior, Communication and Eco-social Design
Matteo Grassadonia	Studente per il CdS L-21 Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio
Leonardo Moscardi	Studente per il CdS LM-12 Design sistema moda

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

I temi trattati durante l'anno vertono principalmente su come risolvere determinate criticità e problematiche poste dai CdS.

Dal corrente anno accademico la Commissione propone di strutturare la propria attività secondo gruppi di lavoro che saranno definiti nel corso della prossima riunione di febbraio.

Modalità di lavoro

La CPDS si riunisce periodicamente (circa 4 volte all'anno) per discutere le problematiche che emergono dai singoli CdS. I membri dei singoli CdS (docente+studente) si riuniscono autonomamente per redigere la relazione annuale.

Attività svolte

Data/periodo	Attività
14/02/2024	Presentazione delle relazioni annuali della CPDS nei Consigli dei rispettivi Corsi di Studio e eventuale conferma o rinnovo dei membri della commissione paritetica in scadenza.
26/06/2024	Riunione della CPDS: Informazioni per la relazione annuale e valutazioni SISValdidat del primo semestre 2023/24. Eventuali problemi logistici dei plessi universitari.



09/10/2024	Riunione della CPDS: Resoconto SISValdidat e incontro con Bertaccini. Informazioni per la stesura del modello di relazione annuale.
27/11/2024	Riunione della CPDS: relazione in merito all'incontro con il PQA per la redazione delle relazioni annuali. Esito della verifica sulle condizioni di visibilità dei risultati dei questionari studenti sui singoli corsi di insegnamento (SISValDidat). Analisi delle bozze di relazioni annuali dei diversi CdS. Accolta di pareri e criticità della CPDS in merito alla relazione annuale a livello di scuola.
16/12/2024	Riunione della CPDS: scadenze dei mandati, revisione e discussione delle relazioni inviate dai rappresentanti dei CdS e della relazione della scuola. Approvazione della Relazione annuale 2024.

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 2023/2024 è costituita da n. 4 Corsi di Laurea (L), n. 5 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 1 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU):

classe	Corso di Studio	Presidente
L-4	Product, Interior, Communication and Eco-social Design	Giuseppe Lotti
L-4	Design tessile e moda	Debora Giorgi
L-17	Scienze dell'architettura	Barbara Aterini
L-21	Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio	Valeria Lingua
LM-3	Architettura del paesaggio	Anna Lambertini
LM-4	Architettura	Andrea Volpe
LM-4 c.u.	Architettura (ciclo unico, quinquennale)	Fabrizio Arrigoni
LM-12	Design per l'innovazione sostenibile	Laura Giraldi
LM-12	Design sistema moda	Elisabetta Benelli
LM-48	Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale	Daniela Poli

Dal 1° novembre 2024 Alessandro Brodini è stato eletto presidente del CdL in Architettura LM-4 c.u. al posto di Fabrizio Arrigoni

Il Dipartimento referente dei CdS sopra indicati è il Dipartimento di Architettura (DiDA)

Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in <https://www.architettura.unifi.it/vp-78-organizzazione.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

B246 DESIGN TESSILE E MODA L-4

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

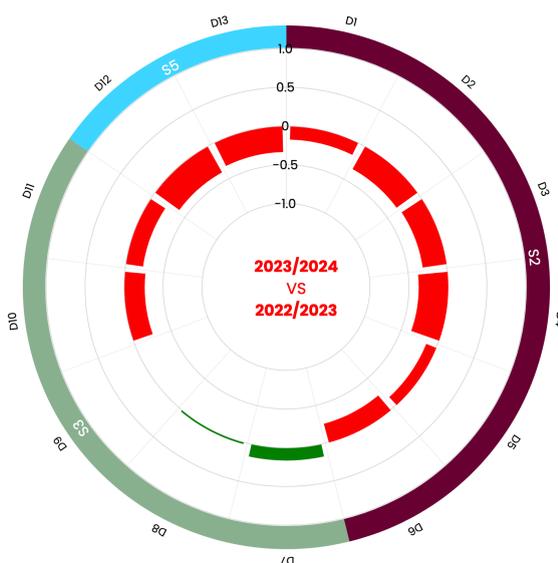


Premessa

I dati raccolti dal CdS rappresentano la lettura dei dati presenti online relativamente al secondo anno di corso (il corso di laurea giunge nell'anno 2024-25 al suo terzo anno), sia nella forma aggregata che in quella disaggregata. L'analisi dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti è affiancata dall'uso di altri strumenti quali incontri diretti con la Presidenza, con i rappresentanti degli studenti e con i tutor didattici e di orientamento.

Le opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti del CdS vengono analizzate sistematicamente dal Presidente del CdS e dal Gruppo di Riesame che ne riporta gli esiti al Consiglio di CdS. Il CdS, dopo consultazione dei docenti ed a seguito di specifica richiesta della CPDS e della scuola, ha stabilito di rendere visibili a tutti gli utenti gli esiti della valutazione degli studenti. I risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti sono dunque visibili complessivamente per il CdS sul portale SISVALDIDAT, sia in forma aggregata per tutto il CdS che in forma di singolo insegnamento. Sono presenti nel portale più di 3800 schede (contro le 1676 dello scorso anno) per la valutazione del lavoro di 48 docenti.

Per l'Anno Accademico 2023/2024 emerge una valutazione media generalmente inferiore alla media della Scuola su tutti i punti del questionario e un abbassamento dei valori rispetto ai questionari del precedente anno per molti punti con differenze che oscillano dai 0,39 punti delle domande D04 (*Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?*) e D12 (*Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento*) ai 0,14 punti della domanda D5 (*Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?*). Tuttavia, alcune domande riportano valore in crescita e nello specifico la domanda D07 (*Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?*) con un incremento di 0,16 punti e D08 (*Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?*) con un leggero incremento di 0,02 punti mentre la domanda D09 risulta in linea con i valori dello scorso anno. A questo riguardo il Gruppo di Riesame del Corso di Studi avvierà un'azione di informazione e sensibilizzazione per i docenti in merito agli esiti dei questionari di valutazione auspicando che tale azione possa consentire un miglioramento nelle aree di maggiore criticità.



Rappresentazione delle variazioni delle medie
rispetto al passato: bersaglio



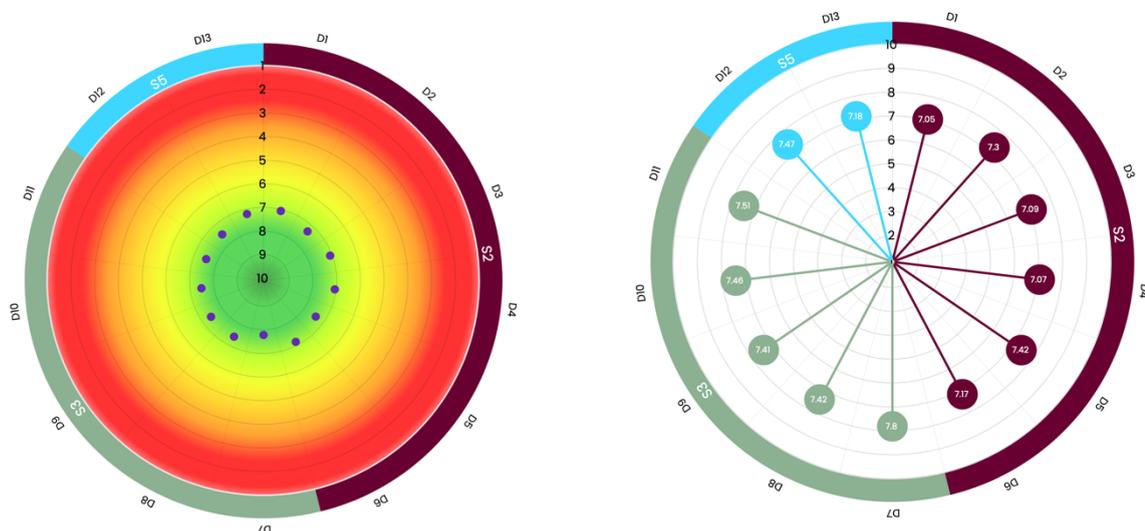
Nel dettaglio alla lettura comparata degli esiti della valutazione dell'intero A.A. 2023/2024.

- D1: La domanda **Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?** riporta un valore medio di **7,05** contro 7,22 dello scorso anno (7,45 media della Scuola);
- D2: La domanda **Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite?** riporta un valore medio di **7,30** contro 7,63 dello scorso anno (7,77 media della Scuola);
- D3: La domanda **Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?** riporta un valore medio di **7,09** contro 7,54 dello scorso anno (7,40 media della Scuola);
- D4: La domanda **Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?** riporta un valore medio di **7,07** contro 7,46 dello scorso anno (7,58 media della Scuola);
- D5: La domanda **Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?** riporta un valore medio di **7,42** contro 7,56 dello scorso anno (7,89 media della Scuola);
- D6: La domanda **Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?** riporta un valore medio di **7,17** contro 7,42 dello scorso anno (7,67 media della Scuola);
- D7: La domanda **Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?** riporta un valore medio di **7,80** contro 7,64 dello scorso anno (8,21 media della Scuola). Tale valutazione è indice di un leggero miglioramento organizzativo della didattica.
- D8: La domanda **Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?** riporta un valore medio di **7,42** contro 7,40 dello scorso anno quindi un leggero aumento seppure ancor distante dalla media della scuola (7,90);
- D9: La domanda **Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?** riporta un valore medio di **7,41** uguale a quello dello scorso anno (7,90 media della Scuola);
- D10: La domanda **Giudica la disponibilità del docente nel rispondere a richieste di chiarimento anche in via telematica** riporta un valore medio di **7,46** contro 7,72 dello scorso anno (7,96 media della Scuola);
- D11: La domanda **Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?** riporta un valore medio di **7,51** contro 7,73 dello scorso anno (7,98 media della Scuola). I valori riportati nelle domande 10 e 11 sono segnali di una minore attenzione da parte del corpo docente delle richieste degli studenti di cui ;
- D12: La domanda **Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?** riporta un valore medio di **7,47** contro 7,85 dello scorso anno (8,01 media della Scuola);
- D13: La domanda **Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?** riporta un valore medio di **7,18** contro 7,51 dello scorso anno (7,68 media della Scuola);

Rispetto alla relazione dello scorso anno accademico quest'anno risulta una quantità di schede comparabile con gli studenti che hanno frequentato il corso. Per tutti gli insegnamenti risultano un numero di schede equiparabile con gli studenti iscritti tranne che per il corso di Chimica organica e elementi di chimica analitica ambientale Componente Fittizio B (solo 36 schede presentate).

Dalla consultazione avuta con i rappresentanti degli studenti e con i tutor emerge una sovrapposizione di argomenti su alcune materie. Nello specifico si ripetono le nozioni di chimica organica negli insegnamenti di *Fondamenti di chimica generale* e *Fondamenti di Chimica tessile e tintoria*.

Si lamenta poi una maggiore coerenza didattica del profilo Arredo Tessile rispetto al profilo Moda e in particolare la mancanza di insegnamenti di modellistica (esecuzione dei cartamodelli) e montaggio dell'abito a moda. Riemerge poi il problema dell'insegnamento dei programmi (software) richiesti da alcune discipline e quindi la necessità di avere dei corsi relativi a programmi specifici richiesti dai docenti.



Rappresentazione delle valutazioni medie: bersaglio

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0>
- Verbali degli incontri collegiali
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente la valutazione degli studenti è mediamente positiva, i dati nel loro insieme evidenziano l'erogazione di una buona offerta formativa e qualificazione del CDL. Alcune problematiche evidenziate nel precedente riesame ciclico hanno trovato soluzione e tra queste la situazione dei tutor che (nella prima parte dell'anno scorso il CdS non ha potuto contare su tutor dedicati ma solo su alcuni tutor del CdS In Design) e dei rappresentanti degli studenti che si è stabilizzata. I rappresentanti hanno dei gruppi WhatsApp separati (per il primo e per il secondo anno) con cui comunicano con gli studenti. In termini di valutazione del percorso formativo il CDS non dispone però al momento di un sistema per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio.

Aspetti positivi

Seppure vi sia un leggero decremento delle valutazioni rispetto allo scorso anno (dovuto in parte anche all'aumento della popolazione studentesca e alla maggiore complessità organizzativa) tuttavia i risultati ottenuti risultano positivi per un corso di nuova formazione giunto appena al suo secondo anno di vita. Tra gli aspetti positivi si segnalano:

- Attrattività del CdS testimoniata dall'alto numero degli iscritti
- Interdisciplinarietà del corso di studi che coinvolge oltre a DIDA altri 5 dipartimenti



- Rapporti con il sistema di imprese del settore sia a livello regionale che nazionale. Nel corso dell'A.A: 2023/24 sono state invitate molte aziende nell'ambito dei singoli corsi o in eventi ad hoc.
- Collegamento con strutture esterne (aziende, professionisti, associazioni del territorio) tramite seminari, convegni e workshop
- Trasparenza nel rapporto con gli studenti attraverso l'accesso e il reperimento facile di tutti i dati, delle procedure burocratiche, delle informazioni di ordine didattico e logistico del CdS tramite il sito dedicato che viene costantemente aggiornato;

Aree di miglioramento

- Valorizzare maggiormente la presenza di tutor dedicati all'orientamento degli studenti del CdS (in ingresso, in itinere e in uscita) per dare loro indicazioni riguardo lo svolgimento del CDS e recepire eventuali criticità.
- Interventi mirati su specifiche situazioni critiche di carattere non strutturale nell'erogazione della didattica (sovrapposizioni, carenze formative, laboratori) .
- Dato il numero di studenti provenienti dall'estero, per evitare che, a causa di difficoltà linguistiche, si verificano problemi di comunicazione e comprensione a livello didattico, risulta da proseguire ed integrare ulteriormente la già istituita collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo CLA di UNIFI, volta a migliorare le conoscenze della lingua italiana in ingresso, in particolare per gli studenti provenienti dalla Cina.
- Intervenire su quegli insegnamenti la cui valutazione si discosta significativamente dalla media.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4. Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5. Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

SEZIONE B1

Il CdS è giunto nel 2023-24 al suo terzo anno. Per l'A.A. 2023-2024 in considerazione dell'altissimo numero di iscritti e della sostenibilità didattica e logistica del CdS è stato inserito il numero programmato fissato a 150 Cittadini UE 8 Cittadini extra UE e 2 Marco Polo.

Il progetto formativo e chiaramente espresso e visibile sulle pagine del corso: <https://www.designtessilemoda.unifi.it/ls-3-corso-di-studio.html>.

La Commissione Paritetica Didattica del Corso di Studio (CPDS) ha verificato la completezza delle informazioni in merito ai materiali didattici (curricula, indicazione dell'orario di ricevimento, programmi ecc.) sul sito internet messe a disposizione degli studenti da parte dei docenti appartenenti al CdS sulle schede personali, così come le caratteristiche dei singoli insegnamenti (completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.). Tutti corsi integrano le informazioni con materiali e risorse online anche attraverso la piattaforma Moodle.

A fine di rendere maggiormente fruibili i contenuti e gli obiettivi formativi dei corsi si sta ipotizzando la realizzazione di un booklet contenente i syllabus dei corsi, correlato da calendario didattico dei singoli corsi. Questa azione sarà promossa in una campagna di comunicazione sui social del Cds.

In relazione ai programmi di insegnamento, da un controllo effettuato sui syllabus tutti i programmi dei corsi risultano presenti e formulati in maniera corretta. Le pianificazioni didattiche vengono affrontate dai docenti in un confronto con il presidente del corso e discusse ove necessario durante i consigli di CdS nell'ambito di un coordinamento tra i docenti. In particolare, nei consigli oltre a essere discussi i contenuti dei singoli insegnamenti viene affrontata anche la didattica integrativa come, ad esempio, i workshop progettuali sui quali il presidente invita i docenti a fare proposte. Come evidenziato già nella precedente relazione il CdS è impostato su un progetto didattico fortemente interdisciplinare soprattutto nei CFU a scelta libera garantendo agli studenti l'acquisizione di competenze trasversali.

La forte interdisciplinarietà è evidenziata dalla partecipazione di docenti provenienti da cinque dipartimenti dell'università di Firenze con lo scopo di offrire un percorso formativo completo. Attraverso i corsi a scelta libera il CdS garantisce la multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti nonché l'acquisizione di competenze trasversali ai contenuti principali del CdS.

Gli esiti soddisfacenti delle informazioni reperibili online hanno evidenziato i valori positivi dei quesiti relativi ai materiali e agli strumenti utilizzati per la didattica. Per quanto attiene il materiale didattico ogni docente utilizza Moodle per caricare slide e eventuali consegne di esercitazioni progettuali o prove intermedie. Le risposte ai principali quesiti sulla qualità dell'insegnamento riportano comunque ancora valori leggermente inferiori alla media della scuola.



Dal confronto con gli studenti emerge ancora una criticità sulla differenza di programmi e metodologie tra corsi paralleli (corso A e corso B) dello stesso insegnamento. Su tale aspetto si sta effettuando un confronto con i docenti interessati.

SEZIONE B2

Valutazione fase di Ingresso

Per l'orientamento della fase di ingresso il CdS si basa su pratiche consolidate organizzate dall'Ateneo come ad esempio *Sarò Matricola*. L'ultimo evento si è svolto nel mese di novembre 2024. In particolare, con il coordinamento della Prof.ssa Benelli le future matricole seguono lezioni, visitano gli spazi del CdS e svolgono esperienze pratiche con il supporto dei tutor. Per l'orientamento della fase di ingresso il CdS si basa su pratiche consolidate organizzate dall'Ateneo come ad esempio *Sarò Matricola*. Inoltre, alcune iniziative specifiche vengono organizzate dal corso e tra queste si segnala il *Textile Job Day* svolto presso il PIN a Prato il 24 Maggio 2023 volto a definire le competenze richieste dalle aziende che operano nel settore tessile e l'iniziativa *Around Fashion* svolta il 16 Ottobre 2024 in collaborazione con NHRG Agenzia per il lavoro e PIN Prato a cui hanno partecipato più di 100 studenti.

Con riferimento al test di ingresso non sono previste modalità di preparazione specifiche ma soltanto dei consigli su come prepararsi tramite le pagine social del CdS. La comunicazione dei test di ingresso appare sia sul sito che sulle pagine social web del CdS.

Per quanto concerne l'orientamento in itinere svolto dalla Scuola di Architettura, questo è dedicato alle attività comuni a tutti i CdS come tirocini curricolari e stage, essendo più efficace la delega a ciascun CdS per la gestione delle problematiche relative alla carriera degli studenti. Per quanto riguarda la carriera degli studenti e la gestione delle singolarità i CdS della Scuola operano in piena autonomia con attività di counseling da parte dei Presidenti e dei delegati e dei tutor assegnati dall'Ateneo ogni anno a ciascun corso di studio. Tutte le attività sono comunicate sui canali della scuola e del CdS. E' in corso un rafforzamento della comunicazione sui social. In particolare, sono stati aperti due canali dedicati su Instagram e FB.

Per l'A.A. 2023-2024 è stato previsto numero programmato con test di ingresso in cui venivano accertate le conoscenze in ingresso e venivano su questa base attribuiti OFA.

Il Test di Ingresso, su indicazione dell'Ateneo è stato predisposto da CISIA. Il Test erogato era il test ARCHED a cui è stato tolto il punteggio per la sezione Matematica. Anche la preparazione al Test è stata predisposta da CISISA su sua piattaforma.

Anche per quest'anno è stato predisposto il corso di recupero OFA su Moodle.

Valutazione fase in itinere

L'alto numero di iscritti ha comportato anche in questo secondo anno una certa difficoltà nell'adeguamento delle risorse. Il CdS ha ricevuto il sostegno dell'Ateneo e della Scuola per poter sdoppiare i corsi laboratoriali che altrimenti avrebbero avuto un numero di studenti troppo elevato. È emerso che alcuni corsi che prevedono sdoppiamenti (corso A-B) presentano delle attività formative differenti. Ciò crea gruppi di studenti con specificità e competenze differenti pur avendo frequentato o stesso corso.

I maggiori elementi di criticità continuano a rilevarsi in rapporto alle infrastrutture. Ovviamente su questo incide l'elevato numero di studenti iscritti che ha reso indispensabile anche per quest'anno l'utilizzo di uno spazio aggiuntivo presso la Pubblica Assistenza di Prato (Sala Apollo). Tale aula, arredata con tavoli - necessari per le attività laboratoriali - e capace di contenere circa 220 studenti risulta tuttavia inadeguata per la mancanza di connessione a Internet, per l'acustica e per l'impossibilità di oscuramento per la proiezione.

Anche a seguito dell'introduzione del numero programmato, il numero di studenti resta alto e le specifiche modalità didattiche (Laboratori di progettazione) che necessitano di aule da almeno 80/100 persone per i Laboratori arredate con tavoli di grandi dimensioni, di attrezzature specifiche quali manichini, telette per modelli etc. Purtroppo il PIN non dispone di tali spazi. Pertanto, la Scuola e il CdS si stanno ancora mobilitando con Ateneo per cercare di risolvere il problema.

Un'altra problematica più volte segnalata verbalmente dai rappresentanti degli studenti è l'assenza a Prato del servizio Mensa e degli stessi vantaggi degli studenti fiorentini per i trasporti. Nell'ottobre 2023 al PIN era stato installato un sistema di pasti precotti prenotabili in un armadio con 39 sportelli. Tale armadio è stato ora rimosso e l'unica possibilità data è quella dell'inserimento di microonde. Considerando che il numero di studenti di UNIFI al PIN è di circa un migliaio di studenti tale soluzione non risulta sufficiente.



Valutazione fase in uscita

Si specifica che per alcuni aspetti essendo il corso di laurea giunto nella corrente edizione al suo secondo anno non è possibile effettuare una valutazione comparativa. Alcune attività, come ad esempio la predisposizione di strumenti relativamente alle tesi di Laurea sono in corso di progettazione da parte del Consiglio del CdS. A seguito di un confronto con i docenti sono state elaborate linee guida e predisposto un workshop che si terrà nel mese di Febbraio 2025 dedicato ai laureandi.

Il CdS prevede un tirocinio curriculare pari a 12 CFU e per tale attività si sta predisponendo una lista di strutture e una comunicazione sulle modalità di svolgimento. Visto l'alto numero di studenti insieme al PIN il CdS si sta mobilitando per accreditare un numero ancora più ampio di aziende in cui svolgere tirocinio. Inoltre, il CdS sta preparando una serie di Workshop con aziende che possono dare luogo all'attribuzione di CFU da spendere per le attività di tirocinio.

L'accordo previsto lo scorso anno con l'ordine dei Periti Tessili per poter consentire agli studenti che seguiranno l'orientamento tessile di iscriversi all'ordine purtroppo non è andato a buon fine. Tuttavia, è possibile per i laureati, sulla base di riferimenti di legge, accedere all'esame ed è stato verificato che le conoscenze e competenze erogate sono largamente sufficienti per tale partecipazione.

La sede del CdS a Prato, all'interno del più grande Distretto Tessile d'Europa, è stata scelta proprio in funzione delle opportunità di collaborazione e scambio con le aziende presenti sul territorio. Ai fine dell'orientamento in uscita, il CdS all'interno dei singoli moduli organizza incontri con aziende sia del territorio che a livello nazionale.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino di cui in Allegato n.2) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web
- Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS

Valutazione complessiva della CPDS

Le valutazioni relative a materiali didattici indicano la loro adeguatezza in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi. Le valutazioni degli studenti pur inferiori mediamente a quelle della Scuola di Architettura sono complessivamente positive.

Aspetti positivi

1. Utilizzo della figura del tutor ai fini di un rapporto più diretto con gli studenti e quale supporto per veicolare le informazioni sul CdS.
2. Organizzazione di workshop progettuali che coinvolgono aziende, creando opportunità di apprendimento pratico e di interazione con il mondo professionale.
- 3.

Aree di miglioramento



1. Monitoraggio dei docenti nella compilazione della pagina personale
2. Potenziare e monitorare l'offerta di tirocini attraverso il coinvolgimento delle aziende partner del CdS e ampliando l'offerta delle convenzioni con aziende e enti.
3. Attraverso l'integrazione con il sistema informatico SIAF (Ateneo/Scuola di Architettura) garantire una comunicazione e gestione efficiente delle opportunità di tirocinio.
4. Maggior tempestività necessari per la comunicazione delle modalità di tesi e tirocinio.
5. Sviluppare processi di connessione tra gli studenti in procinto di laurearsi e le opportunità professionali, favorendo il networking e le collaborazioni con il settore.
6. Soluzione di eventuali criticità emerse nell'ordinamento



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita prefigurati dal CdS.

Per quanto riguarda i metodi di accertamento dichiarati dai docenti, questi sono descritti in modo chiaro e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi, oltre che corrispondenti a quanto indicato nel regolamento didattico del CdS. Per i corsi teorici, le modalità di valutazione sono principalmente basate su prove orali o scritte, mentre per i laboratori sono previste verifiche progressive degli elaborati, attraverso revisioni individuali, al fine di monitorare il progresso degli studenti durante il corso.

Non abbiamo ancora dati sulla soddisfazione dei laureati e sul loro collocamento nel mercato del lavoro essendo il corso giunto al suo terzo anno.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>



I dati relativi ai metodi di accertamento delle conoscenze acquisite e agli esiti della didattica mostrano valori sostanzialmente positivi. Essendo il corso al suo terzo anno non ci sono dati relativi alla percentuale dei laureati

Aspetti positivi

1. Per alcuni corsi la presenza di prove intermedie favorisce l'organizzazione dello studio
2. Valutazione mirata per ciascun insegnamento con gli strumenti idonei per l'accertamento della preparazione in termini di conoscenze e capacità di comprensione.

Aree di miglioramento

1. Ottimizzazione dell'orario delle lezioni in modo da consentire agli studenti una miglior gestione del proprio tempo e degli spostamenti.
2. Possibilità di organizzare seminari tematici che possano completare l'offerta formativa
3. Rafforzamento della figura dei tutor deve essere sempre più un punto di riferimento per gli studenti e continuare a verificare che le informazioni dei docenti siano capillari e aggiornate.
4. Sollecitare i docenti che ancora non le hanno a valutare la possibilità di prevedere prove intermedie.
5. Favorire le prove intermedie nell'orario delle lezioni e delle prove di esame nel periodo previsto dal calendario didattico.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

Il presidente riporta il commento agli indicatori nel primo consiglio utile di CDS al fine di coinvolgere docenti, studenti e personale nelle possibili azioni di miglioramento. La relazione viene annualmente presentata dal rappresentante dei docenti durante il consiglio. La relazione 2024 verrà presentata nel consiglio del febbraio 2025.

Il CdS ha dimostrato di adeguarsi alle indicazioni della CPDS per le azioni possibili del corpo docente e organizzative. Tuttavia alcune delle tematiche sollevate dagli studenti negli scorsi anni relative al servizio mensa o alla situazione della aule non hanno ancora trovato soluzione. In relazione agli sdoppiamenti dei corsi come già segnalato nei precedenti quadri si segnala che alcuni studenti lamentano differenti percorsi formativi tra i corsi.

Risulterebbe necessario istituire almeno un incontro annuale al fine di condividere le azioni di miglioramento del CdS.

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente il CdS tiene in considerazione il rapporto di Riesame, le schede di monitoraggio e i risultati della formazione ma probabilmente questi devono essere esplicitati maggiormente e discussi in apposita sede. Risulterebbe necessario, come già scritto, istituire almeno un incontro annuale al fine di condividere le azioni di miglioramento del CdS. Si segnala comunque una volontà di rispondere ai miglioramenti richiesti e segnalati nella precedente relazione.

Aspetti positivi

1. Alcune indicazioni della precedente valutazione hanno trovato soluzione
2. Forte connessione tra il percorso formativo del CdS e le esigenze del mondo delle imprese e del territorio, favorendo un costante scambio di competenze e conoscenze.

Aree di miglioramento.

1. Istituire almeno un incontro annuale al fine di condividere le azioni di miglioramento del CdS
2. Monitorare l'efficacia delle azioni adottate per il miglioramento del CdS, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi e professionali.
3. Migliorare il coordinamento degli organi di gestione del CdS.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione complessiva della CPDS

La SUA del CdS risulta completa e aggiornata e in linea con le informazioni riportate sul sito web. Il CdS adotta i canali social per comunicare con gli studenti e con le parti interessate. In particolare, la pagina social web viene utilizzata per l'orientamento

Complessivamente la comunicazione risulta funzionale ed efficace ed in linea con gli obiettivi formativi.

Aspetti positivi

1. Buon utilizzo della piattaforma Moodle da parte di studenti e docenti
2. Efficace coordinamento con il modello delle pagine web unificato di Ateneo per facilitare la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdS richiamate dalla SUA

Aree di miglioramento

1. Migliorare la comunicazione del CdS per raggiungere un pubblico più ampio e diversificato.
2. Effettuare una verifica sistematica delle informazioni caricate dai docenti prima dell'inizio delle lezioni e dopo l'assegnazione dei contratti annuali di docenza. con il supporto dei tutor
- 3.

2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

B251 PRODUCT, INTERIOR, COMMUNICATION AND ECO-SOCIAL DESIGN L-4

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Premessa

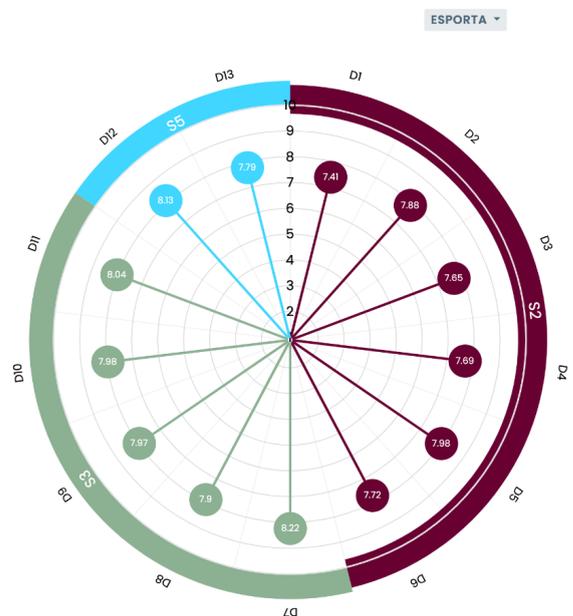
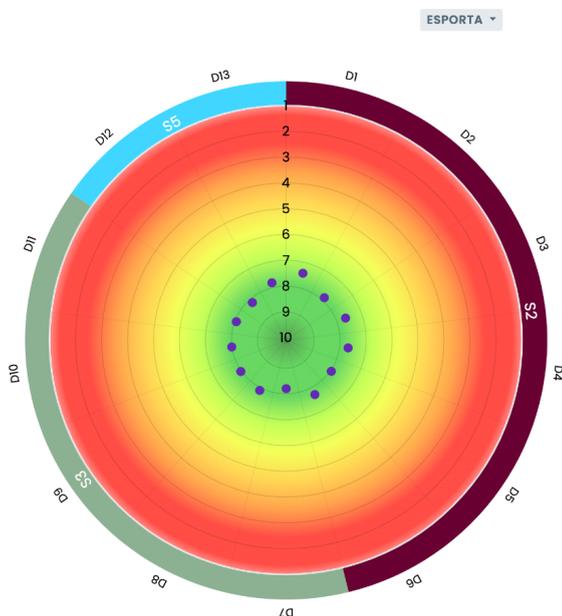
Siamo all'inizio del terzo anno dopo l'importante revisione del percorso formativo che ha previsto un importante allargamento disciplinare e la modifica dei contenuti di alcuni insegnamenti. Quindi, analizzando i dati, non possiamo ancora avere un quadro completo - i dati degli insegnamenti del terzo, in quanto in corso, non sono disponibili -.

Analisi

L'analisi dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti è affiancata dalla valutazione dei dati ANVUR nonché dall'uso di altri strumenti quali incontri diretti con la Presidenza, con il GdR, con i rappresentanti degli studenti e con i tutor didattici e di orientamento.

Il CdS effettua in modo sistematico un'analisi dei questionari di valutazione degli studenti al fine di valutare le possibili direzioni future di miglioramento; in particolare nell'AA precedente è stata discussa la relazione annuale durante il consiglio di CDS del 23 febbraio 2024 - allegato -.

Per quanto riguarda la valutazione dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti (oltre 4200 schede), questi sono visibili complessivamente per il CdS sul portale SISVALDIDAT, sia in forma aggregata per tutto il CdS che in forma di singolo insegnamento. In linea generale si evince un livellamento delle valutazioni, le variazioni non superano quasi mai gli 0,2 punti. I quesiti che riportano maggiore scostamento: D13 soddisfazione complessiva dell'insegnamento (-0,26), D4 il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (-0,23), D6 le modalità di esame sono state definite in modo chiaro (-0,23). Si segnala invece un miglioramento nei quesiti: D3 il carico didattico è proporzionato ai crediti assegnati (+0,15), D5 le attività didattiche integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento (+0,17).



Rispetto alla relazione dello scorso anno accademico dove si segnalava la mancanza delle valutazioni per alcuni corsi, come ad esempio Il Laboratorio di Rappresentazione per il Design (in alcuni casi solo 1 scheda compilata) e il corso di Matematica e Geometria per il Design (solo 4 schede compilate), quest'anno risulta una quantità di schede coparabile con gli studenti che hanno frequentato il corso. La procedura dei tirocini, come segnalato nelle precedenti relazioni è stata snellita in collaborazione con L'Ufficio Tirocini (UNIFI) e grazie anche al supporto di Denise De Spirito (rappresentante dei dottorandi) che si occupa delle convenzioni e dell'orientamento, sembra essere ormai rodada e funzionante. Nelle scorse relazioni si segnalava la necessità di incrementare il n. di docenti ICAR13 considerando le molte ore coperte da docenti ordinari e associati. L'ingresso di alcuni ricercatori ICAR13 su fondi PNRR sono state risolte alcune carenze ma il n. di docenti rimane comunque basso considerando i CFU di insegnamento per singolo docente. Dagli indicatori ANVUR in sintesi, i dati evidenziano un miglioramento del rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B); questi dati rispetto all'anno precedente risultano tutti in miglioramento. In leggero calo il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo anche se lontano dall'area geografica di riferimento; un dato che evidenzia, la sofferenza e la conseguente

necessità di aumentare il numero di docenti strutturati. Costante infine, il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno.

Gli indicatori di monitoraggio annuale del CdS (ANVUR) dimostrano che complessivamente gli studenti hanno un elevato livello di soddisfazione (84,6%), in linea con l'anno precedente (85%) e leggermente inferiore rispetto a quella nazionale (88,2%). Valori positivi consultabili anche sul questionario Almalaurea ([Link almalaurea](#)) che però segnaliamo fare riferimento ancora ai laureati della vecchia corte. Ad esempio nel questionario Almalaurea riservato ai laureati alla domanda "Si iscriverebbero di nuovo all'università?", il 64,7% risponde "sì, allo stesso corso".

In termini di miglioramento della comunicazione del CdS si segnala che nel consiglio di luglio il presidente ha evidenziato che è in corso la progettazione di una nuova brochure in sinergia con il corso magistrale in Advanced Sustainable Design. Nella nuova comunicazione oltre alla valorizzazione degli aspetti formativi ci sarà una sezione dedicata ai laureati al fine di raccontare e comunicare i casi di successo della formazione. In questo senso si segnala l'elevato tasso di occupazione dei laureati del CdS sopra la media dell'area geografica (76,3% contro 64,2%).

In termini di valutazione del percorso formativo il CDS non dispone di alcun sistema per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio. Al momento tutte le segnalazioni e osservazioni sono registrate tramite rapporti diretti del presidente con docenti, studenti e personale amministrativo o tramite i contatti del rappresentante dei docenti con il rappresentante degli studenti. Spesso il rappresentante dei docenti parla in modo informale nei corridoi direttamente con gli studenti o con il rappresentante degli studenti.

Rispetto alle segnalazioni dello scorso anno relative a: mensa e pausa pranzo, navetta, connessione internet, raffrescamento e riscaldamento aule, richiesta per aula 11 Design Campus (Calenzano), richiesta per Aula Magna Design Campus (Calenzano), si segnala che il CdS è intervenuto, dove possibile, per offrire supporto e miglioramento.

In particolare la mensa è stata collocata presso il centro commerciale a Calenzano (ex Carrefour) ed è gestita da Sarni, da colloqui diretti con gli studenti la mensa risulta essere soddisfacente. Una nota positiva anche per la navetta che porta gli studenti dalla stazione di Rifredi a Calenzano e viceversa (come richiesto è stato anche anticipato l'orario di partenza dell'ultima corsa serale, ma non è stato possibile aggiungere la sosta alla stazione di Calenzano come richiesto). Sul tema navetta gli studenti chiedono un ampliamento del servizio sia in termini di capienza (molto spesso i posti sono tutti occupati) che in termini di numero di corse (ad esempio implementare il n. di corse negli orari centrali 13:40 da Calenzano e 14:00 da Rifredi). Non è stato risolto il raffrescamento e riscaldamento delle aule che alcune risultano essere o troppo calde o troppo fredde; si segnala che questa questione è di difficile risoluzione in quanto le difficoltà dipendono dall'impianto complessivo. Come richiesto dagli studenti lo scorso anno è stata predisposta l'aula 11 con tavoli e sedute. Non è stato possibile per problemi tecnici e di sicurezza allestire l'Aula Magna con la predisposizione delle prese di corrente.

Dall'ultima relazione svolta dal rappresentante degli studenti si segnala la richiesta di uno spazio comune per gli studenti da utilizzare sia come luogo di socializzazione che nei momenti di pausa pranzo. Per quanto riguarda alcune aule viene segnalata la mancanza di posti a sedere.

Infine da un punto di vista didattico vengono segnalate alcune criticità relative ai Laboratori del terzo anno dovute, a detta degli studenti, ad una mancanza di comunicazione tra i docenti dei moduli che formano il Lab complessivo.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti [Link Bersaglio](#)
- Verbali degli incontri con le parti interessate (informale con studenti come citato in relazione)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Questionario Almalaurea [Link almalaurea](#)

Valutazione complessiva della CPDS

Le analisi della valutazione della didattica riportano risultati pressoché in linea con l'anno precedente a dimostrazione dell'ottimo stato di salute del CdS. Il CdS è molto radicato sul territorio ed ha molti rapporti con enti esterni questo fa sì che il sistema di stage sia solido ed efficace in rapporto agli obiettivi formativi. Rispetto alla relazione dello scorso anno **si segnala che il n. di questionari risulta idoneo rispetto agli studenti frequentanti. Inoltre rispetto all'anno precedente si segnala i miglioramenti effettuati dal CdS per quanto riguarda la mensa e la sistemazione dell'aula 11.**

Aspetti positivi

- Andamento pressoché costante delle valutazioni degli studenti
- La gestione dei tirocini formativi e il convenzionamento con le aziende
- La recente revisione del percorso formativo risulta idoneo considerando i dati delle schede di valutazione dei corsi
- Alto grado di gradimento degli studenti

Aree di miglioramento

- Prevedere un consiglio di corso di laurea dove verrà discusso l'inserimento di un sistema per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio (digitale o fisico).
- Sollecitare gli studenti alla partecipazione nel miglioramento del CdS (collegato al punto precedente).
- Valutare se instaurare dei momenti specifici (es. a metà anno e fine anno) di confronto tra rappresentante studenti, rappresentante docenti e presidente del CdS.
- Aggiornamento del materiale di comunicazione (come segnalato nel consiglio di CdS del 17/07/2024)
- Il CdS controllerà il n. di sedute in relazione alla capienza massima dell'aula e interverrà ove necessario con l'aggiunta di sedute e tavoli

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Come citato nel precedente quadro il CdS è al terzo anno dall'importante revisione del percorso formativo che ha permesso la definizione di un profilo in uscita in linea con le trasformazioni contemporanee che riguardano società, tecnologia e l'ambiente. Gli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi e consentono il raggiungimento delle competenze evidenziate nei profili in uscita. In particolare come già segnalato nelle relazioni precedenti il CdS ha coinvolto nella revisione anche le rappresentanze esterne del settore come segnalato nella SUA CdS nel quadro A1.b (associazioni di categoria, ADI, AIAP, consorzi e centri di servizio alle imprese, aziende importanti della Toscana, le amministrazioni locali).

Il progetto formativo è chiaramente espresso e visibile sulle pagine del corso: [Link WEB CdS](#)

Nella scheda SUA aggiornata al giugno 2023 il percorso formativo è adeguatamente descritto in linea con i descrittori di Dublino in termini di obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo. Risulta presente anche la distinzione per aree di apprendimento.

In relazione ai programmi di insegnamento, da un controllo effettuato sui syllabus, alcuni non risultano presenti (si segnala ad esempio Laboratorio di Design II e III - Interior e Laboratorio di Design III - Product). Inoltre si segnala che alcuni dei Syllabus inseriti non sono specificati sulla base degli indicatori di Dublino.

Dove la scheda dei syllabus è presente vengono individuate a livello di insegnamento le modalità didattiche più idonee. Come evidenziato già nella precedente relazione il CdS è impostato su un progetto didattico fortemente interdisciplinare soprattutto nei CFU a scelta libera garantendo agli studenti l'acquisizione di competenze trasversali. Solo dalla prossima relazione (2025) potrà essere fatta una valutazione complessiva del nuovo ordinamento.

Il CDS mette in atto attività di coordinamento e pianificazione della didattica coinvolgendo i docenti dei corsi. Nella scorsa relazione del 2023 è stato messo in evidenza che sono state svolte riunioni specifiche tra il presidente del CdS e i gruppi di docenti dei corsi di Laboratorio (proprio per definire una proficua collaborazione tra i diversi ambiti disciplinari). Alcune pianificazioni didattiche vengono discusse anche

durante i consigli di CdS. In particolare nei consigli oltre a essere discussi i contenuti dei singoli insegnamenti viene affrontata anche la didattica integrativa come ad esempio i workshop progettuali sui quali il presidente invita i docenti a fare proposte.

Per l'orientamento della fase di ingresso il CdS non svolge specifiche attività ma si basa su pratiche consolidate organizzate dall'Ateneo come ad esempio *Sarò Matricola*. L'ultimo evento si è svolto nel mese di novembre 2024. In particolare con il coordinamento della Prof.ssa Benelli le future matricole seguono lezioni, visitano gli spazi del CdS e svolgono esperienze pratiche con il supporto dei tutor. Con riferimento al test di ingresso non sono previste modalità di preparazione specifiche ma soltanto dei consigli su come prepararsi tramite le pagine social del CdS. La comunicazione dei test di ingresso appare sia sul sito che sulle pagine social web del CdS.

Per quanto riguarda gli OFA le modalità sono chiaramente espresse ad inizio anno dai docenti che si occupano della gestione di questi, in particolare la Prof.ssa Isabella Patti. Le informazioni relative agli OFA e più in generale alle modalità di iscrizione vengono comunicate alla seguente pagina web: <https://www.design.unifi.it/cmpro-v-p-12.html>.

Per quanto riguarda la valutazione in itinere del CdS questa viene discussa durante i consigli di Corso di Laurea sia in termini di orientamento in ingresso che in itinere.

I tutor universitari svolgono un ruolo importante nell'orientamento in itinere e sono frequentemente disponibili nei corridoi dove si svolgono i corsi.

Per quanto riguarda la valutazione della fase in itinere in molti consigli di CdS e riunioni di sezione (ICAR13) è stato segnalato che la carenza di risorse comporta un sovraccarico di CFU per molti docenti associati e ordinari. La questione è stata discussa anche in alcuni consigli di Dipartimento. Dagli indicatori ANVUR il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B) - C05 - è leggermente diminuito 12,8 nel 2023 rispetto al 14 nel 2022, con valori vicini alla media per area geografica (13,2); la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il CdS, di cui sono docenti di riferimento, è in aumento (85,7% nel 2023 rispetto al 76,9% nel 2022), in linea con la percentuale dell'area geografica di riferimento (85,8%).

In sintesi, i dati evidenziano un miglioramento del rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B); questi dati rispetto all'anno precedente risultano tutti in miglioramento. In leggero calo il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo anche se lontano dall'area geografica di riferimento; un dato che evidenzia, la sofferenza e la conseguente necessità di aumentare il numero di docenti strutturati.

Da colloqui informali tra rappresentante dei docenti e studenti è emerso che alcuni corsi che prevedono sdoppiamenti (corso A-B-C) presentano delle attività formative differenti. Quindi si creano gruppi di studenti con specificità e competenze differenti pur avendo frequentato o stesso corso.

Per quanto riguarda il materiale didattico ogni docente utilizza Moodle per caricare slide e eventuali consegne di esercitazioni progettuali o prove intermedie. Dal punto di vista dei metodi didattici non si segnalano particolari metodi innovativi.

In itinere, considerata l'estrema flessibilità del CdS dal punto di vista delle materie a scelta, gli studenti sono seguiti dai tutor presenti nei corridoi del Design Campus. Inoltre si segnala che ad ogni inizio semestre il CdS organizza un incontro aperto a tutti gli studenti dove vengono presentati i programmi e i contenuti delle materie a scelta.

Come segnalato nelle precedenti relazioni (2022 e 2023) i tirocini hanno visto negli ultimi anni un importante aggiornamento con lo snellimento delle procedure di convenzionamento da parte delle aziende in accordo con l'ufficio stage di Ateneo. Inoltre è prevista una figura specifica di riferimento (Denise De Spirito, dottoranda) che si occupa del rapporto studente-azienda. Inoltre il CdS predispone delle specifiche schede, pubblicate sulle pagine social, relative all'azienda e al dettaglio dell'esperienza formativa di stage al fine di agevolare gli studenti nella scelta.

Per quanto riguarda la valutazione dell'esperienza formativa di tirocinio non esistono specifiche valutazioni e molto spesso il tutor universitario non è in contatto con il tutor aziendale. Questo

aspetto, come già segnalato nella relazione 2023, deve essere migliorato e quindi discusso in modo specifico in un consiglio di CdS.

Con riferimento alla fase in uscita è stato predisposto dal CdS, discusso in consiglio, un vademecum per la stesura della tesi di laurea con indicazioni specifiche relative ai contenuti e alle modalità di citazione (APA Style). Sempre con riferimento all'uscita in uscita è da segnalare che il CdS non svolge alcuna attività specifica ma alcuni docenti predispongono sul sito del Dipartimento una pagina dedicata alle possibili tematiche per lo sviluppo delle tesi di laurea.

Considerato l'elevato tasso di occupazione ad un anno dalla laurea 76,3% (superiore alla media dell'area geografica) le attività formative operate dal CdS risultano adeguate.

Riguardo alle tesi di laurea l'attività in uscita riguarda la pubblicazioni di post specifici che presentano le migliori tesi di laurea discusse. Nel post viene segnalata la tematica, il relatore e il laureando oltre al contenuto visuale della ricerca.

In sintesi, i dati risultano in aumento sui CFU acquisiti all'estero, comunque inferiore alla media dell'area geografica di riferimento.

In aumento la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (20,6%), da segnalare che il dato è fortemente inferiore alla media dell'area geografica 66%.

A questo proposito occorre rafforzare ulteriormente l'azione da parte del CdS per favorire la partecipazione al programma Erasmus UE ed extra UE, sia in termini di sensibilizzazione e di comunicazione rivolta a docenti e studenti, che di stipule di nuovi accordi internazionali, così come il contributo dei tutor dedicati all'orientamento degli studenti. In tal senso sono state intraprese iniziative quali: definizione di nuovi accordi Erasmus, organizzazione di una giornata finalizzata a presentare l'opportunità del programma agli studenti (Calenzano, 27 novembre 2023).

Dai dati ANVUR risulta in diminuzione anche il numero di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (34,8% nel 2023 rispetto al 38% nel 2022), comunque superiore alla media nazionale (27,3%).

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in Allegato n.2) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale
- Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti [Link Sisvaldidat](#)
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS).
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- pagine social web del CdS
- Questionario Almalaurea

Valutazione complessiva della CPDS

Il progetto formativo del CdS, di recente riprogettazione è in linea con le trasformazioni contemporanee della società, della tecnologia e più in generale attento alle questioni sociali e ambientali. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente espressi sia sulle pagine web del CdS che sulle schede SUA. Si segnala, come nella scorsa relazione 2023, che **alcuni syllabus devono essere allineati con gli indicatori di Dublino e altri, non presenti, devono essere inseriti**. Per quanto riguarda le valutazioni del CdS nella fase in ingresso, in itinere e in uscita possiamo ritenere le azioni svolte coerenti e in linea con il piano formativo. Si segnala che le attuali valutazioni dei laureati consultabili su Almalaurea non fanno riferimento ai laureati nel nuovo ordinamento, quindi alcune valutazioni devono essere monitorate e valutate nella prossima relazione. Nell'orientamento in uscita può essere migliorato il tema delle tesi di laurea ad esempio organizzando una giornata specifica per gli studenti del terzo anno dove presentare le modalità di "redazione" delle tesi di laurea. L'orientamento in uscita successivo alla laurea è già stato preso in considerazione dal CdS che ha definito recentemente un nuovo laboratorio NOTlab (descritto nella precedente relazione 2022 e 2023) che mette in comunicazione gli studenti con il mondo delle imprese territoriali.

Aspetti positivi

- Obiettivi formativi in linea con la complessità contemporanea (ambientale, tecnologica, sociale, culturale)
- Forte connessione con le realtà territoriali per agevolare l'orientamento in uscita
- Alta percentuale di occupati ad un anno dalla laurea (superiore all'area geografica di riferimento)

Aree di miglioramento

- Il CdS deve prevedere un Consiglio specifico per sollecitare tutti i docenti alla compilazione e all'allineamento con i descrittori di Dublino dei Syllabus.
- I corsi che hanno sdoppiamenti (A-B-C) devono allineare le attività formative
- Il rapporto tra tutor aziendale, tutor universitario e in generale con lo studente deve essere rafforzato. In questo senso il CdS prevederà un incontro specifico.
- L'internazionalizzazione deve continuare ad essere rafforzata come avvenuto nell'ultimo anno attraverso l'incontro di presentazione delle opportunità del programma Erasmus

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Come già segnalato nei precedenti quadri alcuni insegnamenti non riportano i syllabus ed altri non sono impostati sulla base dei descrittori di Dublino. Dove presenti i syllabus, da un controllo a campione, le modalità di verifica dell'apprendimento risultano essere descritte in modo chiaro e in linea con gli obiettivi formativi del CdS descritti nei quadri SUA e con i profili professionali descritti. Si segnala che solo alcune modalità di verifica sono elaborate secondo i descrittori di Dublino e quindi non rispondenti alla scheda SUA (A4b2 e c). In molti corsi non sono previsti specifici criteri per la graduazione delle valutazioni. Dalle schede Sisvaldidat non viene rilevato niente in relazione alle modalità di verifica dell'apprendimento. Solo alcuni corsi presentano delle valutazioni critiche nel quesito D6 "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro"?. Il quesito D6 è comunque valutato complessivamente con una media di 7,76.

Per quanto riguarda la programmazione delle date di esame il CdS ha adottato una regola informale tra docenti e sedi amministrative che indica di fissare le date degli esami lo stesso giorno di svolgimento delle lezioni in modo da non creare sovrapposizioni. Tuttavia questa regola andrebbe resa più esplicita perché in passato ci sono stati casi di sovrapposizione di esami (es. un corso con 200 studenti che non riesce a terminare gli esami in una giornata). Per quanto riguarda i risultati di apprendimento vengono tenuti in considerazione i tassi di occupazione dei laureati attraverso il questionario Almalaurea già citato. In particolare l'ultimo questionario riporta un tasso di occupazione oltre il 70% considerando che molti studenti della laurea triennale proseguono comunque gli studi in master e corsi magistrali.

Con riferimento alla valutazione di enti e imprese esterne si segnala che dal questionario tirocini sono state compilate per l'AA 2023724 n. 120 schede. Dalle valutazioni si evince che la maggior parte degli studenti ritiene utile il tirocinio per fare esperienza nel mondo del lavoro (36,7%, inferiore alla media della scuola 44,8%). Si segnala che il CdS non partecipa a test di monitoraggio nazionale tipo TECO.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione (Sezione Qualità)
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica Sisvaldidat
- Valmon "Questionario sui tirocini" [Link questionario tirocini](#)

Valutazione complessiva della CPDS

Nei syllabus le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte in modo chiaro ma parzialmente in linea con gli indicatori di Dublino. Inoltre con riferimento alle date di esame si segnala che il CdS deve

definire una modalità chiara di prenotazione del giorno di esame al fine di ridurre gli accavallamenti segnalati dagli studenti.

Aspetti positivi

-

Aree di miglioramento

1. Specificare meglio i syllabus per quanto riguarda la verifica dell'apprendimento
2. Rendere esplicita la modalità di comunicazione delle date di esame agli uffici amministrativi
3. Approfondire maggiormente i risultati della formazione

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il CdS come indicato nei precedenti quadri monitora le carriere degli studenti attraverso il questionario Almalaurea (al momento non in relazione all'attuale corte) e attraverso la scheda di monitoraggio annuale per quanto riguarda l'adeguatezza delle risorse.

Solitamente il presidente riporta il commento agli indicatori nel primo consiglio utile di CDS al fine di coinvolgere docenti, studenti e personale nelle possibili azioni di miglioramento. Inoltre la relazione viene annualmente presentata dal rappresentante dei docenti durante il consiglio. La relazione 2023 è stata presentata nel consiglio del 23 febbraio.

Come segnalato anche nel precedente quadro A il CdS ha dimostrato di adeguarsi alle indicazioni della CPDS. Ad esempio molte delle tematiche sollevate dagli studenti negli scorsi anni relative al servizio mensa e alla navetta, sono state affrontate con azioni migliorative. Anche le singole riunioni organizzate per gruppi di laboratori progettuali hanno risolto diverse problematiche sollevate nell'ambito del consiglio di CdS. In relazione agli sdoppiamenti dei corsi come già segnalato nei precedenti quadri si segnala che alcuni studenti lamentano differenti percorsi formativi tra i corsi.

Il rappresentante dei docenti segnala che il gruppo di Riesame dovrebbe istituire almeno un incontro annuale al fine di condividere le azioni di miglioramento del CdS.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbale del consiglio di CdS del 23 febbraio 2024
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente il CdS tiene in considerazione il rapporto di Riesame, le schede di monitoraggio e i risultati della formazione ma probabilmente questi devono essere esplicitati maggiormente e discussi tra i diversi gruppi. **Rappresentanti CPDS e Gruppo di riesame devono dialogare maggiormente.**

Si segnala comunque una buona risposta ai miglioramenti richiesti e segnalati nelle precedenti relazioni.

Aspetti positivi

- Buona risposta del CdS alle richieste di miglioramento
- Compattezza tra i docenti (anche di diversi ambiti disciplinari) al fine di migliorare i programmi dei corsi in modo sinergico

Aree di miglioramento

- Definizione di un incontro annuale tra gruppo di Riesame e rappresentante degli studenti e rappresentante dei docenti

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

La SUA del CdS risulta completa e aggiornata e in linea con le informazioni riportate sul sito web.

Il CdS adotta i canali social (instagram) per comunicare con gli studenti e con le parti interessate. In particolare la pagina social web viene utilizzata per l'orientamento in itinere (comunicazione workshop e altre iniziative didattiche extra-curricula), in uscita (comunicazione tesi di laurea e tirocini).

Complessivamente la comunicazione risulta funzionale ed efficace ed in linea con gli obiettivi formativi.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- pagine social web del CdS (@3di-design-unifi)

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS adotta un ottimo metodo comunicativo soprattutto sulle pagine social.

Aspetti positivi

- Metodo di comunicazione in linea con gli interessi dei giovani studenti ed in generale con lo scenario contemporaneo

Aree di miglioramento

- Come segnalato nel quadro A è in corso di definizione un nuovo supporto di comunicazione del CdS

Quadro F**Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento**

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L-17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

L'analisi dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti è affiancata dall'uso di strumenti quali incontri diretti con la Presidenza, con il GdR, con il Comitato per la didattica e con i tutor (didattici e di orientamento) oltre che dalla valutazione dei dati ANVUR, dai quali si evince:

- (iC00a) una crescita degli avvisi di carriera al primo anno rispetto all'anno precedente: 138 nel 2023 rispetto a 122 nel 2022;
- (iC03) una crescita ormai consolidata della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni: 44,2% nel 2023 rispetto al 38,5 del 2022;
- (iC01) una leggera flessione della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. rispetto all'anno precedente: 38,3% nel 2022 rispetto a 39,0% nel 2021;
- (iC02) una più significativa diminuzione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso: 23,2% nel 2023 rispetto a 29,3 nel 2022.

Gli ultimi due indicatori rimangono sensibilmente più bassi rispetto alla media per area geografica e alla media nazionale.

Risulta invece nettamente superiore rispetto a alla media per area geografica e alla media nazionale la capacità di attrarre studenti provenienti da altre regioni

Il CdS non ha un proprio sistema di raccolta delle opinioni degli studenti differente da quello comune a livello di ateneo (sisvaldidat).

Dalla lettura comparata degli esiti della valutazione dell'intero Anno Accademico 2023/2024 rispetto alla valutazione dell'Anno Accademico precedente emerge la conferma di un giudizio positivo degli studenti nei confronti del Corso di Studi (valutazione minima 7.45 (D1)).



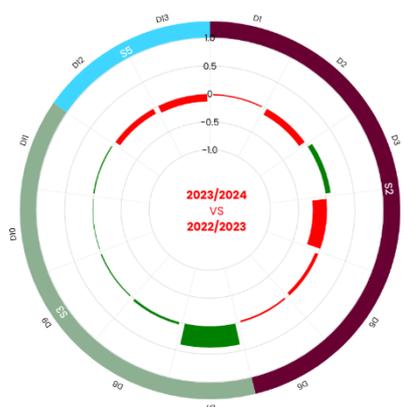
Si registra un miglioramento di tutti i giudizi con la sola eccezione dei quesiti D2, D4, D12, D13, nei macrosettori relativi alla organizzazione dell'insegnamento e alla soddisfazione.



Analisi delle variazioni del CdS rispetto all'anno accademico precedente (intero anno)

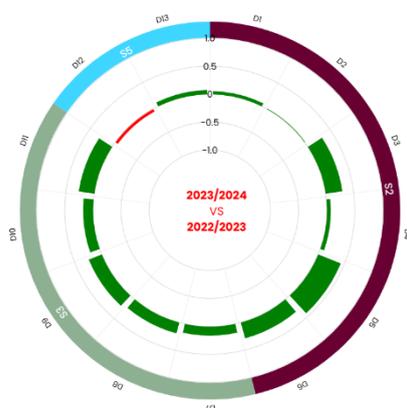
Se si confrontano separatamente gli esiti dei risultati relativi al primo semestre e al secondo semestre di entrambi gli anni accademici in esame, le realtà fotografate dai questionari appaiono relativamente diverse.

Infatti, nel primo semestre si registra un peggioramento in sette quesiti su 13 e un miglioramento sui restanti quesiti, con un picco nel quesito D7.



Analisi delle variazioni del CdS rispetto all'anno accademico precedente (solo primo semestre)

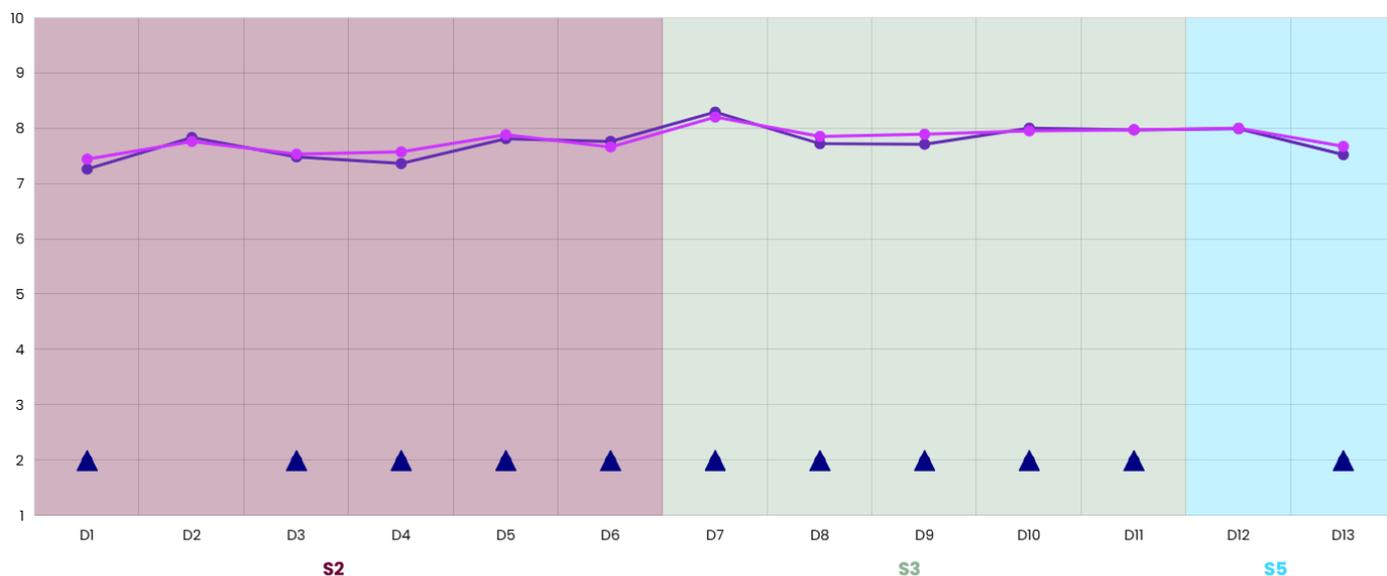
Nel secondo semestre, invece, la situazione appare ribaltata in quanto ottengono un netto miglioramento tutti i quesiti con la sola eccezione del quesito D12.



Analisi delle variazioni del CdS rispetto all'anno accademico precedente (solo secondo semestre)

Allo stato attuale delle informazioni, l'interpretazione dei dati è estremamente complessa e si ritiene necessario un confronto con gli anni successivi per poter comprendere la dinamica e le ragioni di tali variazioni. Non è infatti chiaro se esse siano ascrivibili ai singoli insegnamenti concentrati nei rispettivi semestri o a qualcos'altro. Quello che è certo è che la valutazione del secondo semestre incide molto positivamente sulla valutazione dell'intero anno.

I dati sulla valutazione del Corso di Studi restano tendenzialmente allineati rispetto a quelli della Scuola, come si evince dal grafico relativo al profilo delle variazioni sull'intero anno accademico.



Analisi delle variazioni del CdS rispetto alla Scuola (intero anno 2023/2024)

Per quanto attiene la valutazione dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti, questi sono visibili a tutti gli utenti generici dalla piattaforma sisvaldidat.it sia a livello di CdS che di singoli insegnamenti. Il CdS ha da anni avviato un'azione di convincimento e sensibilizzazione dei docenti affinché i risultati siano visibili anche a livello di singolo docente.

A seguito di incontri di approfondimento con i referenti sisvaldidat di ateneo avuti nel corso del 2024, la CPDS si farà promotrice verso il CdS di un'iniziativa volta a rendere visibili a tutti gli utenti i risultati dei questionari (sistema sisvaldidat) anche a livello di singola docenza.



Le opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti del CdS vengono analizzate sistematicamente dal Presidente del CdS e dal Gruppo di Riesame che ne riporta gli esiti agli organi preposti (Comitato per la Didattica e Consiglio di CdS). Gli studenti vengono coinvolti nelle riflessioni riguardanti la revisione del percorso di studio che si svolgono durante i Consigli di CdS.

Oltre a queste analisi, il CdS esamina periodicamente i dati riportati sulla scheda di monitoraggio del CdS (SMA) soffermandosi in particolare sulla regolarità degli studi che rappresenta una criticità. Tali risultati vengono discussi in sede collegiale con la partecipazione attiva delle rappresentanze studentesche presenti in tutti gli organi di governo del CdS. Il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle azioni da intraprendere per il superamento delle criticità rilevate viene riportato principalmente nei lavori del GdR, del Comitato per la Didattica e del Consiglio del CdS.

Il CDS ha un sistema per la raccolta di reclami e/o segnalazioni da parte degli studenti, consistente in pagina dedicata sul sito della Scuola: <https://www.architettura.unifi.it/vp-416-segnalazioni-e-reclami.html>. Ogni studente può inviare una segnalazione o un reclamo, tenendo conto che possono essere inviati anche ai propri rappresentanti. Non vengono accettate comunicazioni anonime; tuttavia la CPDS, nel rispetto delle leggi vigenti, garantisce la riservatezza dei dati personali e l'anonimato degli studenti in sede di discussione delle comunicazioni. La pagina contiene tutte le indicazioni per la procedura e un link al modulo segnalazione o reclamo.

La possibile creazione di un sistema di raccolta dei reclami a livello di CdS è un argomento che verrà portato all'attenzione del CdS al fine di contribuire alla soluzione di eventuali criticità.

Vi è una interazione con i corsi di studio successivi al CdS in Scienze dell'Architettura che potrebbe essere approfondita ai fini di migliorare il profilo formativo.

A livello di CPDS il ruolo che lo studente svolge si basa non solo sul bagaglio di esperienze personali maturate durante il percorso di studi, ma soprattutto sul costante ascolto dei colleghi studenti di cui si raccolgono: dubbi, osservazioni e segnalazioni su eventuali inefficienze. Lo studente si impegna inoltre a fungere da tramite portando nelle sedi opportune le necessità emerse dal dialogo quotidiano.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Si confermano (sia sull'anno accademico intero, sia sui singoli semestri) i **giudizi positivi da parte degli studenti**, compresi tra 7.45 (quesito D1) e 8.21 (quesito D7), nei dati relativi alla valutazione dell'intero anno accademico.

Lo studente dichiara di essere complessivamente soddisfatto dell'insegnamento D13 (7.68 per l'intero anno accademico, 7.79 nel primo semestre, 7.66 nel secondo semestre).

Il CdS utilizza gli esiti dei questionari nella programmazione e nella gestione delle proprie azioni di miglioramento, cercando di garantire una valutazione costantemente positiva.

Aspetti positivi



Collaudata e continua collaborazione con le rappresentanze studentesche.

Aree di miglioramento

Sollecitare gli studenti alla compilazione delle schede di valutazione prima della fine del periodo di frequenza e sensibilizzare rispetto alla fondamentale importanza del contributo che possono offrire gli studenti al processo di valutazione: molto spesso i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti vengono compilati da questi ultimi con poca attenzione.

La CPDS propone di dedicare un consiglio di CdS riferito alla decisione di rendere visibili a tutti gli utenti i risultati delle valutazioni degli studenti.

Si propone la creazione di un sistema di raccolta dei reclami a livello di CdS da portare all'attenzione del CdS al fine di contribuire alla soluzione di eventuali criticità.

Permane la necessità di prevedere azioni che consentano un miglioramento almeno nel medio termine dei dati ANVUR relativi a

- percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.;
- percentuale di laureati entro la durata normale del corso.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

È possibile ravvisare una coerenza tra ordinamento e regolamento didattico.

Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento.

Il progetto formativo è visibile alla seguente pagina web del CDS:

<https://www.scienzearchitettura.unifi.it/vp-127-piano-di-studio.html>

L'aggiornamento delle informazioni relative ai contenuti e alla organizzazione dei corsi è verificato annualmente dalla presidenza con il supporto dei tutor. Nella pagina web di ciascun docente sono riportate, per ogni insegnamento, le seguenti informazioni:

- Informazioni generali
- Lingua di insegnamento
- Contenuto del corso
- Libri di testo consigliati
- Obiettivi formativi
- Prerequisiti
- Metodi didattici
- Modalità di verifica dell'apprendimento
- Programma del corso
- Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Attraverso i corsi a scelta libera il CdS garantisce la multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti nonché l'acquisizione di competenze trasversali ai contenuti principali del CdS.



Per la scelta degli esami opzionali è ammesso inserire nel piano di studio:

- tutti i seminari tematici offerti dalla Scuola di Architettura
- tutti i corsi presenti nei corsi di laurea triennale (o dei primi tre anni) della Scuola e dell'Ateneo.
- gli esami opzionali devono essere da 6 o da 12 CFU.

Per ogni insegnamento vengono individuate le modalità didattiche più idonee. In particolare, i laboratori sono organizzati secondo tempistiche e modalità specifiche per rendere più agevole la loro frequenza.

La didattica è pianificata mediante una attività di coordinamento che coinvolge tutte le figure.

I tutor e i rappresentanti degli studenti sono coinvolti nella pianificazione e nell'organizzazione del CdS.

Sezione B2

La Scuola prevede un servizio dedicato all'orientamento in ingresso e un servizio di supporto con informazioni on-line, utili nelle varie fasi di scelta del percorso formativo che si articola in tre fasi (<https://www.architettura.unifi.it/vp-318-orientamento.html>):

- in entrata, rivolto ai futuri studenti, alle loro famiglie ed agli insegnanti delle scuole superiori nella fase di scelta del percorso universitario;
- in itinere, per gli studenti già iscritti durante la loro permanenza all'interno dell'Università;
- in orientamento al lavoro e placement, per facilitare l'accesso al mondo del lavoro (in collaborazione con gli uffici di Ateneo).

Fase di ingresso

Le attività di orientamento in ingresso della Scuola di Architettura sono quelle organizzate e coordinate dall'Ateneo: due Open Day istituzionali e i welcome day per ogni CdL, oltre due PCTO *Sarò matricola*.

Nel Cds, il docente responsabile per l'orientamento è a disposizione per approfondimenti e per visite nelle sedi del CdS, che comunica in maniera adeguata tutte le attività di orientamento.

Sono predisposte attività di recupero delle carenze formative (Obblighi Formativi Aggiuntivi o attività di tutorato specifica). Il CdS comunica queste iniziative attraverso il sito ufficiale della Scuola: <https://www.architettura.unifi.it/vp-532-ofa-architettura-lm-4-c-u-ciclo-unico-b117-e-scienze-dell-architettura-l-17-b008.html>.

Il tutor di orientamento svolge attività di orientamento, accoglienza e sostegno ai futuri studenti e agli studenti del primo anno, dirette ad agevolare il percorso degli immatricolati ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

Gli studenti del primo anno giudicano sufficienti le conoscenze possedute ai fini della comprensione degli argomenti trattati: quesito D1 (6.98 nei dati relativi all'intero anno).

Dall'analisi dei risultati dei questionari degli studenti (sezione sui *servizi di supporto*) si evince un peggioramento nella sezione sui servizi web per l'immatricolazione (S3), che non raggiungono più la sufficienza.

Dall'analisi dei dati ANVUR si evince che resta sopra le medie locali e nazionali e cresce rispetto allo scorso anno accademico la capacità del CdS di attrarre studenti da altre regioni (il 44,2% degli iscritti nel 2023 provengono da regioni diverse dalla Toscana, a fronte di un 24,7% della media area geografica e di un 31,3% della media nazionale).

Fase in itinere

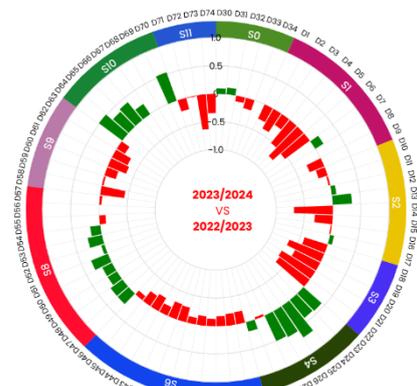
L'organizzazione degli insegnamenti è funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS, come risulta dagli esiti della valutazione didattica: quesiti D1-D6.

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi, come si evince dall'insieme dei quesiti relativi alla organizzazione dell'insegnamento: D7-D11.

Per quanto riguarda i servizi di supporto alla didattica (aule didattiche, laboratori tecnico/informatici, servizi web per l'immatricolazione, segreterie studenti, call center e mail center UNIFI, servizi UNIFI per l'informazione, servizi di mobilità, servizio bibliotecario di ateneo, servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini, servizi per l'internazionalizzazione, e servizi linguistici) i risultati relativi all'intero Anno Accademico registrano una valutazione tendenzialmente positiva, con qualche insufficienza sparsa nei differenti settori.



I voti più bassi sono stati ottenuti dai quesiti D4 Aule didattiche/climatizzazione (5,64) e D14 Laboratori tecnico-informatici/climatizzazione e D18 Chiarezza delle pagine web previste da UNIFI per l'immatricolazione (5,5). Registrano un tendenziale peggioramento pressoché tutti i settori con la sola eccezione dei settori S4 (segreterie studenti), S8 (servizio bibliotecario d'ateneo) e S10 (servizi per l'internazionalizzazione).



Variazione 2023/2024 vs 2022/2023 dei risultati relativi alla sezione "servizi di supporto"

Nell'opinione dei laureandi si registra un giudizio complessivamente positivo, con l'eccezione dei seguenti quesiti:

- W2 Aule, attrezzature e servizi supporto (4,1);
- W8 Supporto fornito dalla università durante il periodo di studio all'estero (5,5).

Tutti i quesiti mostrano però un peggioramento rispetto all'anno passato, con la sola eccezione del quesito D4 relativo alla fruizione della biblioteca.

I servizi amministrativi, le strutture e i servizi di supporto alla didattica si confermano adeguati ma con un giudizio tendenzialmente in calo.

Il CdS Scienze dell'Architettura ha a disposizione tutor didattici che si alternano nell'aula assegnata loro dal CdS con i seguenti compiti:

- individuare i problemi che sono di ostacolo al regolare iter di studio
- favorire momenti di ascolto attivo fra docenti e studenti;
- favorire negli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'elaborazione di un metodo idoneo ad affrontare lo studio e gli esami;
- fornire supporto agli studenti nel reperimento di informazioni e nell'assistenza alla compilazione del piano di studi;
- monitorare la reperibilità delle informazioni e della loro visibilità sul sito del corso di studi;
- fornire assistenza nel reperimento di informazioni relative agli esami.

<https://www.scienzearchitettura.unifi.it/vp-214-didatutor.html>

Il loro impegno e il loro lavoro sono ritenuti adeguati.

Si utilizzano metodi didattici flessibili/innovativi. L'uso delle piattaforme indicate dall'Ateneo (Moodle, Google Drive, Google Meet) è ormai consolidato.

Si registra un eccellente livello di internazionalizzazione:

- La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, dal 19,4% del 2021 sale nettamente nel 2022 (22,0%), superando la media dell'Area geografica (21,4%) e superando nettamente la media nazionale (17,0%);
- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero 307,7% si è collocata ben al di sopra della media nazionale 159,7%, e soprattutto della media nazionale 104,7%.

Il lavoro di internazionalizzazione, svolto anche grazie agli accordi internazionali all'interno del CdS (Israele, Armenia, Marocco) permette di raggiungere un livello più che soddisfacente.



I laureandi valutano eccellentemente l'esperienza di studio all'estero (W9=10), al di sopra della Scuola (9,71) e dell'Ateneo (9,65).

Sulla base della lettura dei dati ANVUR, si evidenzia un buon rapporto studente/docente e un'ottima qualificazione della docenza. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo 24,0 supera la media per area geografica (18,1) e la media nazionale 21,8.

Fase In uscita

Il CdS predispose linee guida e istruzioni chiare per la preparazione della tesi indicando tanto i contenuti della prova finale quanto i criteri che concorrono alla sua valutazione.

Il CdS offre un'ampia gamma di tipologie di tirocini e stage per completare la formazione con esperienze volte a favorire anche il placement dello studente:

- tirocinio curriculare in Italia;
- tirocinio curriculare all'estero (Traineeship Paesi UE e Paesi Extra UE);
- tirocinio extra curriculare;

Tutte le informazioni e procedure sono fornite online sulle pagine della Scuola e per le specifiche su quelle dei CdS.

<https://www.scienzearchitettura.unifi.it/vp-128-tirocinio.html>

Le esperienze di tirocinio sono utili/efficaci come mostrano le risposte dei laureandi. Si registra, infatti, una buona performance nelle valutazioni relative al tirocinio W6 (7.74) e W7 (8.85), entrambe in lieve decrescita rispetto all'anno precedente.

Un giudizio estremamente positivo giunge anche dal Questionario sui tirocini per l'Anno Accademico 2023-2024.

Si registra una valutazione dei servizi di orientamento, tutorato e servizi ai tirocini inferiore alla media della scuola D58-D63, comunque sempre abbondantemente sufficiente.

IL CdS ha a disposizione una pagina dedicata al proseguimento dopo la laurea:

<https://www.scienzearchitettura.unifi.it/vp-91-proseguire-dopo-la-laurea.html>

nella quale vengono indicate possibili approfondimenti relativamente a lauree magistrali, master, scuole di specializzazione, orientamento al lavoro e job placement, esami di stato.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS registra valori prossimi o superiori a quelli della Scuola nei settori S1 (Aule didattiche), S2 (Laboratori tecnico/informatici), S4 (Segreterie studenti), S8 (Servizio bibliotecario d'Ateneo), S10 (Servizi per l'internazionalizzazione) e leggermente inferiore negli altri.

Nella valutazione delle aule didattiche e dei laboratori tecnico/informatici spiccano il giudizio negativo attribuito alla climatizzazione e il peggioramento di tutte le altre voci, fatta eccezione per la voce D7 relativa alla Connessione Wi-Fi ad internet per le aule didattiche e le voci D12, D13, D17 relative ai laboratori tecnico/informatici. Nel complesso migliora leggermente il giudizio complessivo sulla adeguatezza dei laboratori tecnico informatici.

Aspetti positivi

Ruolo svolto dai tutor assegnati al CdS che sono stati un buon punto di riferimento per gli studenti rispetto alle principali scelte formative, fornendo anche un collegamento diretto tra studenti e CdS.

Costituzione di commissioni straordinarie (docenti delle relative materie) per agevolare gli studenti nel sostenere gli esami della coorte prima dell'A. A. 2016-2017. È possibile sostenere gli esami di materie del vecchio ordinamento seguendo un programma concordato, con commissioni straordinarie come risulta dal sito del CdS.

Un ottimo livello di internazionalizzazione con percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso e percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nettamente superiori alla media per area geografica e alla media nazionale.

Le esperienze di internazionalizzazione sono valutate molto positivamente dai laureandi e dagli studenti, che esprimono un giudizio superiore a quello della Scuola nel settore S10 (servizi per l'internazionalizzazione) con un netto miglioramento dello stesso rispetto all'anno precedente.

Tirocini valutati molto positivamente dagli studenti.

I mercoledì della matematica per gli studenti che presentavano maggiori difficoltà nel sostenere questo esame.



Giornate del disegno assistito per abituare gli studenti ad usare software dedicati.

Il Sistema dei Laboratori (LASER) quale servizio a supporto scientifico e tecnico della didattica garantisce un migliore svolgimento delle attività richieste dai singoli insegnamenti.

Un corpo docente strutturato presente ed impegnato in prima persona nello svolgimento delle attività didattiche.

Aree di miglioramento

Le attività di sostegno per l'apprendimento delle materie che presentano maggiori difficoltà possono essere ampliate. Il CdS pensa di creare occasioni di incontro, "giornate di studio", per sensibilizzare gli studenti sulla rilevanza delle discipline scientifiche (Analisi matematica, Statica, Scienza e Tecnica delle costruzioni) nella professione.

Vista l'importanza dei corsi utili all'ottenimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi per favorire un corretto svolgimento del piano di studi, sarebbe forse opportuno dotare gli OFA di un questionario che verifichi la qualità dell'erogazione degli insegnamenti

Permane la necessità di migliorare il comfort climatico delle aule e le dotazioni relative alla rete wi-fi, ma entrambe esulano dalle competenze del CdS.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro e coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento nelle schede degli insegnamenti.

Le modalità di verifica sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità, anche se, in alcuni casi, occorrerebbe esplicitare meglio tale declinazione.

Esse sono comunicate agli studenti anche all'inizio delle lezioni, in quanto ogni docente è tenuto a compilare la propria scheda di insegnamento.

I criteri adottati per la graduazione dei voti non sono sempre descritti.

Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate agli studenti alla pagina: <https://www.scienzearchitettura.unifi.it/upload/sub/prova-finale/crediti-aggiuntivi-b008---estratto-guida.pdf>.

Il CdS programma con sufficiente anticipo le date di esame dei diversi insegnamenti curando di evitare sovrapposizioni.

Le valutazioni estratte dai dati dell'intero Anno Accademico relative alla chiarezza di definizione delle modalità di esame D6 (7.77), alla chiarezza espositiva del docente D9 (7.58), alla disponibilità del docente ai fini di chiarimenti anche in via telematica D10 (8.01) e alla sua esaustività in occasione di richieste di chiarimento D11 (7.98) confermano il generale apprezzamento degli studenti.

Per i corsi applicativi, la soddisfazione degli studenti riguarda l'apprezzamento dei metodi di accertamento basati sulla verifica progressiva degli elaborati e le frequenti revisioni individuali.

Per i corsi teorici è valutata positivamente la possibilità di prove intermedie.

Le informazioni contenute sul sistema *Syllabus* sono integrate con quelle raccolte sulla piattaforma moodle, ritenuta



più accessibile dagli iscritti ai singoli corsi.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni (es. questionario tutor aziendale) e il tasso di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento, come si può evincere dai dati che si riportano a seguire.

Il questionario redatto dal tutor aziendale ha consentito di raccogliere le opinioni relative a:

Utilità dell'attività di tirocinio (giudizio 9,3)

Coerenza tra il progetto formativo e l'attività svolta (giudizio 9,2)

Rapporti con il tirocinante/con l'Università/ e con gli uffici tirocini dell'Università (giudizio 9,6/8,3/8,8)

Valutazione delle abilità del tirocinante (giudizio complessivo attestato intorno al voto 9,41)

Valutazione della esperienza di tirocinio ai fini di un futuro inserimento nell'organico dell'ente/azienda (giudizio 9,0).

Le valutazioni sono in netto miglioramento rispetto all'anno precedente.

La percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo (L) che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc...) nel 2023 si attesta al 20,4% in linea con la media dell'Area Geografica (20,1%) e quasi allineata alla media Nazionale (21,8%).

La percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo (L) che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc...) nel 2023 si attesta al 18,9%, leggermente al di sotto della media dell'Area Geografica (19,3%) ma sopra la media Nazionale (17,6%).

La percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, nel 2023 si attesta al 58,8% tornando sotto la media dell'Area Geografica (64,9%) e la media Nazionale (67,0%).

Tutte e tre le percentuali sono in netto calo.

Valutazione complessiva della CPDS

L'analisi sui dati relativi alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite e agli esiti della didattica mostrano valori sostanzialmente positivi e tendenzialmente in crescita rispetto allo scorso anno accademico.

I dati relativi alle opinioni dei laureati aggiornati ad aprile 2022 (ALMALAUREA) riportano una generale soddisfazione per il percorso di studi concluso e il 56,9% (seppur in calo dal 61,5%) di essi dichiara di essere disposto a ri-isciversi allo stesso corso.

Aspetti positivi

Metodi di accertamento per i corsi teorici prevalentemente basati su prove scritte e prove orali, che, utilizzate congiuntamente, si ritiene possano essere il metodo più indicato per verificare i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e capacità di comprensione.

Modalità di accertamento, in particolare per i laboratori, basate su prove intermedie che consentono di verificare i risultati di apprendimento lungo tutto il corso del laboratorio consentendo una migliore valutazione delle capacità di applicazione ed elaborazione progettuale delle conoscenze apprese.

Interventi correttivi messi in atto per favorire la progressione della carriera a partire dal primo anno (già attuati intervenendo prevalentemente sulla disposizione di alcune discipline nei semestri del primo e del secondo anno) al fine di favorire, con una più omogenea e razionale offerta della didattica.

Aree di miglioramento

I tutor potranno essere sempre più un punto di riferimento per gli studenti, occupandosi di rendere efficaci gli insegnamenti dei docenti e riportando in modo capillare e aggiornato le informazioni relative allo svolgimento dei corsi. Con il fine di incrementare il dato relativo ai laureati entro la durata normale del corso, il Consiglio di Corso di Studi ha proposto la possibilità di avere una Prova Finale a scelta dello studente tra 'Tesi di laurea' o 'Portfolio personale'. Si attende di verificare la messa a regime di questa opzione e la conseguente influenza sul dato relativo al numero di laureati entro la durata normale del corso.

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità. Un margine di miglioramento potrà essere raggiunto ottenendo per un numero ancora maggiore di insegnamenti una più dettagliata specificazione dei criteri adottati per la graduazione dei voti.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il CdS ha prodotto i documenti necessari per la gestione della qualità del CdS nell'anno precedente consegnando agli organi preposti: a livello di Ateneo, la compilazione degli aggiornamenti alla SUA e i commenti alla Scheda di monitoraggio; alla Scuola, la scheda del CdS per la Relazione Paritetica (CPDS).

Il CdS attua, dunque, un monitoraggio sistematico sugli esiti delle carriere degli studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e t-a, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata.

Per fare ciò quindi il CdS ha verificato le azioni messe in atto durante tutto l'a.a. riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS.

Sono stati messi in atto interventi per favorire la progressione della carriera a partire dal primo anno (già attuati intervenendo prevalentemente sulla disposizione di alcune discipline nei semestri del primo e del secondo anno) al fine di favorire, con una più omogenea e razionale offerta della didattica.

Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico sono attuate.

Il CdS effettua un monitoraggio e una valutazione di efficacia.

Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione del CdS (SMA, Rapporti di riesame ciclico...) sono giudicati utili per il miglioramento del CdS.

Il CdS calendarizza un consiglio nel quale si discutono sia la relazione della CPDS che le schede di monitoraggio annuali, portando a conoscenza di tutti i docenti le criticità e le aree di miglioramento e programmando gli interventi correttivi. La CPDS dovrà, con sufficiente anticipo rispetto alla scadenza di fine anno (redazione della nuova relazione annuale), verificare se le azioni previste sono state effettivamente svolte.

Valutazione complessiva della CPDS

Il monitoraggio sistematico effettuato dal CdS e le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico sono funzionali ad un miglioramento costante del CdS.

Aspetti positivi

La lettura degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti mostra un costante mantenimento della qualità del CdS negli ultimi anni.

È buono il coordinamento degli organi di gestione del CdS.

Aree di miglioramento

Sensibilizzazione e coinvolgimento dei docenti nell'analisi delle criticità messe in luce dal monitoraggio sulle coorti. Individuazione, a livello di Scuola, di un calendario annuale delle attività degli organi predisposti alla gestione della qualità del CdS.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

La SUA CdS viene aggiornata ogni anno.

I siti web sono completi, aggiornati e vengono costantemente migliorati.

Vi è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS ed i quadri della SUA.

Il CdS adotta ogni possibile modalità comunicativa nei riguardi degli studenti e delle parti interessate.

Nel corso degli ultimi anni ha effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale.

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura non ha canali social specifici e si avvale dei canali Instagram e Telegram che comprendono tutta la Scuola di Architettura ed i suoi corsi.

Il CdS effettua (con l'aiuto dei tutors) una ricognizione ad inizio semestre e dopo l'assegnazione dei contratti di docenza per verificare se sussistono lacune nella compilazione delle schede personali (profilo docenti e *Syllabus/Programma*), sollecitando, se necessario direttamente i docenti interessati alla compilazione delle schede richieste dagli obblighi sulla trasparenza. Talvolta tale azione è difficilmente perseguibile a causa dei ritardi con il quale vengono assegnate le docenze.

Si evidenzia comunque come eventuali carenze nelle informazioni presenti sul sistema *Syllabus* possano essere integrate mediante una buona gestione delle informazioni sui corsi attivi su Moodle. La progressiva estensione, legata anche all'emergenza Covid, dell'uso della piattaforma Moodle costituisce un importante supplemento informativo al sistema *Syllabus*.

Nonostante l'effettiva completezza delle informazioni presenti online, risulta per gli studenti complicata e molto dispersiva la ricerca di informazioni sul sito del CdS. Tale problema è prevalentemente legato all'usabilità del sito non dipendente dal CdS.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS dimostra una buona capacità nel porre in atto una comunicazione funzionale attraverso le sue pagine istituzionali.

La recente attivazione di nuove forme di comunicazione (canali social) e l'aiuto dei tutor dedicati agli aggiornamenti dei nuovi canali istituiti, rende più efficace e funzionale la comunicazione agli studenti.

Aspetti positivi

Continuo aggiornamento delle informazioni sul sito del CdS .

Modello di lettura unificato di Ateneo per facilitare la consultazione.

Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito viene effettuato dal Gruppo di Riesame (GdR), con il supporto del personale del CdS e della componente studentesca (Tutors), con l'obiettivo di favorirne la consultazione da parte degli studenti interessati.

Buona diffusione dell'uso della piattaforma Moodle.



Aree di miglioramento

Sviluppo e miglioramento continuo delle modalità di comunicazione del CdS sia per quanto riguarda la completezza delle pagine web docente, che per quanto riguarda l'accessibilità e la completezza delle informazioni relative alla didattica.

Si ritiene fondamentale l'utilizzo a pieno regime della piattaforma Moodle.

Valutare la possibilità di attivare canali Instagram e Telegram specifici per il CdS.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L-21 PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - *Riesame e miglioramento*

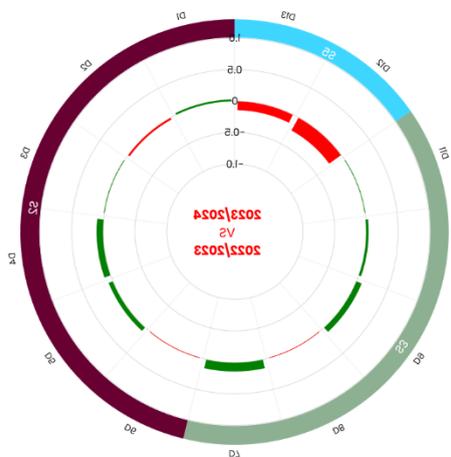
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti sono resi pubblici sia in forma aggregata che per singolo insegnamento alla pagina <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101222/Z-1187/CDL-B016/PIANO>. I dati sono esaminati annualmente dal Gruppo di Riesame e successivamente sottoposti alla discussione del Consiglio di corso di laurea. Nel corso dell'anno accademico 2023/2024 sono state raccolte 852 schede con valutazioni riferite alla totalità degli insegnamenti e dei docenti del corso di laurea (in aumento rispetto alle 547 raccolte nell'anno accademico precedente).



Le valutazioni riferite all'intero accademico 2023/24 sono migliori di quelle della media della scuola di architettura e sostanzialmente in linea con quelle dell'anno accademico precedente. I giudizi positivi sui singoli quesiti sono in media il 92% di quelli espressi (93% nel precedente anno accademico). L'unico quesito con risposte positive inferiori al 90% (D1, 86%) riguarda il giudizio degli studenti di adeguatezza delle conoscenze in ingresso e vede la posizione del CDS in linea con il resto della scuola.



Le uniche variazioni negative apprezzabili nella valutazione rispetto all'anno accademico precedente riguardano i quesiti 12 e 13 del questionario (indicatori di soddisfazione: interesse per gli argomenti e soddisfazione complessiva per gli insegnamenti): si tratta tuttavia di variazioni di modesta entità (rispettivamente -2.8% e -1.7% del punteggio medio) e in presenza di punteggi medi largamente positivi (rispettivamente 8.1 e 8.0) e comunque superiori alla media della scuola.

Di seguito i dettagli riferiti all'intero anno accademico delle valutazioni degli studenti riguardo al corpo docente:

- il quesito D7 (gli orari di svolgimento dell'attività sono rispettati?) riporta un punteggio pari a 8,45 (8,21 media della Scuola; 8,31 media a.a. precedente);
- il quesito D8 (il docente stimola/motiva l'interesse per la disciplina?) ottiene una valutazione media pari a 7,99 (7,86 media della Scuola; 7,99 media a.a. precedente);
- il quesito D9 (chiarezza espositiva del docente) riporta una valutazione media pari a 8,11 (7,901 media della Scuola; 8,02 media a.a. precedente);
- il quesito D10 (il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni anche in via telematica?) ottiene un punteggio pari a 8,20 (7,96 media della Scuola; 8,16 media a.a. precedente);
- il quesito D11 (il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?) riporta una valutazione media pari a 8,23 (7,98 media della Scuola, 8,22 media a.a. precedente).

Le valutazioni del monitoraggio sono integrate dalle opinioni degli studenti laureandi raccolte dal CdS al momento della consegna degli elaborati di tesi attraverso la compilazione di un questionario online. Il questionario mira ad approfondire le valutazioni sull'esperienza universitaria, ad indagare le cause degli aspetti ritenuti più critici e a raccogliere informazioni sul proseguimento degli studi. Lo studente ha inoltre la possibilità di esprimere osservazioni e suggerimenti per il miglioramento del CdS. Gli esiti del questionario sono consultabili sul sito del corso di laurea alla pagina <https://www.clpctp.unifi.it/vp-90-valutazione-della-didattica.html>.

Il giudizio di soddisfazione espresso dagli studenti laureati (indicatore iC25) riguardo al corso di studi registra una flessione rispetto al precedente anno accademico (81,8% nel 2023, 93,8% nel 2022, 87.5% nel 2021); la diminuzione di circa 8 punti percentuali è simile a quella osservata nei corsi di laurea della stessa classe nella stessa area geografica. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio registra un sensibile calo rispetto alla valutazione dell'anno precedente (45,5% nel 2023, 81,3% nel 2022, 62.5% nel 2021 - indicatore iC18). Anche in questo caso l'indicatore registra diminuzioni evidenti anche nella media dell'area geografica. Bisogna tuttavia considerare che le percentuali negli ultimi anni sono calcolate su un numero di laureati progressivamente decrescente e ormai molto piccolo (11 nel 2023, 16 nel 2022, 24 nel 2021) di laureati che si sono immatricolati quando il corso di laurea operava ancora nella sede di Empoli. I dati relativi alla coorte di studenti immatricolati dopo il trasferimento del corso nella sede di Prato non sono ancora disponibili. L'indicatore dovrà quindi essere riconsiderato sulla base dei dati rilasciati il prossimo anno.

Il CDS condivide sistematicamente queste valutazioni con il corso di LM coordinato (Laurea Magistrale LM-48) offerto dall'Università di Firenze. È prassi consolidata che i Consigli dei due corsi di studio vengano svolti congiuntamente.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati



- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Esiti dell'indagine sulle opinioni dei laureandi (<https://www.clpctp.unifi.it/vp-90-valutazione-della-didattica.html>)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

L'andamento complessivo delle valutazioni è in linea con la valutazione media della Scuola di Architettura. I giudizi positivi sono il 92% di quelli espressi.

Aspetti positivi

- Le valutazioni della didattica da parte degli studenti frequentanti sono integrate da informazioni raccolte tramite le indagini interne. Ciò permette di approfondire gli aspetti ritenuti più critici.
- Tutti i moduli dei laboratori e dei corsi singoli risultano valutati. Sebbene il sistema imponga l'obbligo di valutare solo il docente responsabile dell'insegnamento, mentre è a discrezione dello studente se e quali altri docenti valutare, l'interfaccia del questionario favorisce la compilazione di tutti i moduli.

Aree di miglioramento

- Monitorare l'indicatore iC18 relativo alla percentuale di laureandi soddisfatti che si reinscriverebbero allo stesso corso di laurea.
- Migliorare le attività di orientamento in ingresso



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Il progetto formativo è adeguatamente visibile sul sito web del CdS alla pagina <https://www.clpctp.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>. L'aggiornamento delle informazioni relative ai contenuti ed alla organizzazione dei corsi è verificato annualmente. Il CDS prosegue le azioni per omogeneizzare le informazioni reperibili a partire dalle pagine web dei docenti sulla base dei contenuti dei syllabus. Per ogni corso vengono indicati almeno:

- Lingua Insegnamento
- Contenuto del corso
- Libri di testo consigliati
- Modalità di verifica apprendimento
- Programma del corso

In generale, tranne che in alcuni casi di docenza con contratto annuale, sono disponibili i contatti dei docenti, gli orari di ricevimento, il curriculum vitae e le pubblicazioni.

Per quanto riguarda le caratteristiche degli insegnamenti, nell'a.a. 2023/24 risultano inserite le informazioni su programmi, obiettivi formativi e modalità di verifica dell'apprendimento per ogni coorte di immatricolati. Tutti i corsi integrano le informazioni con materiali e risorse online anche attraverso la piattaforma Moodle. Le risposte al questionario somministrato agli studenti confermano una positiva valutazione di questi aspetti.

Negli ultimi 4 anni di osservazione, i dati relativi agli avvisi di carriera al primo anno (Indicatore iC00a) mostrano un andamento crescente del numero delle immatricolazioni per i primi 3 anni (78 studenti al 2022, 74 studenti nel 2021, 68 studenti nel 2020) ma un decremento delle iscrizioni al 2023, con 64 studenti immatricolati.

Gli indicatori di internazionalizzazione mostrano un sostanziale miglioramento. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso passa dallo 0,0% degli anni precedenti al 5,3 % al 2022 (- indicatore iC10); anche la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il



precedente titolo di studio all'estero (-indicatore iC12) subisce una progressione positiva tra l'anno 2022 l'anno 2023 (passando dal 51,3% nel 2022 al 93,8% nel 2023). I risultati positivi dimostrano l'efficacia delle azioni a favore della internazionalizzazione avviate nell'ultimo anno accademico come indicato nella Relazione della Commissione Paritetica del precedente anno. I risultati incoraggiano la prosecuzione di tali azioni.

Dal raffronto degli indicatori iC14, iC21, iC23 emerge una diminuzione del tasso d'abbandono tra primo e secondo anno, secondo una tendenza simile a quella degli altri corsi di studio della stessa classe a livello nazionale e regionale. Nel 2020 solo il 50,0% degli studenti immatricolati nell'anno precedente ha proseguito gli studi nel sistema universitario (indicatore iC21), per passare al 56,8 del 2021, sino ad arrivare ad un valore pari a 78,4 % del 2022; la percentuale di studenti che proseguono gli studi al II anno nel corso di studi (indicatore iC14) è pari al 62,7% (contro il 38,6% nel 2021, 37,0% nel 2020).

Le dispersioni dovute a passaggi ad altri corsi di studio dell'Ateneo (indicatore iC23) sono al 2022 (9,8%) in aumento rispetto al dato al 2020 (4,3), ma diminuite rispetto al dato al 2021 (11,4).

La dispersione verso altri CdS è in parte riconducibile: a) alla scelta di alcuni studenti di iscriversi al CdS dopo un insuccesso nei test di ammissione ad altri corsi, ai quali si accede successivamente dopo un nuovo tentativo o grazie allo scorrimento delle graduatorie; b) una poco chiara illustrazione della figura del pianificatore, o quanto meno una sbagliata comunicazione dell'offerta formativa negli open day o sui manifesti dello studente; c) la difficoltà a trovare alloggio a Prato, insieme alla mancanza di una politica tariffaria condivisa con le altre sedi universitarie dell'area metropolitana, per cui per questa sede non è attiva la scontistica valida per l'area metropolitana; d) l'assenza di servizi di base per gli studenti, come il servizio mensa o una scontistica adeguata per usufruire dei ristoranti locali.

Per aumentare l'attrattività del Corso, sia in ingresso che in itinere vengono effettuate le seguenti azioni correttive: a) miglioramento della comunicazione riguardo alle caratteristiche formative e alle prospettive professionali che gli studenti possono aspettarsi dall'iscrizione al Corso; b) potenziamento delle attività di tutoraggio in itinere per contrastare la dispersione degli studenti

La consistenza e la qualificazione del corpo docente, valutata raffrontando i dati con i valori medi nazionali, appare adeguata (indicatori iC05, iC27, iC28); i docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio, in particolare, sono pari al 100% del totale (indicatore iC08).

I materiali e gli ausili didattici sono ritenuti dagli studenti adeguati per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. In particolare dagli esiti della valutazione della didattica emerge quanto segue:

- il quesito D4 (Il materiale didattico indicato o fornito è adeguato per lo studio della materia?) riporta una valutazione media pari a 7,92 (7,58 media della Scuola; 7,82 media a.a. precedente).

Per quanto riguarda le conoscenze richieste in ingresso e il recupero delle carenze il quadro è complessivamente positivo. Dalla valutazione dalla valutazione degli studenti emerge quanto segue:

- il quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?) riporta una valutazione media pari a 7,45 (7,45 media della Scuola; 7,41 media a.a. precedente);

- il quesito D2 (Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite?) riporta una valutazione media pari a 7,94 (7,77 media della Scuola; 7,97 media a.a. precedente);

- il quesito D5 (Le attività didattiche integrative -esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.- risultano utili ai fini dell'apprendimento?) riporta una valutazione media pari a 7,92 (7,58 media della Scuola; 7,82 media a.a. precedente).

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, secondo l'indagine Alma Laurea 2023 il 42,9% dei laureati ha usufruito dei servizi offerti per il proseguimento degli studi, l'45,7 % delle iniziative formative di orientamento al lavoro, il 35,7% dei servizi di sostegno nella ricerca di lavoro, l'28,6% dei servizi di job placement. Tutte queste percentuali appaiono in calo rispetto all'anno precedente, il corso di laurea metterà in atto azioni volte a comprendere i motivi del diminuito scasso a questi servizi che, peraltro, ottengono una valutazione positiva dalla maggioranza dagli studenti che ne usufruiscono (oltre l'80% di valutazioni positive).



Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
-

Valutazione complessiva della CPDS

Le valutazioni relative a materiali e ausili didattici indicano la loro adeguatezza in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi. Le valutazioni degli studenti sono in linea con quelle della Scuola di architettura e complessivamente stabili rispetto all' AA precedente. Gli ultimi dati disponibili mostrano un miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione e una diminuzione dei tassi di abbandono tra il primo e il secondo anno. In leggero aumento la dispersione degli studenti verso altri corsi di studio di Ateneo

Aspetti positivi (eventuali)

- qualificazione del corpo docente
- miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione e di abbandono in itinere
- valutazione positiva degli studenti sui materiali didattici e le attività di supporto all'apprendimento da parte dei docenti.

Aree di miglioramento (eventuali)

Continuare la promozione, attraverso canali istituzionali come il web e i social media, oltre che attraverso le reti di rapporti personali dei docenti, delle opportunità di internazionalizzazione.

Azioni per comprendere i motivi di una diminuzione dei servizi di orientamento in uscita.

Miglioramento delle azioni di orientamento in ingresso e in uscita verso il CdL Magistrale.

Potenziamento delle attività di tutoraggio in itinere.

Promuovere nelle sedi istituzionali di Ateneo l'attivazione di una politica tariffaria per il TPL che sia comune all'area metropolitana fiorentina, affinché gli studenti che frequentano la sede di Prato (provincia di Prato) possano usufruire delle stesse scontistiche previste per gli studenti che gravitano sull'area metropolitana fiorentina.

Promuovere nelle sedi istituzionali di Ateneo e del DSU l'attivazione di un servizio mensa o di una scontistica adeguata per usufruire dei ristoranti locali.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

I metodi di accertamento dichiarati dai docenti nelle schede di insegnamento presenti nell'applicativo "Penelope" sono ritenuti congruenti con quanto indicato nei Quadri A4.b della SUA. Per i corsi teorici sono principalmente basati su prove orali o scritte mentre per i corsi più applicativi sulla verifica progressiva degli elaborati con frequenti revisioni individuali.

Gli indicatori della didattica mostrano un sostanziale miglioramento. Si osserva una stabilizzazione nella progressione delle carriere dopo la precedente tendenza negativa. La percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU entro la durata normale del CdS è in aumento (24,1 % al 2020; 32,2% al 2021 - indicatore iC01), così come in aumento risulta essere la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (27,5 % nel 2020; 32,0 % nel 2021; 42,8 % nel 2022 - indicatore iC13). In aumento anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (34,8% nel 2020; 31,8% nel 2021; 56,9% nel 2022).

L'opinione espressa dei laureati negli anni recenti (indagine Almalaurea aggiornamento 2023) ha ritenuto l'organizzazione degli esami adeguata (78% di risposte positive).

In base alle valutazioni della didattica espresse dagli studenti per l'AA 2021-22, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi sono da considerare adeguati. In particolare: il quesito D9 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) riporta una valutazione media pari a 8,11 (7,90 media della Scuola; 8,02 media a.a. precedente).

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS ha effettuato una riorganizzazione dell'attività didattica a partire dal primo anno della coorte 2019/2020 con il fine di garantire un miglior esito delle progressioni di carriera. La riorganizzazione sembra avere portato risultati positivi. Si osservano un aumento della regolarità dei percorsi di studio individuali e una complessiva soddisfazione degli studenti per l'organizzazione del corso.

Aspetti positivi (eventuali)

Inserimento del CdL in un ambiente accademicamente più coinvolgente, all'interno di un polo universitario distaccato, che ospita altri corsi di studio, laboratori di ricerca e una biblioteca, con più facile accessibilità sia con mezzi pubblici
Adeguamento delle aule e delle attrezzature presso il PIN di Prato alle esigenze didattiche del CdL
Soddisfacente organizzazione del corso (orario, prenotazioni, calendari di esame).



Aumento della percentuale di studenti regolari che hanno acquisito almeno 40 CFU entro la durata normale del Corso di Studi e della percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (31.8% nel 2021; 26.8% nel 2020, 50,7% nel 2019 - indicatore iC13).

Aree di miglioramento (eventuali)

nessuna

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Per valutare l'efficacia del monitoraggio annuale, vengono considerati i risultati prodotti dalle azioni correttive dichiarate nel rapporto di riesame ciclico e nella scheda di monitoraggio annuale dell'anno precedente.

Il CdS ha verificato le azioni messe in atto durante l'a.a. riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. Durante gli incontri del GdR vengono monitorati gli esiti delle carriere degli studenti, effettuati approfondimenti sugli sbocchi occupazionali dei laureati per verificare che l'offerta formativa sia adeguatamente aggiornata al mercato del lavoro, così come viene discussa nelle sedi opportune (Comitato della Didattica del CdS e Consiglio della Scuola) l'adeguatezza delle risorse di personale docente assegnato al CdS, al fine di porre in essere azioni di miglioramento sugli aspetti che risultano insoddisfacenti.

Il CdS ha discusso in seno al consiglio di CdS le azioni di miglioramento previste nell'ultima scheda del CdS inserita nella relazione della CPDS (2023) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale. In particolare si sono svolti alcuni consigli di CdS e di riunioni del GdR, a valle dell'approvazione definitiva della relazione annuale, in cui le criticità e le aree di miglioramento sono state portate a conoscenza di tutti i docenti ed in cui si sono definiti e programmati i necessari interventi correttivi.

I contenuti della Scheda di Monitoraggio Annuale sono stati parzialmente riallineati struttura della Scheda relativa al corso di studio della relazione annuale della Commissione Paritetica.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente



Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS ha verificato le azioni messe in atto durante l'a.a. riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. Il CdS ha discusso in seno al consiglio di CdS le azioni di miglioramento previste nell'ultima scheda del CdS inserita nella relazione della CPDS (2023) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Aspetti positivi (eventuali)

Monitoraggio in itinere dell'esito delle azioni intraprese e delle criticità emerse durante le riunioni degli organi del CdS

Aree di miglioramento (eventuali)

Prosecuzione nel tempo del monitoraggio degli effetti della modifica dell'Ordinamento e del Regolamento didattico
Completare l'allineamento dei contenuti della Scheda di Monitoraggio Annuale alla struttura della Scheda della relazione annuale della CPDS relativa al corso di studio.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il CdS monitora costantemente le informazioni pubblicate sulle pagine web del sito del corso e ne aggiorna i contenuti. Si segnala che per garantire una maggior rapidità e accessibilità delle informazioni, le notizie e gli avvisi più urgenti pubblicati sul sito del CdS vengono divulgati attraverso i canali social del CdS (<https://www.clpctp.unifi.it/vp-176-canali-social.html>). Tale servizio è particolarmente apprezzato dagli studenti.

▪

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Scheda di monitoraggio annuale del Gruppo di riesame

Valutazione complessiva della CPDS

Si registra un sostanziale apprezzamento per il servizio di divulgazione delle informazioni, nelle varie fonti messe a disposizione degli studenti. Non si registrano sostanziali variazioni relativamente ai temi del quadro E rispetto allo scorso anno

Aspetti positivi (eventuali)

Utilizzo di canali social per la divulgazione delle informazioni



Aree di miglioramento (eventuali)

nessuna

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Alcune delle aree di miglioramento individuate nel quadro B (riduzione dei costi a carico degli studenti dei costi di trasporto legati alla sede decentrata, creazione di un servizio mensa o di incentivi sostitutivi per gli studenti) riguardano aspetti importanti per la qualità dell'esperienza didattica degli studenti ma relativi a problemi la cui soluzione non dipende dalle azioni che può intraprendere il Corso di Laurea. È di conseguenza importante che la Scuola e l'Ateneo si facciano carico di tali problemi prospettando soluzioni praticabili al Corso di Laurea.



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM3 - Architettura del paesaggio

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione delle studentesse e degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo delle/dei docenti, delle studentesse e degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

1. Valutazione della didattica

I risultati dei questionari SisValDidat somministrati alle studentesse e agli studenti sono consultabili sia in maniera aggregata, a livello di CdS, che per singolo insegnamento.

A seguito della progressiva revisione del percorso formativo che dal 2018-2019 ha introdotto innovazioni di ordinamento e regolamento, il CdS conferma un'ottima prestazione complessiva (fig. 1), con un posizionamento in linea con la Scuola al I anno e superiore al II (fig. 2), nonché una generalizzata indicazione di miglioramento rispetto all'anno precedente (fig. 3). Ciò mette in evidenza anche ulteriori indicazioni di miglioramento delle criticità relative agli indicatori D5, D6 D9, D16, che già l'anno passato mostravano una inversione di tendenza.

Al fine di introdurre misure di miglioramento e consolidamento della qualità delle prestazioni formative, il CdS compie analisi periodiche delle valutazioni delle studentesse e degli studenti, che vengono documentate nell'ambito della stesura della relazione annuale della CPDS, con il coinvolgimento critico delle studentesse e degli studenti mediante la propria rappresentanza paritetica.

Il CdS promuove inoltre presso le/i docenti ed attraverso di essi il costante coinvolgimento collegiale delle studentesse e degli studenti in modalità partecipative informali volte a favorire la condivisione delle diverse percezioni, utile per mettere a fuoco argomenti da affrontare nelle sedi e con le modalità utili e praticabili.

Vengono inoltre attivate iniziative che coinvolgono studentesse e studenti laureate/i in momenti di confronto pubblico, anche con professionisti attivi nel campo dell'architettura del paesaggio. Anche queste attività vengono utilizzate dal CdS per comprendere la soddisfazione delle studentesse e degli studenti e delle laureate e dei laureati in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi. Il CdS non somministra questionari per monitorare la soddisfazione delle studentesse e degli studenti ulteriori a quello di ateneo, in coerenza anche con le indicazioni



fornite nel novembre 2024 dal Presidio di Qualità.

Il CdS analizza le opinioni delle laureande e dei laureandi mediante i dati SisValDidat (2023). Anche su questo fronte il CdS risulta esprimere un'ottima prestazione. Le valutazioni di soddisfazione risultano in generale positive, per le aule di lezione ed esercitazione (86%) e le relative dotazioni per le elaborazioni informatiche (80%), per il supporto per il tirocinio (85%), ma in particolare per la fruizione dei servizi bibliotecari (100%), l'utilità formativa del tirocinio (100%) e l'adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata del corso (90%). In coerenza con tali valutazioni specifiche, la Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 evidenzia che *“la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (...) è molto buona per il 2023: 95,5 %, superiore al dato nazionale pari al 90,6%.*

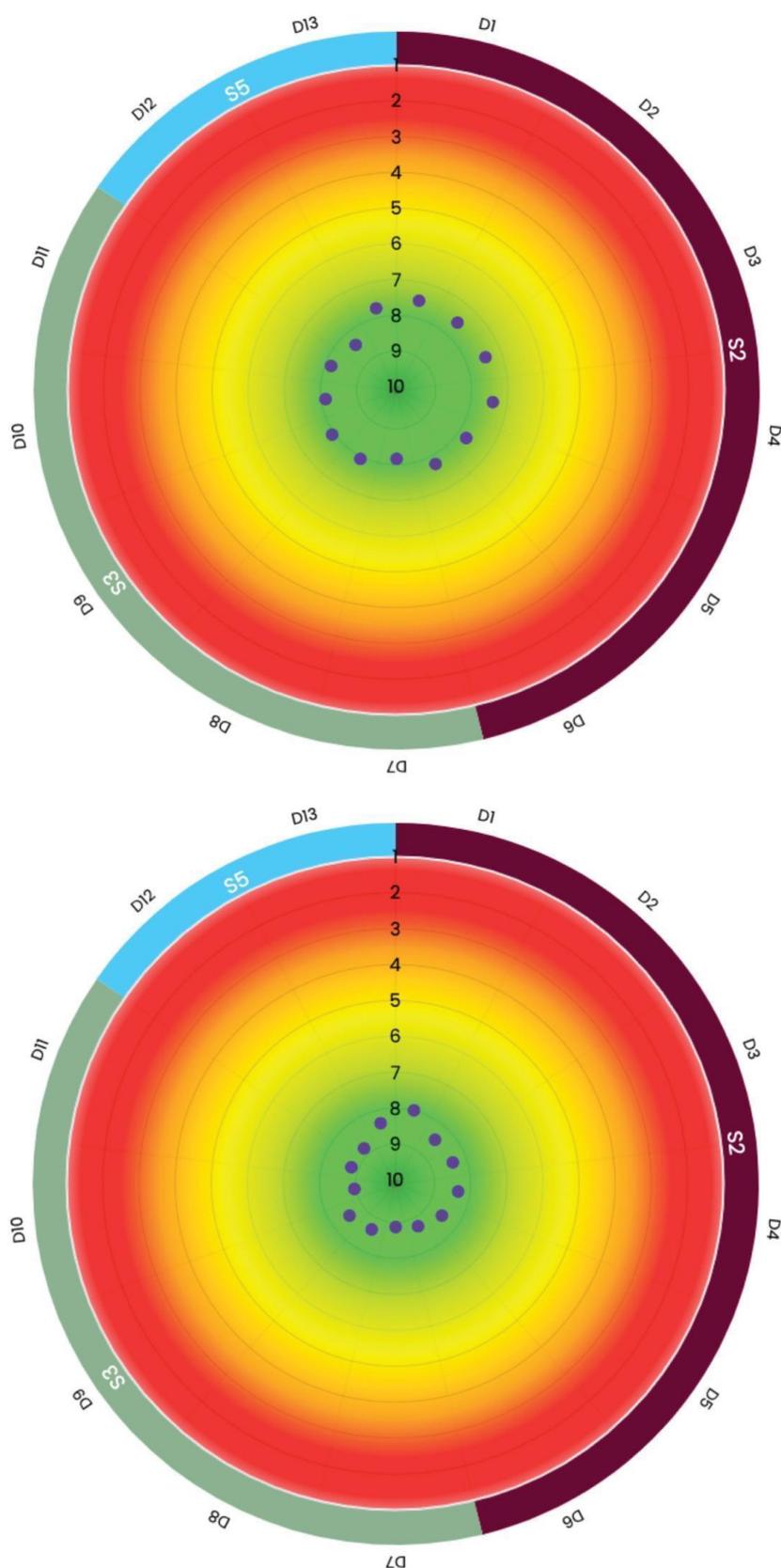


Fig. 1 - Centrazioni delle prestazioni valutate nel 2023-2024 - I anno (alto) e II anno (basso) (SISValdidat, 2024)

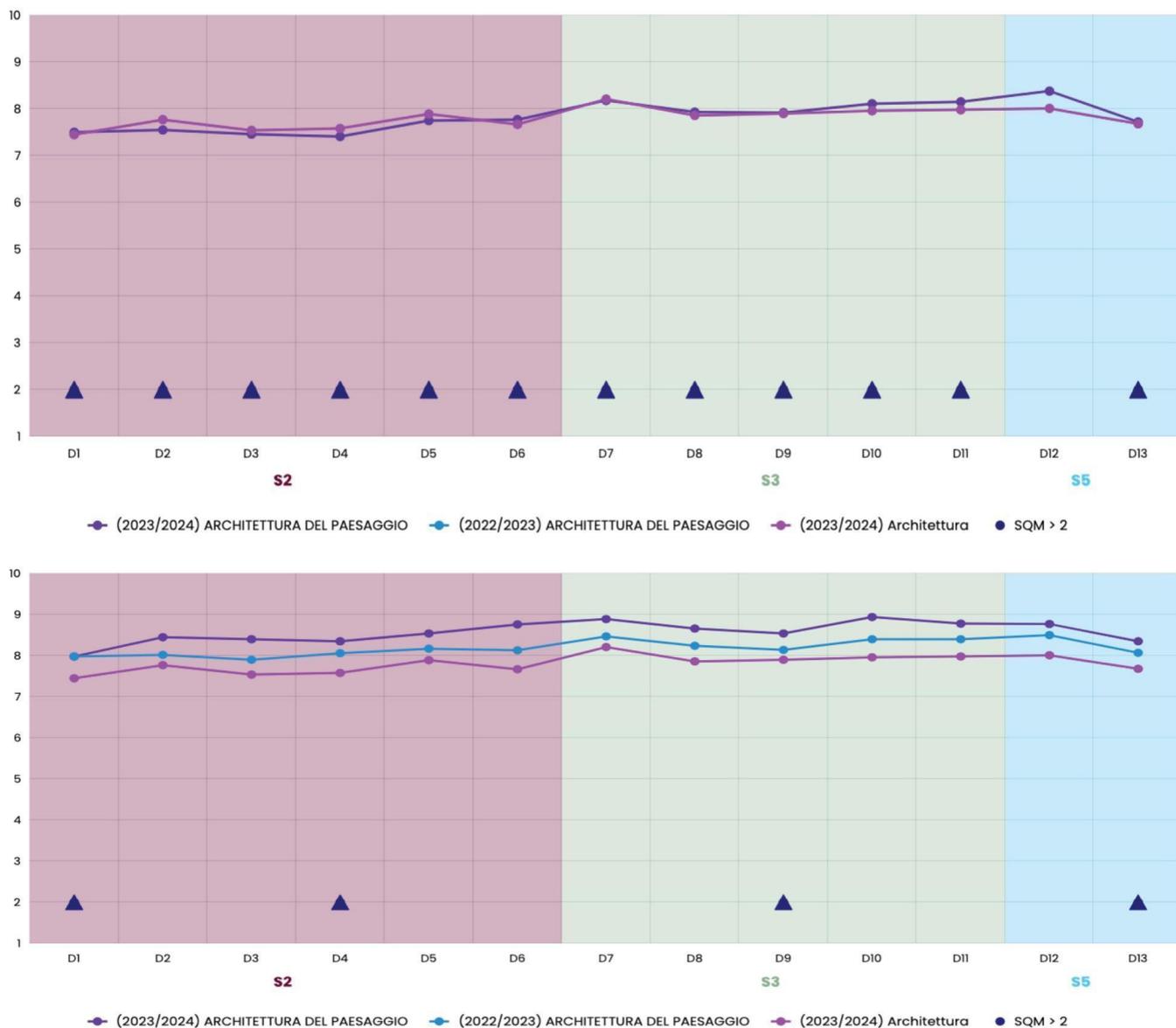


Fig. 2 - Profili delle valutazioni nel 2023-2024 - I anno (alto) e II anno (basso) (SISValidat, 2024)

In merito alla soddisfazione delle laureate e dei laureati, lo stesso documento indica che “la *percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (...)* registrata per il 2023 è del 81,8%, di gran lunga superiore al valore nazionale di 61,1 %”.

Il CdS non ha un sistema informatico per la raccolta di segnalazioni recanti reclami, osservazioni e proposte da parte di studentesse e di studenti, docenti e personale amministrativo. Queste informazioni vengono raccolte attraverso la rappresentanza delle studentesse e degli studenti, le/i docenti e la presidente, che in base ai casi le prende in carico direttamente o le porta in discussione nelle riunioni di consiglio.

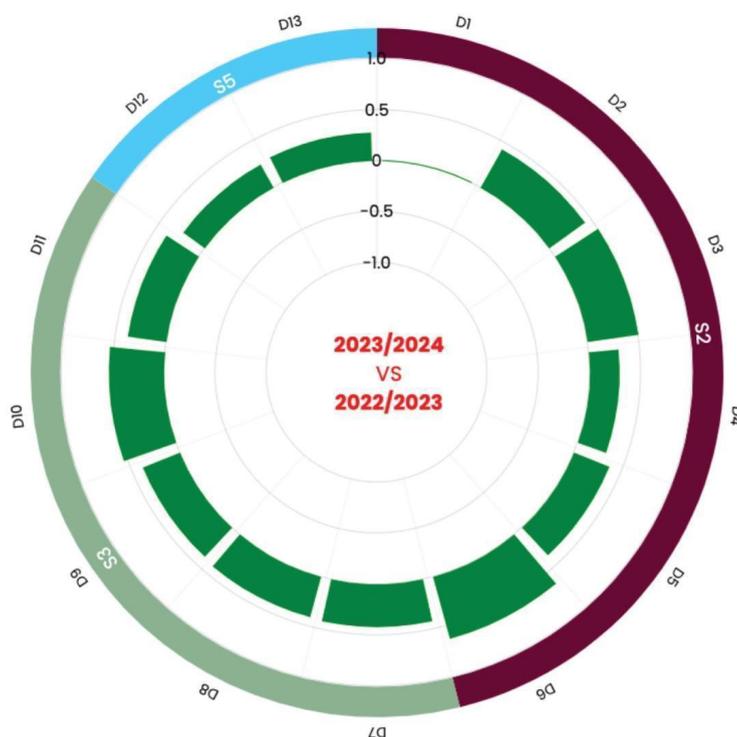


Fig. 3 - Variazioni tra il 2022-2023 e il 2023-2024 - Il anno (SISValdidat, 2024; dati non disponibili per il I anno)

2. Monitoraggio dell'opinione e delle esigenze delle parti interessate.

Il CdS promuove interazioni con le parte interessate in base a specifiche esigenze di gestione - com'è stato nel caso significativo della concertazione del passaggio alla classe di laurea unica LM3 - ed a quelle periodiche di monitoraggio del funzionamento.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte delle studentesse e degli studenti;
- Verbali degli incontri collegiali relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS dell'anno precedente;
- Relazione della CPDS dell'anno precedente;
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2024;
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS).

Valutazione complessiva della CPDS

Sulla base di dati incompleti ancora in aggiornamento, la quota presumibile di iscrizioni al primo anno per il 2024 è compresa tra 30 e 40. La Commissione rileva che ciò conferma l'andamento positivo di ripresa delle iscrizioni che il CdS sta registrando dal 2022, dopo il calo significativo del 2021, da attribuirsi sia agli effetti della pandemia che all'aumento dei CdS LM3 a livello nazionale.

Tale tendenza si manifesta nonostante i corsi di studio italiani nella stessa classe stiano continuando a crescere di numero e a distribuirsi sul territorio nazionale, basti pensare alle più recenti attivazioni di Torino al Nord e Ascoli al Centro del paese, nonché malgrado Firenze risulti sempre meno ospitale per la popolazione studentesca per il costo della vita ed in particolare per le difficoltà di alloggio per le persone fuori sede.

Alla luce delle suddette condizioni specifiche, si ritiene che l'andamento delle iscrizioni sia una indicazione della



reputazione del CdS per la qualità complessiva percepita della formazione offerta.

Aspetti positivi

Le valutazioni delle studentesse e degli studenti che sono state sintetizzate e commentate al precedente punto 1 restituiscono un grado di soddisfazione da alto a molto alto.

La Commissione ritiene che il corso di laurea sia rilevante nell'offerta formativa dell'Ateneo fiorentino, anche per la specificità dell'offerta di studi e degli obiettivi formativi perseguiti in sinergia con la Scuola di Agraria, nell'ambito di relazioni conservate e consolidate in tutti i sedici anni di vita del corso.

La Commissione considera i principali punti di forza riscontrati dalla Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 del CdS:

- presenza stabile e continuativa nel consiglio di corso di laurea di docenti strutturate/i con adeguati profili scientifici e di ricerca, riconosciuti anche a livello internazionale;
- elevata qualità dei profili scientifici e professionali delle/dei docenti a contratto;
- consolidata collaborazione tra docenti, che permette di attivare forme di coordinamento trasversale tra i differenti insegnamenti e di impostare attività di studio e di applicazione progettuale in modo tale da fornire effettivamente una formazione di tipo interdisciplinare integrata;
- coinvolgimento nelle attività didattiche di un buon numero di tutor, impegnate/i anche in percorsi di ricerca applicata sviluppati grazie a collaborazioni attivate dalle/dai docenti con amministrazioni pubbliche, enti, associazioni e che forniscono temi e casi studio per le esercitazioni dei laboratori progettuali;
- consolidamento di iniziative e attività formative integrative caratterizzanti il CdS fiorentino, come la Kick Off Week;
- coinvolgimento di studentesse e studenti in attività di public engagement, attraverso le esperienze progettuali dei laboratori interdisciplinari e workshop specifici.

Aree di miglioramento

Rispetto all'elevata qualità della didattica attestata dalla valutazione delle studentesse e degli studenti non emergono indicazioni generali significative di aree di miglioramento.

Le criticità rilevate dalla Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 non riguardano la qualità complessiva della didattica. La considerazione analitica delle valutazioni delle studentesse e degli studenti indica tuttavia alcune aree minoritarie con possibili margini di ulteriore innalzamento della qualità della didattica, che la Commissione sottopone al CdS per la loro considerazione critica, al fine di comprenderne l'effettiva rilevanza, individuare le eventuali azioni di ottimizzazione e monitorare le possibili difficoltà per la loro attuazione. Nello specifico, gli indicatori riportati di seguito hanno registrato valutazioni tra 6 e 7 per un contenuto numero di corsi:

- D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?): **2/15** corsi;
- D2 (Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite?): **3/15** corsi;
- D3 (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?): **2/15** corsi;
- D4 (Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?): **4/15** corsi;
- D5 (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?): **2/15** corsi;
- D6 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?): **2/15** corsi;
- D8 (La/Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?): **1/15** corsi;
- D9 (La/Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?): **3/15** corsi;
- D13 (Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?): **4/15** corsi.

Rispetto all'indicatore D2, la Commissione ritiene che anche l'analisi dei syllabus possa costituire un efficace strumento di confronto per un'ottimizzazione ragionata e condivisa dei corsi che, a secondo dei casi, risponda alle esigenze di evitare inopportune ripetizioni, ma anche a quelle di approfondire e consolidare conoscenze rilevanti.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CdS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica



Sezione B1

La Commissione ritiene che l'ordinamento e il regolamento didattico risultino coerenti e che l'esperienza di gestione del CdS dimostri che gli obiettivi formativi previsti sono raggiungibili mediante gli insegnamenti attivati.

I testi delle pagine web propongono una chiara descrizione del progetto formativo. Tuttavia il sito istituzionale, coerente per struttura e immagine coordinata di ateneo, risulta carente per efficacia delle comunicazioni.

Il percorso formativo è descritto in modo dettagliato nella Scheda Unica Annuale del CdS (cfr. SUA 2023) rispetto ai descrittori di Dublino. Si deve però considerare che il CdS sta affrontando la revisione dell'ordinamento ai sensi del DM 1648-1649/2024 e che la SUA è pertanto di conseguenza in aggiornamento in conformità a quanto richiesto dall'innovazione normativa.

I syllabuses degli insegnamenti sono presenti nello spazio web di ateneo dedicato e rispondono al formato unificato di ateneo.

Le/i docenti curano l'applicazione delle modalità didattiche più idonee alle singole discipline ed attività e periodicamente discutono quanto ritengono di rilievo per il CdS con la presidenza e il consiglio.

Il CdS ha una costituzione complessivamente multidisciplinare coerente con l'identità scientifica dell'Architettura del paesaggio e potenziata dalla collaborazione di docenti di più dipartimenti dell'ateneo. Pertanto la didattica erogata, oltre ad esprimere una pronunciata multidisciplinarietà, è marcatamente interdisciplinare, sia per la composizione dei corsi nei semestri, che per la presenza dei laboratori, nei quali le discipline di moduli distinti collaborano alla didattica applicata. Le opportunità di sviluppo multidisciplinare della formazione sono completate da un'offerta di crediti a scelta che rispecchia quanto già avviene nella didattica curricolare, ampliandone e completandone il ventaglio disciplinare.

In ragione della citata identità scientifica dell'Architettura del paesaggio, il CdS garantisce naturalmente lo sviluppo e il consolidamento di competenze trasversali delle studentesse e degli studenti.

Il CdS pianifica e coordina le attività formative, attraverso un costante lavoro di osservazione e discussione esercitato dalla presidenza e dagli organi, anche con la consultazione delle rappresentanze studentesche, nonché coinvolgendo ordinariamente nello sviluppo delle attività stesse figure specialistiche esterne al corpo docente.

Sezione B2

Rispetto alla **fase di ingresso**, il CdS cura l'orientamento nell'ambito dell'Open Day della Scuola, nel quale coinvolge una rappresentanza del proprio personale docente e dei giovani laureati.

Incontri e colloqui di orientamento in ingresso *ad personam* vengono inoltre curati dalla presidente e da docenti della commissione didattica, per rispondere a specifiche richieste di informazioni da parte di candidati/e interessati a conoscere meglio determinati aspetti del CdS.

Il CdS non attua altre forme esclusivamente mirate all'orientamento in ingresso, ma promuove il profilo formativo anche attraverso i canali web social della Scuola e proprie pagine curate da docenti delegati, nonché organizza ogni anno la "Kick-Off Week", coinvolgendo docenti, studentesse e studenti in corso e alcune/i giovani laureate/i in un'attività intensiva utile all'accoglienza e all'orientamento delle matricole nell'ambito della comunità. La "Kick-Off Week" inoltre è aperta all'orientamento di chi sia interessato/a a capire cosa e come si studia.

Il CdS non usa lo strumento del test di ingresso e pertanto non prevede attività di preparazione all'ingresso.

Il CdS comunica le iniziative a sostegno della fase di ingresso attraverso il proprio sito web istituzionale e le pagine social media.

Rispetto alla **fase di itinere**, il CdS gode di un organico esperto e con una tradizione di insegnamento nell'ambito del Corso stesso, oltre che di conoscenza reciproca e affiatamento lavorativo. Il perseguimento degli obiettivi formativi risulta decisamente sostenuto da questa peculiarità, che, nei casi dei corsi magistrali biennali, risulta facilitata dalla contenuta numerosità delle/dei docenti.

I materiali didattici sono complessivamente di agevole reperimento per le studentesse e gli studenti, in quanto vengono direttamente forniti dalle/dai docenti attraverso la condivisione via MOODLE e archivi DRIVE della suite di ateneo GOOGLE, oppure fanno riferimento a portali istituzionali di altre realtà di interesse per le attività di studio o, infine, sono reperibili in formato cartaceo o anche in rete da remoto presso la Biblioteca di Scienze Tecnologiche e il sistema bibliotecario di ateneo.

I metodi didattici utilizzati contemperano tradizione e innovazione in una continua evoluzione curata dalle/dai docenti anche in relazione alle reazioni delle studentesse e degli studenti. In linea di massima la didattica adotta comunque una mescolanza di attività teoriche e pratiche che comporta una conseguente diversità metodologica. Inoltre la disciplina, per la sua natura progettuale, richiede una continua interazione e iterazione tra analogico e digitale, peculiarità che comporta un'ulteriore diversità metodologica.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Le modalità di verifica degli insegnamenti sono descritte in modo chiaro nelle schede degli insegnamenti, in coerenza con gli obiettivi formativi e comprendono l'accertamento di conoscenze, competenze e abilità, in conformità ai descrittori di Dublino.

Nonostante l'esplicitazione delle modalità di verifica sia uno dei contenuti dei syllabuses, è consuetudine del CdS la loro illustrazione completa all'inizio delle lezioni dei singoli insegnamenti.

Le date d'esame vengono fissate con congruo anticipo, in ottemperanza alle richieste trasmesse dalla Scuola.

Il CdS non ha adottato criteri scritti e uniformati per la graduazione dei voti, che viene effettuata dalle/dai docenti in ragione delle molteplicità delle variabili che entrano nell'effettuazione delle verifiche.

Oltre alle informazioni che il CdS pubblica sul sito web istituzionale, le modalità di svolgimento della prova finale sono oggetto di preparazione personale di ogni studentessa e studente da parte del proprio relatore mediante le sessioni dedicate di colloquio preparatorio.

Il CdS considera significativo il dato oggettivo dell'alto tasso di occupazione dei neolaureati nell'ambito delle realtà professionali di riferimento disciplinare, sia in istituzioni, che in aziende, pubbliche e private.

Il CdS non ha partecipato a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECO T e TECO D).

Fonti documentali

- SUA CdS– Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di Paesaggista.
- SUA CdS– Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS– Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS– Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS- Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte delle studentesse e degli studenti
- Verbali degli incontri collegiali relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS dell'anno precedente;
- Relazione della CPDS dell'anno precedente;
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2024;
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS).

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione risulta complessivamente positiva.

Aspetti positivi



I metodi di accertamento dei corsi teorici utilizzano sia una prova orale finale che esercitazioni pratiche e consegne intermedie di elaborati di studio, per rispondere all'obiettivo di verificare i risultati di apprendimento attesi in termini di acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione, capacità di applicazione di strumenti culturali e scientifici acquisiti, sperimentazione e applicazione di processi learning by doing.

Anche le modalità di accertamento per i laboratori interdisciplinari integrati utilizzano prove intermedie - scritte, grafiche, orali, fra le quali anche revisioni seminariali e di gruppo di medio termine e finali - che consentono di verificare i risultati di apprendimento in progress, oltre alla discussione finale degli elaborati.

Dal 2018 il CdS ha introdotto un sistema di regole per gli elaborati di tesi, su decisione del Consiglio, per definire una quantità univoca di materiale da produrre da parte dalle studentesse e degli studenti, considerata adeguata rispetto ai CFU richiesti, così da favorire un'efficace valutazione comparativa dei prodotti presentati. L'esperienza condotta ha consentito di accertare esiti positivi e pertanto ha indotto a conservare tale modalità di orientamento e coordinamento.

Aree di miglioramento

Sebbene la numerosità dei corsi per semestre sia assai contenuta e pertanto siano di conseguenza limitati i problemi di sovrapposizione delle date di esame, questo aspetto è stato preso in carico come oggetto di ottimizzazione fra le/i docenti del semestre/anno di corso, in base alle indicazioni della relazione 2023 della CPDS.

Peraltro il costante monitoraggio diretto del rapporto con le studentesse e gli studenti consente alle/ai docenti di correggere le eventuali sovrapposizioni sfuggite nella programmazione e segnalate dagli iscritti.

Tuttavia la Commissione sottopone al CdS la possibilità di promuovere l'auto-coordinamento delle/dei docenti di ogni semestre/anno di corso al fine di concordare le date di esame prima della comunicazione alla Scuola.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CdS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo delle/dei docenti, delle studentesse e degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il CdS considera gli esiti delle carriere delle studentesse e degli studenti e le opinioni delle parti interessate, seppure non disponga di strumenti e risorse per il monitoraggio sistematico di tali indicazioni.

Allo stato attuale della dotazione di organico del CdS, le studentesse e gli studenti e le/i docenti hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, ma, per la completa mancanza di personale di supporto tecnico-amministrativo, l'attività di ascolto e presa in carico ricade in gran parte sulla presidenza.

Il CdS considera tutte le indicazioni degli organi facendone strumento di messa a punto della propria organizzazione e attività. Le attività di riesame sono condotte e documentate con periodicità rispondente alle esigenze di aggiornamento delle conoscenze sull'andamento del corso.

Le azioni di miglioramento definite in base alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), ai Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) e alle Relazioni Annuali (RA) della CPDS, vengono progressivamente prese in carico e attuate in tutte le parti e modalità che risultino praticabili, producendo in più casi risultati indicativi della loro efficacia.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione;
- Verbali degli incontri collegiali relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della



Relazione annuale CPDS dell'anno precedente;

- Relazione della CPDS dell'anno precedente;
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2024;
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS).

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS risulta porre in atto le azioni di monitoraggio effettivamente praticabili con esiti analitici e diagnostici sufficientemente utili.

Aspetti positivi

Alcune attività processuali che sono state praticate negli ultimi cinque anni sono risultate efficaci e pertanto è consigliabile la loro conduzione periodica: cura della consapevolezza delle studentesse e degli studenti di entrambi gli anni rispetto ai questionari di valutazione del CdS e conseguente sollecitazione motivata alla partecipazione ampia ed accurata; monitoraggio qualitativo delle domande di iscrizione; monitoraggio quantitativo della numerosità degli iscritti.

Aree di miglioramento

Come già è stato segnalato nella Relazione 2023, il CdS potrebbe trarre benefici dalla messa in atto di interventi di rilevamento sistematico degli esiti delle carriere delle studentesse e degli studenti e delle opinioni delle parti interessate mediante questionari. Tuttavia la Commissione considera che non è allo stato attuale disponibile alcuna risorsa di personale tecnico-amministrativo dedicata alla gestione del CdS.

La Commissione rileva che tra le **azioni di miglioramento intraprese** dal CdS, anche al fine di incrementare il numero delle iscrizioni in riferimento alle recenti disposizioni relative alla valutazione dei CdS sulla base del costo standard studente, vi sono:

- la cura e il rafforzamento della comunicazione e informazione attraverso i canali social (misura attivata a partire dal 2021);
- l'aumento delle iniziative di open day, sia telematiche che in presenza, condotte in sinergia con i corsi di laurea triennale delle Scuole di Architettura e di Agraria, grazie alla designazione di una nuova docente incaricata delle attività di orientamento, integrata anche come referente specifica per il CdS nella commissione della Scuola;
- il consolidamento della *Kick off Week*, iniziativa di avvio delle attività formative annuali aperta al pubblico.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo delle/dei docenti, delle studentesse e degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

La SUA risulta completa, ma sono in corso alcuni aggiornamenti dovuti all'adeguamento dell'Ordinamento e del Regolamento del CdLM al DDM 1648/1649 2024.

L'informazione istituzionale sul web, sufficientemente completa e aggiornata, seppure migliorabile nell'organizzazione e nella comunicazione, risulta complessivamente coerente con la SUA.

Oltre a questo canale istituzionale il CdS utilizza i social media di Scuola e proprie pagine, nonché la comunicazione diretta con le studentesse e gli studenti e le parti interessate, soggetti con i quali conserva un rapporto costante.



Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione risulta complessivamente avere una funzionalità ed efficacia sufficiente, seppure migliorabile.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza della studentessa o dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Aspetti positivi

L'identità coordinata e la leggibilità unificata alla base del modello dei siti istituzionali di Ateneo facilitano la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdS nel più articolato ambito digitale della Scuola e del Dipartimento, nonché dell'Ateneo stesso.

Il CdS partecipa alla comunicazione della Scuola attraverso i social media. In particolare si segnala la pubblicazione di videoclip, con interviste a studentesse, studenti e docenti, e di estratti di tesi di laurea sulla pagina Instagram della Scuola di Architettura, che meriterebbe tuttavia di essere aggiornato e curato da personale tecnico dedicato.

Aree di miglioramento

La Commissione considera che il CdS non ha risorse per effettuare d'ufficio adeguate azioni di verifica e coordinamento delle informazioni che le/i docenti devono caricare in rete prima dell'avvio delle lezioni e dopo l'assegnazione dei contratti di docenza.

La Commissione ritiene che è pertanto importante una sollecita e coerente risposta dei docenti alle ricorrenti indicazioni che in tal senso vengono fornite in modo cadenzato dalla Presidenza del CdS.



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS:

LM-4 ARCHITETTURA

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

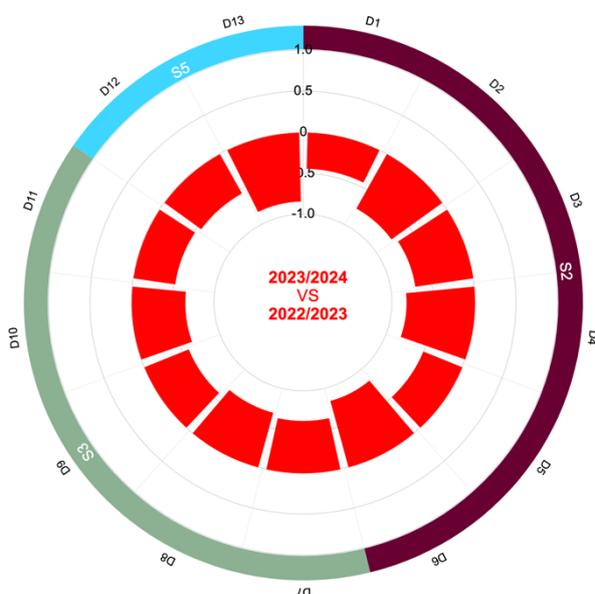
AVA 3.0

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Dalla lettura comparata degli esiti della valutazione dell'Anno Accademico 2023/2024 rispetto alla valutazione dell'Anno Accademico 2022/2023 emerge un modesto peggioramento del livello di soddisfazione manifestato dagli studenti su tutte le domande, più percettibile nelle domande D4 (Il materiale didattico [fornito o indicato] è adeguato per lo studio della materia?), D6 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) e D13 (Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?) come si evince dal grafico sotto riportato:





Si tratta di variazioni molto moderate del livello di soddisfazione, rispetto ai risultati del 2022-2023, ma con un leggero miglioramento rispetto al 2021-2022, fatta salva la impercettibile variazione negativa della Domanda D13 (0,03). I giudizi degli studenti sui tredici parametri di valutazione oscillano da un minimo di 7,87 (rispetto a 8,53 dell'A.A. precedente) a un massimo di 8,33 (rispetto a 8,88 dell'anno precedente), su un campione complessivo di 1487 risposte (contro le 384 risposte dell'A.A. precedente).

Il corso di laurea magistrale biennale in architettura (B076) è sostanzialmente in linea con i risultati dei corsi di laurea della Scuola di architettura dell'Università di Firenze, come si evince dal grafico seguente:

CODICE	DESCRIZIONE	TIPO	SCHEDA	NULLE	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	D12	D13	COPERTURA	
1	ARCHITETTURA (B076) FIRENZE	LM	1.487	0	8,09	7,92	7,93	7,89	8,07	7,82	8,21	8,13	8,20	8,16	8,17	8,33	7,87	100,0%	
2	ARCHITETTURA (B117) FIRENZE	LM5	5.103	0	7,43	7,83	7,51	7,64	7,97	7,71	8,28	7,94	7,96	8,06	8,06	8,11	7,78	100,0%	
3	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (B067) FIRENZE	LM	122	0	7,96	8,43	8,39	8,34	8,53	8,75	8,89	8,66	8,53	8,92	8,77	8,75	8,34	100,0%	
4	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (B268) FIRENZE	LM	387	0	7,49	7,53	7,45	7,38	7,73	7,73	8,15	7,91	7,90	8,08	8,13	8,37	7,69	100,0%	
5	DESIGN (B052) FIRENZE	LM	259	0	7,75	7,52	7,25	7,44	7,60	7,80	8,12	7,44	7,56	7,77	7,80	7,68	7,34	100,0%	
6	DESIGN PER L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE (B270) FIRENZE	LM	478	0	7,75	7,69	7,75	7,73	8,05	7,47	8,15	7,92	8,05	8,17	8,15	8,11	7,68	100,0%	
7	DESIGN SISTEMA MODA (B220) FIRENZE	LM	456	0	8,09	8,10	8,07	8,15	8,38	8,25	8,79	8,34	8,43	8,41	8,47	8,46	8,31	100,0%	
8	DISEGNO INDUSTRIALE (B038) FIRENZE	L2	922	0	7,70	7,91	7,61	7,59	7,83	7,70	8,17	7,93	7,96	8,00	8,00	8,04	7,75	100,0%	
9	PRODUCT, INTERIOR, COMMUNICATION AND ECO-SOCIAL DESIGN (B251) FIRENZE	L2	3.988	0	7,40	7,88	7,65	7,71	7,98	7,73	8,22	7,90	7,98	7,99	8,05	8,13	7,80	100,0%	
10	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (B008) FIRENZE	L2	1.620	0	7,28	7,84	7,53	7,42	7,86	7,81	8,36	7,77	7,76	8,07	8,04	8,03	7,57	100,0%	
11	DESIGN TESSILE E MODA (B246) PRATO	L2	3.706	0	7,06	7,31	7,11	7,09	7,43	7,18	7,82	7,43	7,41	7,48	7,53	7,49	7,20	100,0%	
12	PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (B016) PRATO	L2	788	0	7,41	7,91	7,77	7,87	8,03	7,96	8,42	7,93	8,06	8,18	8,21	8,05	7,83	100,0%	
13	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO (B190) PRATO	LM	151	0	7,36	7,22	7,26	7,25	7,45	7,18	7,45	7,48	7,50	7,35	7,42	7,63	7,32	100,0%	
14	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA E TERRITORIALE (B269) PRATO	LM	482	0	8,46	8,43	8,42	8,46	8,75	8,43	9,06	8,81	8,85	8,61	8,64	8,49	8,47	100,0%	
Totale:				19.949	0	7,46	7,76	7,55	7,59	7,89	7,67	8,21	7,87	7,90	7,97	7,99	8,02	7,69	

L'erogazione della didattica ha avuto, come detto, una valutazione leggermente inferiore a quella dell'anno precedente, con aspetti che dunque appaiono da migliorare soprattutto relativamente ai parametri D2, D3, D4, D6 e D13.

La risposta dei laureati (dati aggiornati ad aprile 2023) alla domanda: "Si iscriverebbero di nuovo all'università" vede il 78,7% che ha risposto "si allo stesso Ateneo".

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

Come sopra riportato i giudizi degli studenti sono complessivamente positivi e collocano il corso di laurea in una posizione intermedia rispetto agli altri corsi di laurea della Scuola per quanto riguarda il livello di gradimento da parte degli studenti.



Punti di Forza (eventuali)

Riduzione della dispersione accademica (molto modesta nel caso del CdS).

Elevata percentuale di soddisfazione dei laureati relativamente al corso di laurea seguito.

Aree di miglioramento (eventuali)

Sulla base dei risultati di quest'anno, in modesto calo rispetto all'anno precedente, vale la pena migliorare le modalità di comunicazione delle modalità di esame mediante una specifica sensibilizzazione dei docenti e la messa in campo di azioni di miglioramento dell'organizzazione generale e della gestione dei laboratori interdisciplinari.

Al fine di migliorare l'organizzazione dei laboratori interdisciplinari, si propongono quattro riunioni di coordinamento fra i docenti a cui possono partecipare anche i rappresentanti degli studenti, così calendarizzate: una riunione prima dell'inizio ufficiale del primo semestre; una seconda riunione a metà del primo semestre; una riunione prima dell'inizio del secondo semestre; una riunione ulteriore a metà del secondo semestre.

Per rendere più organico il percorso di tesi di laurea, si prevede un incontro a cui possano partecipare i laureandi e tutti i docenti coinvolti nell'elaborazione delle tesi.

È alla fase di studio anche l'opportunità di calendarizzare un incontro specifico da tenere nel Consiglio di Corso di Laurea, per poter creare un momento di ulteriore confronto fattivo sull'andamento dei laboratori.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4. Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5. Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Gli obiettivi di apprendimento a livello di Corso di Studio sono chiaramente descritti in termini di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Fase di ingresso

Le attività di orientamento in ingresso della Scuola di Architettura sono quelle organizzate e coordinate dall'Ateneo. Per il curriculum in inglese, all'inizio del primo semestre è previsto un momento di presentazione del corso di laurea e delle singole discipline.



Per gli studenti Erasmus sono previsti due incontri, uno nel primo semestre e uno nel secondo, dove sono illustrati i vari aspetti del funzionamento della Scuola e del corso di laurea.

Fase in itinere

I programmi degli insegnamenti di ogni singolo corso sono reperibili online perché ogni docente ha provveduto a compilare il proprio Syllabus. Sono accessibili direttamente dal sito del CdS. Il Syllabus riporta tutte le informazioni necessarie su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.).

L'organizzazione didattica del CdS (carico didattico, coordinamento tra insegnamenti, orario delle lezioni...) è funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS, come risulta dagli esiti della valutazione didattica per l'Anno Accademico 2023-2024: quesiti D1 (8.09), D2 (7.92), D3 (7.94).

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi, come si evince dall'insieme dei quesiti relativi alla organizzazione dell'insegnamento: D4 (8.53), D5 (8.78), D6 (7.82), D7 (8.21), D8 (8.17), D9 (8.20).

Per quanto riguarda i servizi di supporto alla didattica (aule didattiche, laboratori tecnico/informatici, servizi web per l'immatricolazione, segreterie studenti, call center e mail center UNIFI, servizi UNIFI per l'informazione, servizi di mobilità, servizio bibliotecario di ateneo, servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini, servizi per l'internazionalizzazione, e servizi linguistici) i risultati relativi all'intero Anno Accademico registrano una valutazione positiva, ad eccezione della valutazione delle postazioni informatiche ritenute inadeguate dal 41,2%.

FASE IN USCITA

Il CdS predispone linee guida e istruzioni chiare per la preparazione della tesi indicando tanto i contenuti della prova finale quanto i criteri che concorrono alla sua valutazione. Il CdS offre un'ampia gamma di tipologie di tirocini e stage per completare la formazione con esperienze volte a favorire il placement dello studente.

Le esperienze sono svolte nel periodo pre-laurea con il Tirocinio Curriculare; nel post-laurea con il Tirocinio extracurricolare e il Tirocinio Professionale nato da una Convenzione quadro con gli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori toscani.

Per rispondere alla crescente esigenza di svolgere esperienze lavorative all'estero la Scuola ha potenziato già da qualche anno la Comunicazione e la procedura per lo svolgimento di tirocini/stage all'estero nell'ambito dei Paesi dell'UE ed extraeuropei sia con la procedura di selezione Erasmus+ sia con procedura volontaria. Tutte le informazioni e procedure sono fornite online sulle pagine della Scuola e per le specifiche su quelle dei CdS.

<https://www.magistralearchitettura-icad.unifi.it/vp-128-tirocinio.html>

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS



Tutti gli indicatori relativi agli ingressi sono in marcato aumento rispetto al 2022, in particolare gli avvii di carriera al primo anno sono quasi raddoppiati (da 50 a 98 – DAF segnala 93, +96%), costituendo così il 41.7% del totale degli iscritti (235), che risultano dunque incrementati del 6.8% rispetto al 2022. Gli avvii sono, per la prima volta dal 2019, superiori rispetto ai valori nazionali (indicatore pari a 91). Rispetto ai valori dell'area, gli avvii del CdS erano stati dal 2019, sempre superiori, seppur di poche unità come per il 2022 (quando si sono registrati 50 avvii nel CdS contro 46 nella media dell'area).

L'indicatore iC04 mostra come la gran parte degli iscritti al primo anno provenga per il 2023 da altri atenei (67.3%), comportando, per la prima volta dal 2019, non solo una crescita più che raddoppiata di iscritti esterni rispetto all'anno precedente, ma anche di un posizionamento migliore rispetto alla media nazionale e di area, ferme al 40.7% a 58.2%, rispettivamente.

Preme sottolineare, che buona parte degli iscritti da altro ateneo, hanno provenienza da altro paese, come riportato nel DAF. Si riscontra dunque una marcata attrattività internazionale del curriculum in inglese (iCAD).

Per quanto riguarda la regolarità delle carriere, la **percentuale di abbandoni è sensibilmente peggiorata passando dal 7,4% al 9,4%** ma il dato continua ad essere superiore alla media dell'area (8%) e italiana (3.9%).

Per quanto concerne il **livello di internazionalizzazione**, i crediti conseguiti all'estero dagli iscritti sono molto marginali (6.6%) pur triplicando rispetto all'anno precedente (2.2%). La marginalità della mobilità outgoing viene confermata dall'indicatore iC11, che mostra 8.1% di studenti per il 2022, indicatore questo più che raddoppiato rispetto al dato del 2021 (3.6%). Tali dati sono in linea o solo leggermente inferiori alle tendenze di area e livello nazionale.

Punti di Forza (eventuali)

Tra i punti di forza del corso di laurea si rilevano in particolare:

- 1) la possibilità offerta agli studenti italiani di beneficiare dell'accordo con la Tongji University e di conseguire un doppio diploma di laurea con validità in Italia e in Cina
- 2) la possibilità di svolgere tirocini all'estero
- 3) la possibilità di beneficiare del sistema dei Laboratori di servizi e di ricerca DIDALabs.

Aree di miglioramento (eventuali)

Le attività di sostegno per l'apprendimento delle materie più difficili possono essere ampliate. Il CdS pensa di creare occasioni di incontro, giornate di studio, fra docenti, studenti ed esperti di vari settori per parlare dell'utilità del percorso di studio nella professione.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti sono descritti in modo chiaro e sono coerenti con quelli stabiliti per il CdS. Sussistono margini di miglioramento relativamente alla



chiarezza di definizione delle modalità di esame D6 (passato da 8.66 dell'anno precedente a 7,82), alla chiarezza espositiva del docente D9 (passato da 8.79 dell'anno precedente a 8,20), alla disponibilità del docente ai fini di chiarimenti anche in via telematica D10 (passato da 8.80 dell'anno precedente a 8,10) e alla sua esautività in occasione di richieste di chiarimento D11 (passato da 8.68 dell'anno precedente a 8,17).

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di Architetto
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Relativamente a iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) si registra una lieve flessione negativa rispetto all'anno precedente (- 4%) attestandosi leggermente al di sotto rispetto all'area geografica (pari a 73.8% vs 71.6% del CdS) ma rimando comunque saldamente superiore alla media nazionale che è del 63.6% di studenti

A tre anni dal titolo gli occupati nel 2023 sono il 92.2% e la quasi totalità di questi è contrattualizzata (90.6%). I valori sono in crescita rispetto al dato del 2022, sia per il CdS che in generale, e risultano ancora superiori ai valori nazionali (91.2% e 89.4% iC07 e iC07BIS, rispettivamente) e di area (90.4% e 91.5% iC07 e iC07BIS, rispettivamente).

Punti di Forza (eventuali)

Tra i punti di forza del corso di laurea si rilevano in particolare:

- 1) l'interdisciplinarietà degli insegnamenti, con particolare riguardo ai laboratori progettuali integrati
- 2) l'elevato grado di assorbimento dei laureati nel mondo del lavoro.
- 3) l'elevato numero di studenti internazionali, soprattutto nel cdl in inglese

Aree di miglioramento (eventuali)

E' allo studio la possibilità di organizzazione di incontri con gli ordini degli architetti della Toscana e con i rappresentanti delle categorie economiche del mondo del lavoro, per creare occasione di confronto sia con i docenti che con gli studenti, su tematiche interne alla professione e al settore della produzione edilizia.



Quadro D	Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<p>AVA 3.0 D.CdS.4 - Riesame e miglioramento <i>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS</i> <i>D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi</i></p>	
<p>Il CdS attua un monitoraggio sistematico sugli esiti delle carriere degli studenti, le opinioni delle parti interessate (cfr. ad esempio questionari tutor tirocini; documenti del Comitato di Indirizzo...), l'adeguatezza delle risorse di personale docente e t-a, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata.</p> <p>Sono stati messi in atto interventi per favorire la progressione della carriera a partire dal primo anno (già attuati intervenendo prevalentemente sulla disposizione di alcune discipline nei semestri del primo e del secondo anno) al fine di favorire, con una più omogenea e razionale offerta della didattica.</p> <p>Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico sono attuate ed producono buoni risultati.</p> <p>Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione del CdS (SMA, Rapporti di riesame ciclico...) sono giudicati efficaci per il miglioramento del CdS.</p>	
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione▪ Scheda di monitoraggio annuale - indicatori▪ Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso▪ Rapporto di Riesame Ciclico▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ Relazione CPDS anno precedente	
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>Il monitoraggio sistematico effettuato dal CdS e le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico sono funzionali ad un miglioramento costante del CdS.</p>	
<p>Punti di Forza (eventuali)</p> <p>La lettura degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti mostra andamento costante della qualità del CdS negli ultimi anni.</p> <p>È buono il coordinamento degli organi di gestione del CdS.</p>	
<p>Aree di miglioramento (eventuali)</p> <p>Sensibilizzazione e coinvolgimento dei docenti nell'analisi delle criticità messe in luce dal monitoraggio sulle coorti.</p> <p>Individuazione di un calendario annuale delle Attività degli organi predisposti alla gestione della qualità del CdS.</p>	



Quadro E	Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p>La SUA CdS viene aggiornata ogni anno. I siti web sono completi, aggiornati e vengono costantemente migliorati. Vi è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS ed i quadri della SUA. Il CdS adotta ogni possibile modalità comunicativa nei riguardi degli studenti e delle parti interessate. Nel corso degli ultimi anni ha effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale. Nel complesso la comunicazione è funzionale.</p>	
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente▪ Pagine web di Scuola / CdS▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)	
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>Il CdS dimostra una buona capacità nel porre in atto una comunicazione funzionale attraverso le sue pagine istituzionali.</p>	
<p>Punti di Forza (eventuali)</p> <p>Continuo aggiornamento delle informazioni sul sito del CdS. Modello di lettura unificato di Ateneo per facilitare la consultazione. Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito, soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, viene effettuato dal Gruppo di Riesame (GdR), con il supporto del personale del CdS e della componente studentesca (Tutors), con l'obiettivo di favorirne la consultazione da parte degli studenti interessati. Nell'ultimo anno accademico è stata aumentata l'offerta in lingua inglese.</p>	
<p>Aree di miglioramento (eventuali)</p> <p>Sviluppo e miglioramento delle modalità di comunicazione del CdS sia per quanto riguarda la completezza delle pagine web docente, che per quanto riguarda l'accessibilità e la completezza delle informazioni relative alla didattica. È possibile migliorare la comunicazione in inglese per gli studenti internazionali del curriculum in inglese, soprattutto nelle pagine dei portali istituzionali non strettamente riferiti al corso di laurea iCad.</p>	
Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p>Non emergono ulteriori criticità rispetto a quanto sopra evidenziato.</p>	



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS:

LM-4 c.u. ARCHITETTURA

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

L'analisi dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti è affiancata dalla valutazione dei dati ANVUR nonché dall'uso di altri strumenti quali incontri diretti con la Presidenza, con il GdR e con i tutor didattici e di orientamento.

Il CdS **non ha un proprio sistema di raccolta delle opinioni degli studenti** differente da quello comune a livello di ateneo (sisvaldidat).

Dall'analisi degli **indicatori ANVUR** relativi alla didattica, si consolida la tendenza già registrata nella relazione del 2023 con un **significativo numero di iscritti al primo anno** (303 nel 2023 contro 313 nel 2022) e con una **percentuale di studenti in corso capaci di conseguire 40 crediti nell'anno solare in forte crescita (49.9%; + 7%) rispetto all'anno precedente, che diminuisce il divario con il dato riferito all'area geografica di riferimento (anch'esso aumentato al 54,5%) ed ai valori medi nazionali (57,6%)**. Anche la percentuale di CFU conseguiti al 1° anno sui CFU da conseguire segna una leggera crescita portandosi al 54,2% (+2%) diminuendo anche in questo caso il divario con i valori registrati a livello di area geografica (57,6%) e su base nazionale (61,9%).

Risulta inoltre in **calo la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso** (10,3% rispetto al 14,9% dell'anno precedente). La tendenza al peggioramento è comune sia alla media dell'area geografica (in diminuzione al 13,8%), sia alla media nazionale (in diminuzione al 24,4%). **I valori confermano una condizione di criticità del CdS che si discosta in maniera significativa dalla media degli Atenei.**

Dalle analisi operate all'interno del Gruppo di Riesame (GdR) del CdS si è sviluppata la consapevolezza che molte delle difficoltà a conseguire il titolo di studio nei tempi previsti dall'ordinamento dipendano anche dalla **tendenza a non rispettare la struttura del piano di studi da parte degli studenti**, che affrontano gli esami non in ordine cronologico ma per filiere. Per modificare questa tendenza già dallo scorso anno accademico il GdR del CdS ha avviato alcune **esperienze di condivisione tra insegnamenti** per far notare agli studenti l'impatto relativo che le discipline hanno tra di loro e sulla produzione del progetto; misure che andrebbero incrementate e conseguite nel tempo per tutte le filiere identificate.

Si propone inoltre di effettuare una analisi comparativa con altri corsi di laurea che risultano più efficaci dal punto di vista della progressione della carriera ed eventualmente valutare la possibilità di introdurre meccanismi che inducano al rispetto dell'organizzazione degli studi

A fronte di dati positivi sui numeri di nuovi immatricolati e sulla attrattività del CdS rispetto a studenti provenienti da altre regioni, permane invece della criticità sulla progressione della carriera degli studenti.

Per quanto attiene la valutazione dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti, questi sono visibili a



tutti gli utenti generici dalla piattaforma sisvalidat.it sia a livello di CdS che di singoli insegnamenti. Il CdS ha da anni avviato un'azione di convincimento e sensibilizzazione dei docenti affinché **i risultati siano visibili anche a livello di singolo docente**.

A seguito di incontri di approfondimento con i referenti sisvalidat di ateneo avuti nel corso del 2024, la CPDS si farà promotrice verso il CdS di un'iniziativa volta a rendere visibili a tutti gli utenti i risultati dei questionari (sistema sisvalidat) anche a livello di singola docenza.

Si evidenzia a livello di **intero anno accademico un lieve peggioramento rispetto ai punteggi conseguiti nell'anno accademico precedente**, in particolare modo nei quesiti relativi alla soddisfazione degli studenti all'insegnamento (D13 "sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?" -0,13) e con un ulteriore peggioramento nei quesiti relativi alla organizzazione dell'insegnamento (D4 "il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio della materia: -0,19; D6 "le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" -0,16).

I valori ottenuti per i diversi quesiti sono in generale **molto prossimi e leggermente superiori rispetto a quelli della scuola in confronto all'anno accademico 23/24 ma leggermente inferiore all'anno precedente**.

A questo riguardo, già nell'anno accademico 2022/2023 il Gruppo di Riesame del Corso di Studi, su sollecitazione della CPDS, aveva avviato un'azione di sensibilizzazione ed informazione dei diversi docenti in merito agli esiti dei questionari di valutazione della qualità della didattica. Sono state trasmesse ad ogni docente del CdS i risultati dell'analisi dei questionari evidenziando in particolare la **presenza di criticità su alcuni punti dei questionari**. Visto il permanere di alcune criticità, la CPDS proporrà nuovamente un'azione di sensibilizzazione per i docenti, con l'auspicio di poter risolvere le specifiche criticità ed innalzare la media dei punteggi dell'intero CdS.

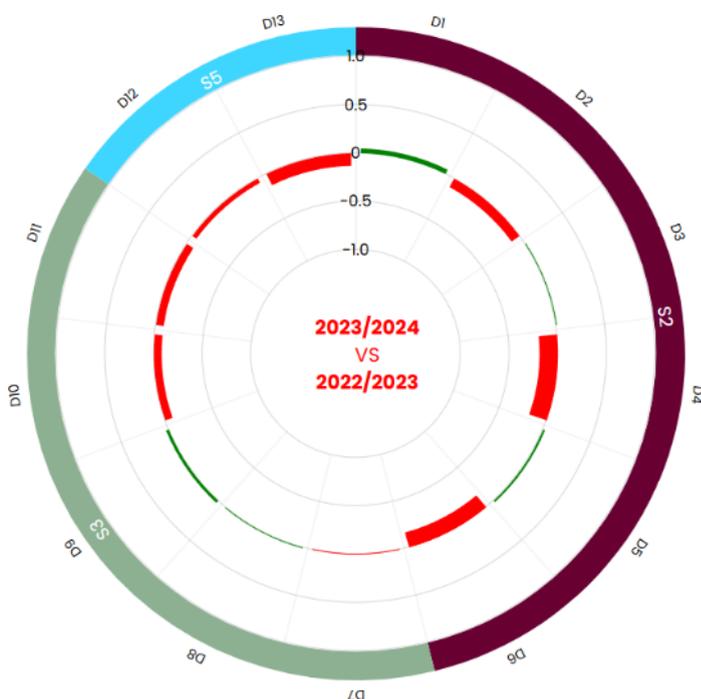


Figura 1 - Analisi delle variazioni del CdS rispetto all'anno accademico precedente (intero anno)



Valori medi: ordinamento delle attività didattiche

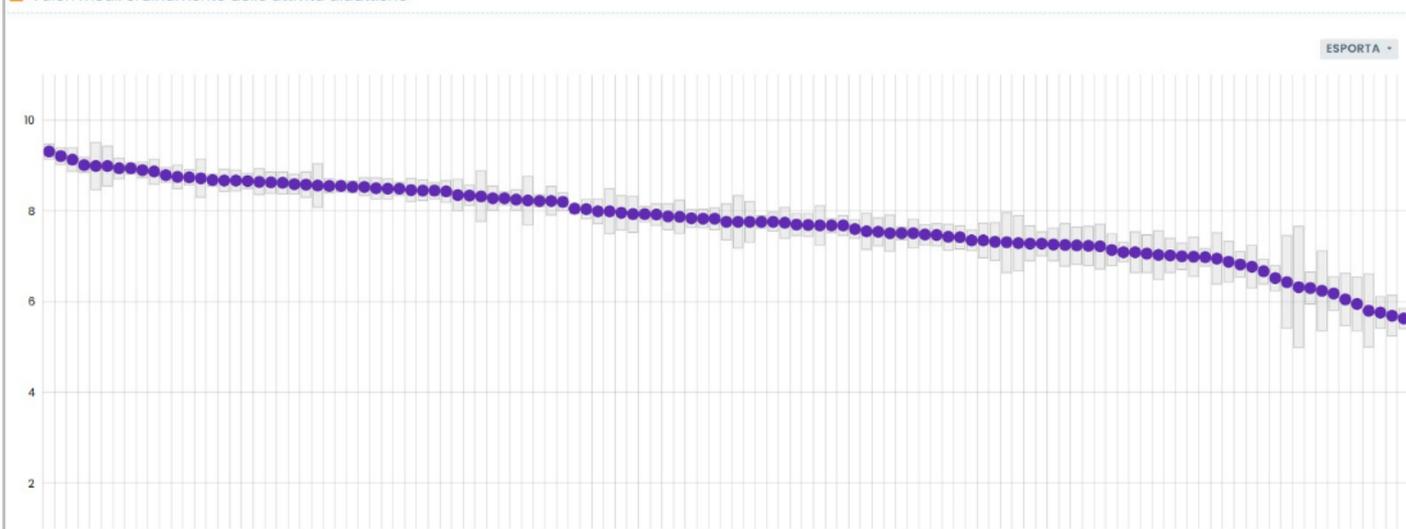


Figura 2 – distribuzione dei punteggi tra i vari insegnamenti per il quesito D13 “sei complessivamente soddisfatto dell’insegnamento?” da sisvalidat, a.a 2023/2024

Valori medi: ordinamento delle attività didattiche

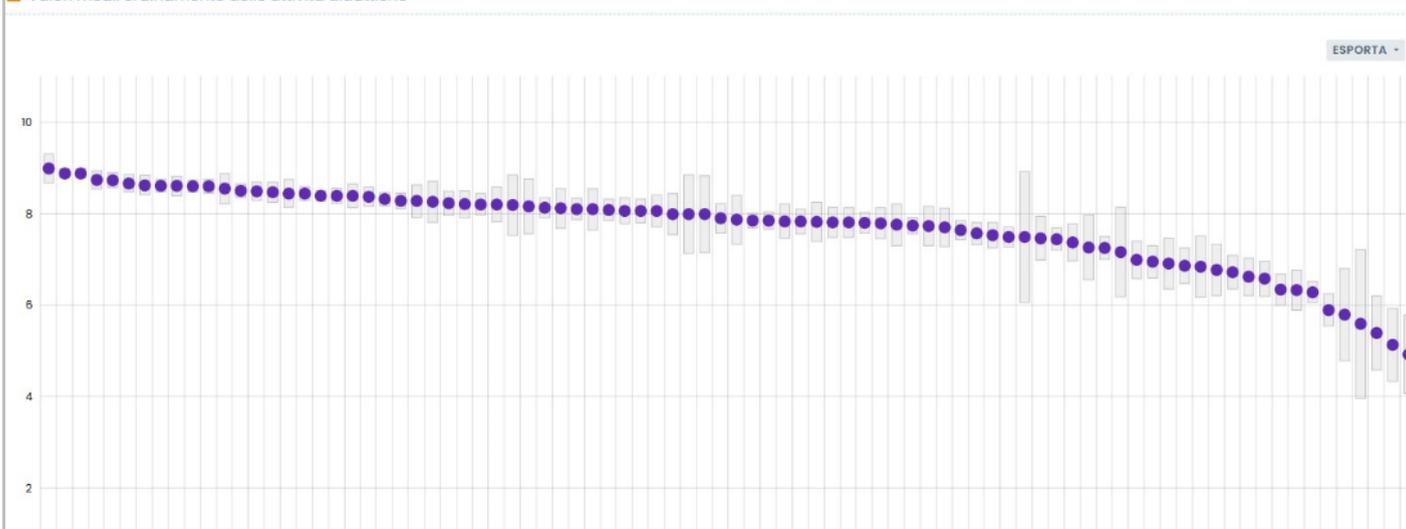


Figura 3 – distribuzione dei punteggi tra i vari insegnamenti per il quesito D13 “sei complessivamente soddisfatto dell’insegnamento?” da sisvalidat, a.a 2022/2023

Dall’analisi dei dati riportati in figura 2, riferiti al quesito D13 (sei complessivamente soddisfatto dell’insegnamento?) si evince tuttavia, a differenza dell’anno accademico precedente (figura 3), una distribuzione relativamente lineare dei giudizi, senza la presenza di problematiche riferibili in maniera marcata a specifici SSD. **A fronte di un modesto peggioramento della performance media sembra quindi che siano avviate a soluzioni questioni di insoddisfazione riferibili a specifici insegnamenti o SSD.**

Le opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti del CdS vengono analizzate sistematicamente dal Presidente del CdS e dal Gruppo di Riesame che ne riporta gli esiti agli organi preposti (Comitato per la Didattica e Consiglio di CdS). Oltre a queste analisi, il CdS esamina periodicamente i dati riportati sulla Scheda di Monitoraggio del CdS (SMA) soffermandosi in particolare sulla regolarità degli studi che rappresenta una criticità. Tali risultati vengono discussi in sede collegiale con la partecipazione attiva delle rappresentanze studentesche presenti in tutti gli organi di governo del CdS.

Il lavoro di monitoraggio e di valutazione dell’efficacia delle azioni da intraprendere per il superamento delle criticità rilevate viene riportato principalmente nel GdR ed in quelli del Comitato per la Didattica e del Consiglio del CdS.



Il CDS non ha un proprio sistema, diverso da quello della scuola, per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo.

La **creazione di un sistema di raccolta dei reclami a livello di CdS** è argomento che **verrà portato all'attenzione del CdS** al fine di contribuire alla soluzione di eventuali criticità.

Non esiste un sistema di confronto in itinere con le parti interessate in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Come già evidenziato nel Rapporto di Riesame Ciclico approvato dal CdS a febbraio 2024, si richiede una calendarizzazione più regolare delle occasioni di interazione con i soggetti economici e tecnici del territorio locale/nazionale (consultazione delle parti interessate)

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

A fronte di una percentuale di studenti in corso capaci di conseguire 40 crediti nell'anno solare in forte crescita (49.9%; + 7%) rispetto all'anno precedente (dato ANVUR), si rileva invece una **riduzione nella percentuale dei laureati entro la durata normale del corso** (10,3% rispetto al 14,9% dell'anno precedente). La tendenza al peggioramento è tuttavia comune sia alla media dell'area geografica (in diminuzione al 13,8%), sia alla media nazionale (in diminuzione al 24,4%).

I valori confermano una condizione di criticità del CdS che si discosta in maniera significativa dalla media degli Atenei.

Dall'analisi degli esiti della valutazione qualità degli studenti si evince un **lieve peggioramento del livello di soddisfazione degli studenti** per gli insegnamenti erogati. Tuttavia, a fronte di questo modesto peggioramento percentuale, sembrano **avviarsi a soluzione alcune specifiche criticità riferibili a singoli insegnamenti o SSD**.

Il CdS ha comunque avviato già da tempo alcune **azioni di sensibilizzazione dei docenti** al fine di risolvere la situazione di specifici insegnamenti le cui valutazioni negative influiscono sul valore medio della valutazione del CDS. La CPDS propone di continuare con queste azioni di sensibilizzazione.

Aspetti positivi

- Collaudata collaborazione con le rappresentanze studentesche dovute a un aumento di incontri e dialogo tra docenti e studenti. Maggior collaborazione tra i rappresentanti e i tutor universitari.
- **Su iniziativa del Gruppo di Riesame si sono tenuti alcuni incontri con specifici settori disciplinari volti ad intervenire su singoli insegnamenti** la cui valutazione si discosta significativamente dalla media.



Aree di miglioramento

- La CPDS propone di dedicare un consiglio di CdS riferito alla decisione di **rendere visibili a tutti gli utenti i risultati delle valutazioni degli studenti**.
- Incentivare la diffusione delle informazioni riguardanti l'efficacia e l'utilità del sistema di valutazione della qualità didattica
- Creazione di un **sistema di raccolta dei reclami a livello di CdS** da portare **all'attenzione del CdS** al fine di contribuire alla soluzione di eventuali criticità.
- Calendarizzazione più regolare delle occasioni di interazione con i soggetti economici e tecnici del territorio locale/nazionale (consultazione delle parti interessate)



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CdS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

Il progetto formativo è adeguatamente visibile sul sito web del CdS alla pagina <https://www.architettura-cu.unifi.it/vp-174-piano-di-studio.html>.

L'aggiornamento delle informazioni relative ai contenuti ed alla organizzazione dei corsi è verificato annualmente dalla presidenza con il supporto dei tutor.

A partire dalla pagina web di ciascun docente sono riportate, per ogni insegnamento, le seguenti informazioni:

- Informazioni generali
- Lingua di insegnamento
- Contenuto del corso
- Libri di testo consigliati
- Obiettivi formativi
- Prerequisiti
- Metodi didattici
- Modalità di verifica dell'apprendimento
- Programma del corso
- Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Per ogni insegnamento vengono individuate le modalità didattiche più idonee. In particolare, i laboratori sono organizzati secondo tempistiche e modalità specifiche per rendere più agevole la loro frequenza.

Attraverso i corsi a scelta libera, il CdS garantisce la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà dei contenuti nonché l'acquisizione di competenze trasversali ai contenuti principali del CdS.

È migliorata la collaborazione tra i tutor e i rappresentanti degli studenti, mossi dalla volontà di migliorare la



pianificazione e l'organizzazione del Cds.

È fondamentale sottolineare che un'ulteriore sensibilizzazione sul ruolo dei rappresentanti degli studenti sia nel gruppo di riesame che nella commissione paritetica **sarebbero certamente utili** per migliorare ulteriormente la situazione per i prossimi anni.

Sezione B2

È previsto un servizio dedicato all'orientamento in ingresso e un servizio di supporto con informazioni on-line, utili nelle varie fasi di scelta del percorso formativo che si articola in tre fasi (<https://www.architettura.unifi.it/Is-9-orientamento.html>):

- in entrata, rivolto ai futuri studenti, alle loro famiglie ed agli insegnanti delle scuole superiori nella fase di scelta del percorso universitario;
- in itinere, per gli studenti già iscritti durante la loro permanenza all'interno dell'Università;
- in orientamento al lavoro e placement, per facilitare l'accesso al mondo del lavoro (in collaborazione con gli uffici di Ateneo).

Valutazione - fase di ingresso

Per ciò che concerne la figura del **tutor di orientamento**, istituita negli anni passati, risulta ancora insufficiente **la sua efficacia** in quanto i bandi non sono emanati con sufficiente anticipo rispetto all'inizio delle lezioni. Infatti dall'analisi dei risultati dei questionari degli studenti (sezione sui servizi di supporto) si evince **un peggioramento generalizzato nella sezione sui servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini** (sezione S9, con variazione di - 0,30 circa) (vedi figura 4).

Dall'analisi dei dati ANVUR si evince che **resta sopra le medie locali e nazionali e cresce ulteriormente rispetto all'anno 2022/2023 la capacità del CdS di attrarre studenti da altre regioni** (150 dei 303 iscritti nel 2023 provengono da regioni diverse dalla Toscana; 49,5%), consolidando un andamento positivo e costante negli anni, a partire dal 2018/19 (media dell'area geografica 34,2%; media nazionale 23,7%).

Sono predisposte attività di recupero delle carenze formative (OFA o attività di tutorato specifica).

Non sono presenti invece attività di preparazione all'ingresso al CdS (pre-corsi, preparazione ai test di ingresso).

Il CdS comunica queste iniziative attraverso il proprio sito ufficiale

Valutazione - fase in itinere

Il **tutor in itinere**, che monitora costantemente l'andamento delle carriere attraverso indagini puntuali che vengono poste all'attenzione del Gruppo di Riesame, prima, e del Comitato per la Didattica poi, ha consentito nel tempo un costante controllo della completezza delle informazioni relative alle caratteristiche dei singoli insegnamenti del CdS messe a disposizione degli studenti da parte dei docenti. L'obiettivo principale di questa attività è da riferire alla volontà di riduzione della dispersione accademica nei primi due anni di corso e di supportare lo studente nel compimento di un regolare percorso di studi.

Si evidenzia dai dati che **una migliore gestione delle tempistiche e delle durate dei contratti permetterebbe ai tutor di seguire le carriere degli studenti anche nel secondo semestre**, quando invece sono privi di incarico.

Nella sezione relativa ai servizi di supporto del CdS si evidenzia un leggero **miglioramento** rispetto all'anno accademico 2022/2023 per le sezioni S8 "**Servizio bibliotecario di ateneo**".

Dal grafico di confronto con l'anno precedente si evince un **leggero miglioramento sulle sezioni inerenti agli spazi didattici**, aule e laboratori per ciò che comprende il comfort nelle aule e il supporto nell'utilizzo dei laboratori.

Indipendentemente dalla variazione rispetto allo scorso anno accademico si sottolinea tuttavia che **le condizioni di climatizzazione delle aule dei due plessi di Santa verdiana e Santa Teresa permangono un punto critico** rispetto alla media della scuola (5.46 contro 6.11 della scuola per climatizzazione delle aule)

Dal confronto con la rappresentanza degli studenti **si sottolineano la mancanza di spazi a servizio di studenti, come**



ad esempio aule studio nella Sede di Santa Teresa.

Inoltre, si evidenzia da anni il **bisogno di riformulare gli orari di chiusura delle aule studio**, in quanto storicamente la Sede di Santa Verdiana era caratterizzata dall'apertura serale per dar modo agli studenti di portare avanti i progetti e lo studio di gruppo.

Nella sezione rimane problematico, come segnalato nella relazione dell'anno accademico precedente, la **connessione wifi ad internet** (in leggero calo rispetto allo scorso anno e basso rispetto alla media della scuola: 5.38 contro 5.7 della scuola), rimanendo di un punto problematico a livello di intera scuola. È presente un lieve miglioramento nella sezione riguardante i servizi di internazionalizzazione.

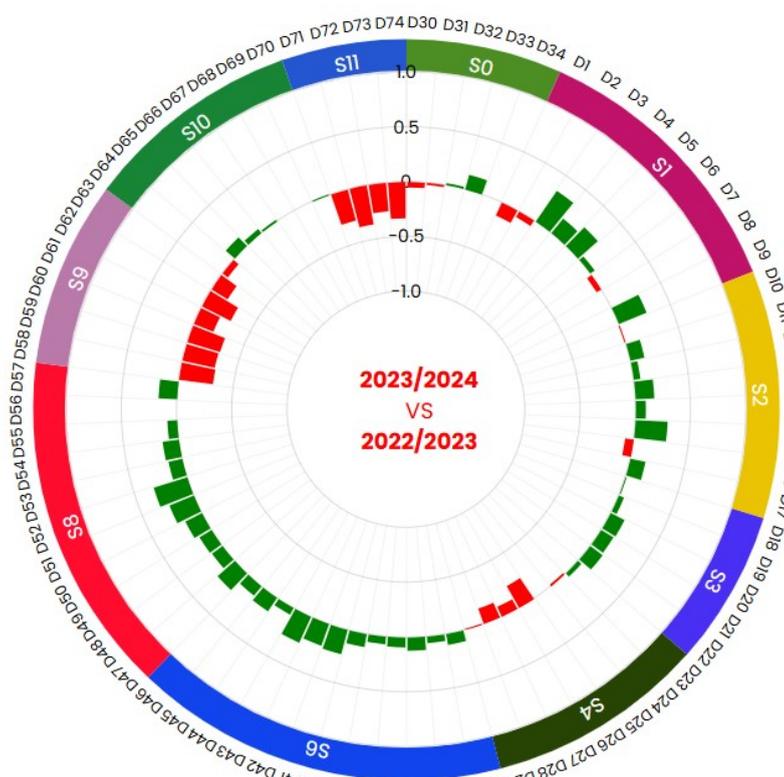


Figura 4 - Variazione 2023/2024 vs 2022/2023 dei risultati relativi alla sezione "servizi di supporto"

A differenza dell'opinione degli studenti si ha un riscontro leggermente positivo nel giudizio riportato dagli **studenti laureandi** (W1 "giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni", +0,07).

Sono migliorate notevolmente le sezioni riguardanti il supporto dell'università per lo studio all'estero (W8 "Relativamente all'esperienza degli studi all'estero, valuta positivamente il supporto fornitoLe dalla Sua Università?" +0,66).

È invece evidente il **peggioramento** per le sezioni riguardanti la **soddisfazione del percorso di studi** (W10 "è complessivamente soddisfatto del corso di studi?" -0,52).

Nonostante i lavori nelle sedi di Santa Verdiana e Santa Teresa, per ciò che riguarda le postazioni informatiche e lavori agli impianti di riscaldamento, rimangono problematiche, come per lo scorso anno, le sezioni riguardanti le attrezzature e i servizi di supporto, a differenza dell'esito positivo e coerente con l'opinione degli studenti per i servizi bibliotecari, quesito W4 ("fruizione di servizi nella biblioteca" +0,27).

Indipendentemente dalle variazioni rispetto allo scorso anno accademico, **permane una significativa criticità, anche nelle opinioni degli studenti laureandi, sulle postazioni informatiche offerte dal CdS.**

Sulla base della lettura dei dati ANVUR, il **rapporto studenti regolari/docenti di ruolo**, in costante diminuzione dal 2018, risulta in controtendenza registrando nell'ultimo anno un **lieve incremento (da 11,1% a 12,2%) e comunque superiore sia alla media dell'area geografica (9,3%) che nazionale (9.0%).**



L'aumento del numero di docenti consentirebbe un migliore rapporto docente/studente; azione però indipendente dal CdS.

Valutazione in fase in uscita

Il CdS predispone un servizio per l'orientamento guidato in uscita sulla pagina web dedicata (<https://www.architettura.unifi.it/vp-155-per-laurearsi.html>) dato che il percorso formativo prevede un periodo di formazione (tirocinio curriculare) presso studi, aziende, industrie, enti, da svolgere nella parte conclusiva del percorso di studi, si serve delle iniziative definite e gestite a livello di Ateneo, mentre la loro gestione, a livello curriculare, viene svolta prevalentemente con modalità on-line sulla base di un processo guidato e sostenuto da una intensa attività di gestione delle pratiche con le segreterie del CdS (Ufficio Tirocini e Stages). <https://www.architettura-cu.unifi.it/vp-102-tirocinio.html>.

Dalla lettura dei dati ANVUR si evince come dato negativo una **riduzione della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso** (10,3% rispetto al 14,9% dell'anno precedente). La tendenza al peggioramento è comune sia alla media dell'area geografica (in diminuzione al 13,8%), sia alla media nazionale (in diminuzione al 24,4%). I valori, tuttavia, confermano una condizione di criticità del CdS.

Nonostante questo, **la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo risulta in crescita** (77,8%, maggiore sia del dato nazionale del 73,8% e di quello dell'area geografica di riferimento, 75,6%).

Valutazione complessiva della CPDS

Rispetto allo scorso anno la percezione degli studenti relativamente alla **dotazione di aule e laboratori** è stabile ma le **condizioni di climatizzazione delle aule dei due plessi di Santa Verdiana e Santa Teresa** permangono un punto critico.

Permane critica la **condizione di accesso alla rete**, nonostante i lavori di incremento per le prese elettriche per la ricarica dei computer portatili.

Si richiede quindi un ulteriore miglioramento delle postazioni di studio, basato sul **confronto con le rappresentanze degli studenti**.

A fronte della riduzione della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo risulta invece in crescita.

Permangono criticità per l'inadeguatezza di spazi di studio per gli studenti.

Aspetti positivi

Utilizzo della figura del tutor in collaborazione con la rappresentanza che consente un rapporto più diretto con gli studenti e un valido supporto per veicolare in modo più immediato ed efficace le informazioni sul CdS.

Aree di miglioramento

Permane nelle aule la necessità di interventi strutturali (non dipendenti dal CdS) nella sedi di Santa Verdiana e Santa Teresa finalizzati a migliorare la qualità degli spazi (soprattutto per le **condizioni di comfort termico ed accessibilità alla rete**).

Si sottolinea ancora la mancanza di aule studio nella Sede di Santa Teresa.

Si evidenzia il **bisogno di riformulare gli orari di chiusura delle aule studio**. La CPDS chiederà pertanto un incontro alla presidenza della scuola e del CdS per cercare una soluzione a queste problematiche.

Sulla base delle segnalazioni degli studenti è considerato utile **incentivare l'uso degli strumenti social** in sincronia con i canali ufficiali come Moodle e Syllabus. Questo aspetto nasce dal confronto tra i tutor e la rappresentanza vista la mancata gestione di tali canali in modo continuo e duraturo. Il canale telegram della scuola rimane comunque apprezzato, benché non sia la piattaforma in generale più utilizzata.



Rispetto a quanto già programmato nel corso dell'anno accademico, **ulteriori momenti di confronto e scambio tra tutor, rappresentanti dei Settori Scientifico Disciplinari, Gruppo di Riesame e Presidenza del CdS** sarebbero certamente utili per migliorare ulteriormente la programmazione didattica e l'organizzazione del CdS.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita prefigurati dal CdS.

Per quanto riguarda i metodi di accertamento dichiarati dai docenti, questi sono descritti in modo chiaro e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi, oltre che corrispondenti a quanto indicato nel regolamento didattico del CdS.

La lettura degli esiti della **valutazione didattica** riferita alle **modalità di esame** mostra un **lieve peggioramento** rispetto agli esiti dell'anno passato in particolar modo le sezioni inerenti all'organizzazione del corso (quesito D6: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?; -0.16). In valore assoluto, il valore è comunque leggermente superiore a quello media della scuola (7.72 contro 7.67 a livello di scuola)

Si riscontra un **sostanziale stabilità rispetto allo scorso anno** per i quesiti riguardanti le spiegazioni e le esposizioni del docente.

I tutor e gli stessi docenti monitorano la soddisfazione degli studenti per la capacità di prenotare gli esami con date e orari differenziati. Gli indicatori di efficacia sulla progressione della carriera, nel lungo periodo, evidenziano il miglioramento conseguente a tali azioni.

Persiste, come per l'a.a. 2022/2023, una certa **difficoltà di reperire le informazioni sui syllabi** dei docenti mediante il sistema messo a disposizione da UNIFI; risulta infatti troppo macchinoso il percorso da attuare per raggiungere le pagine suddette scoraggiandone sovente la consultazione. Si riscontrano ancora **carenza di informazioni sul web** (profilo docenti e dei loro programmi) **per quei docenti a cui vengono affidati corsi o laboratori con contratto annuale.**

Per sopperire a tale carenza, il CdS effettua (con l'aiuto dei tutors) una ricognizione ad inizio semestre e dopo l'assegnazione dei contratti di docenza per verificare se sussistono tali lacune e, se necessario, sollecitare direttamente i docenti interessati alla compilazione delle schede personali. Tale azione non è sempre perseguibile a causa dei ritardi con il quale vengono assegnate le docenze

Si evidenzia comunque come l'eventuale carenza delle informazioni presenti sul sistema Syllabus può essere ovviata da una buona gestione delle informazioni sui corsi attivi su Moodle. La progressiva estensione, legata anche all'emergenza Covid, dell'uso della **piattaforma Moodle** costituisce un'importante supplemento informativo al sistema Syllabus.

Permane qualche difficoltà sulla gestione delle **modalità di iscrizione ai laboratori** che dovrebbe consentire agli



studenti di esprimere anche una seconda preferenza di docenza.

Per i corsi applicativi, la soddisfazione degli studenti riguarda l'apprezzamento dei metodi di accertamento basati sulla verifica progressiva degli elaborati e le frequenti revisioni individuali.

Per i corsi teorici è valutata positivamente la **possibilità di prove intermedie**.

Si segnala che risulta **poco utile la sezione "suggerimenti" di sisvalidat**, che non permette una visualizzazione a livello aggregato. I suggerimenti sono infatti visibili, per evidenti ragioni di privacy, ai soli docenti responsabili di uno specifico insegnamento.

Sulla base della lettura dei dati ANVUR, si evince che **la percentuale di studenti in corso capaci di conseguire 40 crediti nell'anno solare** sta continuando la **tendenza positiva** raggiungendo una percentuale del 49,9% con un incremento nel 2022 di 7 punti percentuali che **diminuisce il divario con il dato riferito all'area geografica di riferimento** (anch'esso aumentato al 54,5%) **ed ai valori medi nazionali** (57,6%).

Il rapporto tra i CFU conseguiti al 1° anno e i CFU da conseguire ha segnalato inoltre una leggera crescita portandosi al 54,2% (52,4 nel 2021)

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

L'analisi sui dati relativi alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite e agli esiti della didattica mostrano **valori sostanzialmente positivi e stabili** rispetto allo scorso anno accademico.

la percentuale di studenti in corso capaci di conseguire 40 crediti nell'anno solare sta continuando la tendenza positiva e diminuisce il divario con il dato riferito all'area geografica di riferimento ed ai valori medi nazionali.

Permane qualche difficoltà nell'assicurare la **completezza delle informazioni degli insegnamenti su Syllabus**. Tale carenza può essere compensata da una progressiva estensione dell'uso della piattaforma Moodle.

Aspetti positivi

- Confronto e ascolto delle esigenze degli studenti per ciò che riguarda l'organizzazione dell'orario e distribuzione del carico didattico che consentono un'efficace organizzazione dello studio individuale.
Per questo ambito risulta di fondamentale importanza la figura del rappresentante e del tutor.
- Valutazione mirata per ciascun insegnamento con gli strumenti idonei per l'accertamento della preparazione in



termini di conoscenze e capacità di comprensione.

- La scuola, coadiuvata dai tutor, verifica sistematicamente e in maniera cadenzata la presenza e la correttezza dei syllabus prima dell'avvio delle lezioni e dopo l'assegnazione di contratti annuali di docenza.

Aree di miglioramento

- Sollecitare i docenti di materie di base che ancora non le hanno a **valutare la possibilità di prevedere prove intermedie**, nel periodo previsto dal calendario didattico, rendendo migliore la distribuzione del carico di studio.
- Migliorare il **coordinamento tra docenti al fine di evitare sovrapposizione delle prove di esame** del medesimo semestre
- Ribadire presso gli organi di Ateneo il **miglioramento del sistema Syllabus** per la consultazione dei programmi.
- Permane la necessità di verificare le **modalità informatiche di iscrizione ad alcuni laboratori**. Il sistema di iscrizione tramite Moodle non consente di operare la seconda scelta.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Come per l'anno accademico 2022/2023 il CdS ha prodotto i documenti necessari per la gestione della qualità del CdS nell'anno precedente consegnando agli organi preposti la relativa documentazione. A livello di Ateneo, la compilazione degli aggiornamenti alla SUA e i commenti alla Scheda di monitoraggio; alla Scuola ed al Corsi di Studi la scheda del CdS per la Relazione Paritetica (CPDS).

Per fare ciò quindi il CdS ha verificato le azioni messe in atto durante tutto l'a.a. riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. In particolare, in maniera sistematica, ad ogni riunione del Comitato per la Didattica il rappresentante del Gruppo di Riesame relaziona sulle iniziative e sul loro stato di avanzamento, oltre che portare all'attenzione le criticità che si dovessero manifestare durante lo svolgimento dell'a.a. per valutare in maniera collegiale l'efficacia delle azioni di miglioramento proposte.

Durante gli incontri del GdR vengono monitorati gli esiti delle carriere degli studenti, effettuati approfondimenti sugli sbocchi occupazionali dei laureati per verificare che l'offerta formativa sia adeguatamente aggiornata al mercato del lavoro, così come viene discussa nelle sedi opportune (Comitato della Didattica del CdS e Consiglio della Scuola) l'adeguatezza delle risorse di personale docente assegnato al CdS, al fine di porre in essere azioni di miglioramento sugli aspetti che risultano insoddisfacenti.

Il CdS ha discusso in seno al consiglio di CdS le azioni di miglioramento previste nell'ultima scheda del CdS inserita nella relazione della CPDS (2023) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale (2023).

In particolare, si sono svolti alcuni consigli di CdS e di riunioni del GdR, a valle dell'approvazione definitiva della relazione annuale, in cui **le criticità e le aree di miglioramento sono state portate a conoscenza di tutti i docenti** ed in cui si sono definiti e programmati i necessari interventi correttivi.

In collaborazione con il Gruppo di Riesame, è stata mandata una mail a tutti i docenti del CdS rendendoli edotti sugli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti ed evidenziando eventuali criticità.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

La lettura positiva dei diversi indicatori mette in evidenza come le azioni di miglioramento evidenziate dalle attività di monitoraggio annuale a cura del GdR siano state poste in atto dal CdS (azioni programmate in sede di GdR in



collaborazione con la componente studentesca presente nei vari organi di governo del CdS).

Nell'anno accademico 2023/2024 sono stati svolti alcuni consigli del CdS e riunioni del GdR in cui si sono analizzate le criticità e si sono programmati i necessari interventi correttivi.

Aspetti positivi

- Monitoraggio della valutazione dell'efficacia delle azioni previste per il miglioramento.
- Buon coordinamento degli organi di gestione del CdS.

Aree di miglioramento

Serve ancora una **sensibilizzazione, responsabilizzazione e coinvolgimento dei docenti del CdS** (coinvolgendo i vari SSD ed anche con il meccanismo della rotazione) **nonché degli organi di Dipartimento e di Scuola, nell'analisi delle criticità e nelle azioni di miglioramento.**

Tale richiesta di miglioramento, già evidenziata nella relazione della CPDS del 2023, è stata affrontata tramite una serie di consigli di CdS e di riunioni del GdR in cui le criticità e le aree di miglioramento sono state portate a conoscenza di tutti i docenti ed in cui si sono definiti e programmati i necessari interventi correttivi.

In generale serve **coinvolgere e sensibilizzare maggiormente sia la componente docente che la componente studentesca della CPDS a svolgere un'azione di monitoraggio continuo sulla qualità del CdS, non solamente a ridosso della riunione di approvazione della relazione annuale della CPDS.**

Questo aspetto verrà portato all'attenzione dei prossimi consigli di CdS.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - *Riesame e miglioramento*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il Gruppo di Riesame (GdR), con l'obiettivo di favorirne la consultazione da parte degli interessati, effettua un controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito web del CdS (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, con il supporto del personale amministrativo della Scuola e della componente studentesca, che vengono sistematicamente aggiornate.

A questo riguardo, il CdS si avvale anche della collaborazione dei tutors per controllare, aggiornare e completare le pagine web ad esso dedicate, con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale.

Il canale social architettura_unifirenze (instagram) diffonde altresì le iniziative del CdS e risponde direttamente alle richieste di informazione e/o supporto che riguardano il CdS, migliorando così la comunicazione con gli studenti già iscritti e con i potenziali studenti che intendono iscriversi.

Sarebbe auspicabile un coinvolgimento dei tutors e dei rappresentanti degli studenti nella gestione del suddetto canale.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS si avvale della collaborazione dei tutors per controllare, aggiornare e completare le pagine web con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica.

L'attivazione di forme di comunicazione tramite canali social e l'aiuto dei tutor dedicati agli aggiornamenti dei nuovi canali istituiti rende più efficace e funzionale la comunicazione agli studenti.

Aspetti positivi

- Efficace coordinamento con il modello delle pagine web unificato di Ateneo per facilitare la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdS richiamate dalla SUA.
- Buona diffusione dell'uso della piattaforma Moodle.

Aree di miglioramento



- Valutare il possibile **coinvolgimento dei tutors e dei rappresentanti degli studenti** nella gestione dei canali social di comunicazione del CdS.

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E</p> <p>La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo</p> <p>La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.</p>	



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM12 DESIGN PER L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

L'analisi dei risultati delle valutazioni didattiche da parte degli studenti è integrata con la revisione dei dati forniti dall'ANVUR e con l'adozione di strumenti aggiuntivi, come incontri diretti con la Presidenza, il Gruppo di Riesame (GdR) e i tutor didattici e di orientamento.

Per quanto riguarda la valutazione dei questionari di soddisfazione degli studenti, i risultati sono accessibili a tutti gli utenti tramite la piattaforma sisvaldidat.it, sia per i singoli insegnamenti che per l'intero Corso di Studio (CdS). Il CdS ha intrapreso da tempo un'azione di sensibilizzazione dei docenti sull'importanza di rendere visibili i dati relativi ai propri insegnamenti. Si osserva, a livello dell'intero anno accademico, **un miglioramento generale rispetto ai punteggi ottenuti nell'anno accademico precedente.**

Nel dettaglio alla **lettura comparata degli esiti della valutazione dell'intero a.a 2023/2024** emerge un miglioramento dello 0,28 (7,90 media a.a 2023/24; 7,60 media A.A. precedente 2022/2023; 7,79 media della Scuola). Si segnalano dei miglioramenti, soprattutto rispetto ai seguenti quesiti: per il punto D3 + 0,41, per il punto D5 + 0,53 e per il D12 + 0,40. Solo il quesito D6 riporta una live flessione in negativo di -0,04.

Rispetto alla rilevazione dello scorso a.a si registra quindi un positivo miglioramento delle valutazioni.

Data l'entrata in vigore del nuovo ordinamento del Cds, **si segnala che alcuni parametri non sono confrontabili** perché attualmente non disponibili su SISValdidat. Tuttavia, sono stati confrontati ove disponibili, i dati dell'a.a. in corso del Cds " B270 DESIGN PER L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE con 478 schede (2023/24)" con il Cds B052 DESIGN con 259 schede (2023/24) compresi i dati dell'a.a precedente di quest'ultimo.

Riferendo **l'analisi distintamente ai due semestri** si nota un peggioramento al 1° semestre 1° anno a.a 2023/2024 rispetto al semestre 2022/2023, del quesito D6 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" 6,72 (- 0,51 rispetto a.a. precedente), questa flessione è probabilmente riconducibile ad una fase di assestamento legata all'istituzione del nuovo ordinamento (a.a 2021-22). Come per le variazioni in negativo

della precedente rilevazione questo peggioramento potrebbe essere collegato al calendario didattico (a livello di Ateneo/Scuola) che ha previsto un lungo periodo di interruzione della didattica (periodo tesi di laurea e festività) e appelli molto ravvicinati alla fine dei corsi.



Figura 1 -Rappresentazione delle valutazioni medie: bersaglio a.a 2023/2024 – Fonte: sisvalidat

Il CdS già da qualche anno adotta due modalità per raccogliere segnalazioni e suggerimenti dagli studenti: un questionario anonimo somministrato a luglio e una chat WhatsApp gestita dai tutor, condivisa con altri CdS del Design Campus. Le iniziative sono promosse tramite social media (Instagram, Facebook) e una mailing list dedicata, sotto la supervisione del Presidente del CdS.

Eventi periodici come i WELCOME DAY, organizzati all'inizio di ogni semestre, presentano il corso, i laboratori opzionali, il corpo docente e i servizi disponibili. Durante questi incontri, viene distribuito un Kit Studente contenente sintesi dei corsi, calendario didattico e indicazioni operative. Gli eventi prevedono sessioni "Q&A" per facilitare l'interazione diretta con docenti e Presidenza e raccogliere feedback.

Le valutazioni degli studenti sui singoli insegnamenti sono monitorate dal Presidente del CdS e dal Gruppo di Riesame (GdR), che riportano i risultati al Comitato per la Didattica e al Consiglio del CdS. Oltre a ciò, il CdS esamina regolarmente i dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare attenzione alla regolarità negli studi. I risultati e le strategie di intervento per le criticità identificate vengono discussi in sede collegiale, con la partecipazione delle rappresentanze studentesche. Le azioni di miglioramento sono documentate principalmente nei verbali del GdR e degli organi didattici del CdS.

Fonti documentali

1. Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0>
2. Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
3. Verbali degli incontri con le parti interessate
4. Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
5. Relazione della CPDS dell'anno precedente



6. Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
7. Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
8. Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso, la **valutazione dell'anno accademico di riferimento risulta positiva**, con molti parametri che mostrano un miglioramento rispetto all'anno precedente. Dagli indicatori si evidenzia un aumento del numero di immatricolazioni (fonte: AVA-ANVUR/UNIFI 2023: iC00a Avvii di carriera al primo anno).

A fronte del calo di alcuni indicatori, riscontrato negli anni precedenti, il CdS ha intrapreso da tempo un percorso di miglioramento continuo, intensificando il dialogo con gli studenti. In particolare, sono stati organizzati incontri diretti con i rappresentanti degli studenti e sono stati utilizzati questionari anonimi per raccogliere feedback in tempo reale. Parallelamente, sono state avviate consultazioni con i docenti del CdS per individuare i fattori di debolezza che potrebbero aver contribuito alla flessione dei risultati, con l'obiettivo di adottare misure correttive tempestive.

I risultati positivi in termini di soddisfazione degli studenti e i tassi di occupazione post-laurea continuano a confermare la qualità del percorso formativo offerto. Inoltre, con il completamento del primo ciclo biennale del nuovo ordinamento introdotto nell'a.a. 2021-22, che ha visto l'integrazione della didattica blended, il CdS ha implementato modifiche al corso di studi per allinearli meglio alle nuove sfide contemporanee e alle trasformazioni sociali post-pandemia. Le modifiche apportate, ispirate anche dai risultati del questionario, hanno incluso un cambio di denominazione del CdS, entrato in vigore a partire dall'a.a. 2023-24.

In sintesi, i dati complessivi evidenziano la solidità dell'offerta formativa e confermano la buona qualificazione del CdLM, rispondendo in maniera efficace alle esigenze degli studenti e alle richieste emergenti del contesto professionale.

Aspetti positivi

- **Consolidamento dei livelli di occupazione dei laureati sia ad un anno che entro tre anni dal titolo:** Il CdS continua a monitorare e incentivare l'alta occupabilità dei propri laureati nel triennio successivo alla laurea, che risulta in aumento rispetto all'anno precedente, confermando l'efficacia del percorso formativo nel preparare studenti per un rapido inserimento nel mercato del lavoro.
- **Supporto continuo al CdS attraverso punti informativi gestiti dai tutor:** Per garantire un'assistenza costante agli studenti, sono stati istituiti desk informativi nella sede del CdS, presidiati dai tutor a rotazione per cinque giorni alla settimana. Questa iniziativa mira a facilitare l'accesso alle informazioni e a fornire un supporto immediato per le esigenze didattiche e logistiche.
- **Somministrazione periodica di un questionario anonimo per il monitoraggio continuo:** Viene somministrato regolarmente un questionario anonimo, su base semestrale e annuale, per raccogliere il feedback degli studenti su aspetti specifici del percorso formativo. Lo scopo è identificare in modo tempestivo eventuali criticità e recepire suggerimenti utili per migliorare l'esperienza didattica.
- **Rafforzamento della trasparenza informativa tramite aggiornamento costante del sito del CdS:** Tutti i dati, le procedure amministrative e le informazioni didattiche e logistiche sono facilmente accessibili sul sito ufficiale del CdS (www.designmagistrale@unifi.it), aggiornato regolarmente per garantire la massima chiarezza e disponibilità informativa agli studenti.
- **Integrazione tra il sistema DIDLABS e le aziende locali:** DIDLABS funge da risorsa strategica per il CdS, permettendo agli studenti di beneficiare di attività didattiche, insegnamenti specifici e tirocini curriculari in collaborazione con aziende del territorio, favorendo l'applicazione pratica delle competenze apprese.
- **Collaborazioni con strutture esterne tramite seminari, convegni e workshop:** Il CdS collabora attivamente con aziende, professionisti e associazioni locali, organizzando eventi formativi come seminari, convegni e workshop, per arricchire l'offerta didattica e permettere agli studenti di acquisire competenze aggiornate e pertinenti al



contesto lavorativo.

- **Potenziamento dei collegamenti di trasporto tra Firenze e il Design Campus:** Dal mese di ottobre 2022, UNIFI ha attivato una navetta gratuita che collega Firenze al Design Campus, con corse programmate a orari fissi, migliorando l'accessibilità e facilitando la mobilità degli studenti.
- **Potenziamento accordi Erasmus e Tirocini curricula** – In merito i tirocini ad oggi il numero totale di enti e aziende convenzionate è pari a 215, di cui una trentina convenzionate nell'a. a di riferimento.
- **La percentuale di laureati complessivamente soddisfatti è in aumento** (indicatore AVA-ANVUR/UNIFI 2023 iC25)
- **Aumento internazionalizzazione in uscita ovvero di laureati entro la durata normale** del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11) mentre è in calo la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iC12), visto l'aumento generale di iscritti, si evidenzia l'elevata attrattività del CdS a livello nazionale.

Aree di miglioramento

- **Promuovere la consapevolezza degli studenti riguardo alla compilazione del questionario di valutazione della didattica:** Durante le prime lezioni di ciascun corso, sarà fondamentale sensibilizzare gli studenti sull'importanza del questionario online di valutazione della didattica, chiarendo in modo dettagliato le finalità e l'impatto che tale feedback ha sulla qualità del corso di studi. Questo obiettivo sarà supportato dal rafforzamento delle attività in collaborazione con i tutor e i docenti, per garantire una comunicazione efficace e un coinvolgimento attivo.
- **Potenziare le attività di supporto per agevolare l'accesso al CdS, con particolare attenzione agli studenti in ingresso da altri Atenei italiani e internazionali:** Saranno rafforzati gli interventi volti a migliorare le conoscenze di base e la preparazione necessaria per un efficace inserimento nel corso di studi. Questo verrà realizzato incrementando il numero di tutor dedicati all'assistenza degli studenti provenienti da altre università, con l'obiettivo di favorire un processo di orientamento e integrazione più completo e informato. Inoltre, dall'A.A.24-25 saranno offerti 36 cfu di seminari tematici di recupero debiti per i candidati e le candidate provenienti da altri Atenei italiani o stranieri che ne necessitano.
- **Interventi mirati su insegnamenti con valutazioni significativamente inferiori alla media:** Per garantire un miglioramento continuo della qualità della didattica, saranno previsti interventi specifici sui corsi che ricevono valutazioni al di sotto della media del CdS. Questi interventi saranno sviluppati in stretta collaborazione con i docenti responsabili, con l'obiettivo di identificare e correggere le aree di criticità.
- **Rafforzare i canali di raccolta di reclami e suggerimenti da parte degli studenti:** Al fine di mantenere un dialogo costante e proattivo con gli studenti, verranno potenziate le modalità di raccolta dei reclami e dei suggerimenti. Saranno messi a disposizione strumenti più accessibili e riservati, per garantire un flusso di comunicazione agevole e trasparente, utile per intercettare e risolvere tempestivamente eventuali problematiche.
- **Potenziare le funzionalità della chat gestita (e iniziative analoghe) dai tutor e favorire il collegamento con il Comitato della Didattica:** La chat attualmente gestita dai tutor verrà potenziata per migliorare l'interazione tra gli studenti e il CdS. Sarà favorito un collegamento diretto con il Comitato della Didattica, in modo che le segnalazioni e le domande degli studenti possano essere trasmesse tempestivamente, agevolando così una risposta più rapida ed efficace ai loro bisogni e proposte di miglioramento.
- **Per aumentare il livello di internazionalizzazione,** il CdS in futuro potrebbe valutare e porre allo studio la possibilità di attivare alcuni insegnamenti laboratoriali in lingua inglese, verificando anche la presenza di docenti con conoscenze di lingua livello C1/C2.
- **Miglioramento della mensa** – risoluzione problemi vicinanza e qualità e capienza del servizio.
- La CPDS propone di dedicare un punto all'o.d.g del consiglio di CdS riferito alla decisione di **rendere visibili a tutti gli utenti i risultati delle valutazioni degli studenti.**



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

La Commissione Paritetica Didattica del Corso di Studio (CPDS) ha svolto un'attenta verifica sulla coerenza e completezza tra l'ordinamento e il regolamento didattico, accertando che gli insegnamenti previsti nel regolamento siano idonei a garantire il conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti dall'ordinamento stesso.

In particolare, la **CPDS ha esaminato la disponibilità delle informazioni relative ai materiali didattici**, inclusi curricula, orari di ricevimento, programmi e altri documenti pertinenti, reperibili sul sito internet del CdS, nella sezione dedicata alle schede personali dei docenti. Inoltre, è stata verificata la completezza delle informazioni relative ai singoli insegnamenti, con particolare attenzione ai programmi, alle modalità di esame e agli appelli, nonché ai riferimenti bibliografici. Tutti i corsi sono stati integrati con materiali e risorse online, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Moodle, garantendo una didattica aggiornata e accessibile.

Il "booklet" contenente i syllabus dei corsi (iniziativa del cds, realizzato nell'a.a. 2021-2022 e costantemente implementato e aggiornato in collaborazione con docenti e tutor), insieme alla relativa calendarizzazione dei moduli didattici e dei docenti, è stato successivamente implementato e diffuso attraverso i canali social del CdS e condiviso sul drive di Unifi con gli studenti. Tali informazioni includono promemoria per l'iscrizione ai corsi, il calendario didattico e i contenuti erogati tramite didattica blended, come parte della sperimentazione avviata dall'Ateneo e attualmente in corso.

Il CdS promuove lo sviluppo di competenze trasversali attraverso i corsi opzionali, i CFU liberi e attività di



potenziamento, tra cui seminari e workshop, erogati sia dal CdS stesso che dalla Scuola di Architettura e da altri Corsi di Studio. Il **nuovo ordinamento del CdS ha rafforzato aspetti fondamentali come la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà dei contenuti formativi**. In particolare, i corsi a scelta libera offrono agli studenti l'opportunità di ampliare le proprie competenze in ambiti trasversali e di esplorare conoscenze al di fuori del core curriculum del CdS.

Infine, il **CdS attua attività di coordinamento e pianificazione didattica** che coinvolgono diverse figure professionali, tra cui docenti, tutor e figure specialistiche. Tuttavia, come per l'anno precedente è emersa la costante necessità di potenziare la presenza di tutor dedicati e di figure specialistiche, al fine di supportare in modo più mirato l'intero processo didattico e le esigenze formative degli studenti.

Sezione B2

È previsto un servizio dedicato all'orientamento in ingresso e un servizio di supporto con informazioni online, utili nelle varie fasi di scelta del percorso formativo che si articola in tre fasi (<https://www.architettura.unifi.it/ls-9-orientamento.html>):

- in entrata, rivolto ai futuri studenti, alle loro famiglie ed agli insegnanti delle scuole superiori nella fase di scelta del percorso universitario;
- in itinere, per gli studenti già iscritti durante la loro permanenza all'interno dell'Università;
- in orientamento al lavoro e placement, per facilitare l'accesso al mondo del lavoro (in collaborazione con gli uffici di Ateneo).

Valutazione - fase di ingresso

La figura del tutor di orientamento istituita negli anni passati dovrebbe essere resa più efficace facendo in modo che i bandi siano emanati con sufficiente anticipo rispetto all'inizio delle lezioni.

Dall'analisi dei risultati dei questionari degli studenti (rif. Sezione sui Servizi di Supporto) rispetto all'a.a precedente (rif. dati rilevazione Cds in Design) si evince un discreto miglioramento rispetto a.a precedente (dati cds Design) dei punti D18 (+ 0,39) e D21 (+ 0,34). Sono migliorati anche gli altri quesiti D18-20-22.

Dall'analisi dei dati ANVUR si evince che resta sopra le medie locali e nazionali e cresce rispetto allo scorso anno accademico la **capacità del CdS di attrarre studenti da altre regioni** (iCo4 La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo è del 50% leggermente diminuita rispetto al 2022 che era 59,2%, tale dato è inferiore alla media di ateneo pari a 88,6%, media di altri Atenei pari a 61,5% in linea con i dati a livello nazionale pari a 52,52%).

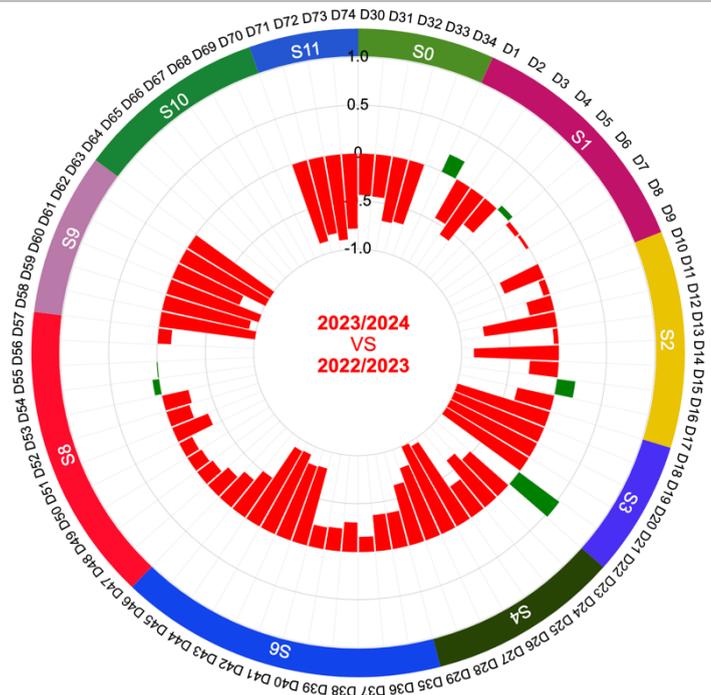


Figura 2 - Variazione 2023/2024 vs 2022/2023 dei risultati relativi alla sezione "servizi di supporto" Cds B052 DESIGN.
Nota: Per il Cds B270DESIGN PER L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE (2023/24) confronto non disponibile

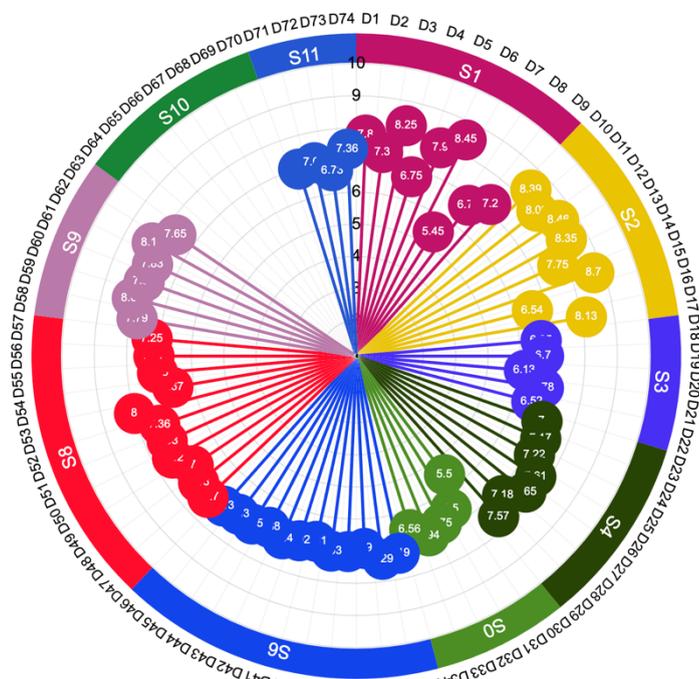


Figura 3 - Bersaglio Cds B270DESIGN PER L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE (2023/24).
Nota: confronto con a.a precedente dati n.d



Valutazione - fase in itinere

Il tutor in itinere, che monitora continuamente l'andamento delle carriere degli studenti, svolge un ruolo fondamentale nel portare all'attenzione del Gruppo di Riesame e del Comitato per la Didattica le situazioni che richiedono interventi. Questo processo ha permesso un monitoraggio costante delle caratteristiche dei singoli insegnamenti del Corso di Studio.

I risultati di tale attività, nel periodo di riferimento, indicano un buon livello di completezza e chiarezza delle informazioni pubblicate. Tuttavia, si segnala che una gestione più efficiente delle tempistiche e delle durate dei contratti consentirebbe ai tutor di seguire le carriere degli studenti anche nel secondo semestre, periodo in cui attualmente non sono assegnati incarichi.

L'analisi della sezione relativa ai *servizi di supporto* del CdS dei questionari di valutazione della didattica evidenzia delle criticità in riferimento alla sezione S1 AULE DIDATTICHE quesito D7 *Connessione WiFi e internet* 5,45 (- 0,42 rispetto all'a.a precedente). Come per gli anni precedenti emerge quindi l'urgenza di potenziare la copertura wi-fi della sede del DESIGN Campus.

Sulla base dell'analisi dei dati ANVUR, anche per l'anno accademico in corso emerge una **solida strutturazione del personale didattico**, che risulta essere sempre più qualificato. Tuttavia, si osserva un rapporto squilibrato tra il numero di studenti e le ore di docenza erogate, un fattore che potrebbe compromettere la qualità del Corso di Studio. Nonostante ciò, tale squilibrio non pregiudica la sostenibilità complessiva del CdS. Un incremento del numero di docenti potrebbe migliorare il rapporto docente/studente, ma questa è un'azione che dipende da fattori esterni al CdS.

Valutazione in fase in uscita

Il Corso di Studio offre un servizio di orientamento in uscita, accessibile tramite la pagina web dedicata (<https://www.architettura.unifi.it/vp-155-per-laurearsi.html>). Poiché il percorso formativo prevede un tirocinio curriculare presso studi, aziende, industrie ed enti, e anche nei laboratori di ricerca universitari del design campus da svolgersi nella fase finale del corso, il CdS si avvale delle iniziative gestite a livello di Ateneo. La gestione del tirocinio a livello curriculare avviene principalmente online, seguendo un processo strutturato e supportato da un'intensa attività amministrativa con le segreterie del CdS (Ufficio Tirocini e Stage), come descritto al link: <https://www.architettura-cu.unifi.it/vp-102-tirocinio.html>.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2022>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente



Valutazione complessiva della CPDS

Le valutazioni relative ai materiali didattici e agli ausili indicano che questi sono adeguati per il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal CdS. Le valutazioni degli studenti sono allineate con quelle della Scuola di Architettura e, nel complesso, sono migliorate rispetto all'anno accademico precedente.

La **recente revisione dell'ordinamento della Coorte 2021** ha evidenziato valutazioni positive, che potrebbero essere ulteriormente migliorate attraverso azioni di comunicazione e organizzazione più capillari, in particolare per quanto riguarda i corsi a scelta e la gestione degli CFU.

Infine, che le azioni attuate nel tempo per il **miglioramento dei tirocini** è entrata a regime con ricadute positive sulla dimensione amministrativa/gestionale e sulla qualità stessa dei tirocini, dalla fase di scelta dell'azienda fino alla conclusione dell'esperienza, grazie all'introduzione di una nuova modulistica e alla semplificazione delle procedure, unificate con quelle degli altri corsi di studio situati presso il Design Campus.

Per quanto riguarda l'**internazionalizzazione** (rif. SUA) gli indicatori iC10 e iC10BIS attualmente non sono disponibili.

Aspetti positivi

- **WELCOME Day:** Evento dedicato alla presentazione del Corso di Studio, con introduzione al programma didattico, presentazione dei syllabus dei corsi e discussione sui risultati ottenuti nell'ambito della didattica.
- **Stabilizzazione delle azioni di comunicazione avviate negli anni accademici precedenti:** Il potenziamento del sito web e delle pagine social ufficiali su Instagram e Facebook, costantemente aggiornate, ha migliorato la comunicazione con gli studenti, rendendo le informazioni sul Corso di Studio più chiare e facilmente accessibili
- **Workshop progettuali in collaborazione con realtà esterne:** Organizzazione di workshop progettuali che coinvolgono aziende, creando opportunità di apprendimento pratico e di interazione con il mondo professionale.
- **Seminari e Lectures con istituzioni e professionisti e studiosi riconosciuti a livello internazionale.** Organizzazione di momenti di confronto e aggiornamento sulle tematiche più rilevanti sul piano dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile.

Aree di miglioramento

- **Monitoraggio sistematico della compilazione delle pagine personali dei docenti:** Assicurare un'attenta verifica e aggiornamento delle informazioni da parte dei docenti, garantendo la completezza e l'accuratezza dei dati presenti nelle loro pagine personali.
- **Monitoraggio della fattibilità del servizio di tutorato in itinere specifico per il CdLM12:** come per gli anni precedenti, verificare le tempistiche di attivazione del servizio di tutorato, in collaborazione con la Scuola e l'Ateneo, selezionando tutor provenienti dallo stesso percorso formativo per supportare gli studenti durante i corsi e i tirocini.
- **Potenziare e monitorare l'offerta di tirocini:** Continuare a migliorare la qualità dell'offerta formativa dei tirocini, coinvolgendo maggiormente le aziende partner del CdS e ottimizzando i tempi di attivazione delle convenzioni con aziende e enti.
- **Ottimizzazione del sistema informatico (SIAF) dell'offerta tirocini:** Ottimizzare l'integrazione con il sistema informatico SIAF (Ateneo/Scuola di Architettura) per garantire una gestione efficiente e trasparente delle opportunità di tirocinio, processo già avviato.
- **Rafforzare il legame tra laureati e mondo del lavoro:** Sostenere la connessione tra gli studenti laureati e le opportunità professionali, favorendo il networking e le collaborazioni con il settore. Attraverso azioni di disseminazione e attraverso eventi dedicati (conferenze, seminari, workshop, ecc)



- **Incrementare gli accordi Erasmus:** Espandere il numero di convenzioni Erasmus e sviluppare nuove soluzioni, tenendo conto degli impatti post-pandemia sulla mobilità internazionale degli studenti. Questa azione potrebbe prevedere una maggiore collaborazione con la Scuola e con le università attualmente convenzionate (Accordi di internazionalizzazione) e attivare nuove convenzioni.
- **Facilitare il recupero dei debiti formativi:** Snellire le procedure di recupero debiti formativi e armonizzarle con le tempistiche di iscrizione stabilite dall'Ateneo, garantendo un processo più fluido e coerente per gli studenti. A tal fine è stato previsto di introdurre dall'A.A. 24-25 seminari dedicati al recupero debiti formativi.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati chiaramente definiti per ciascuna area di apprendimento, risultando coerenti con i profili culturali e professionali previsti dal CdS, come indicato nel Quadro A4.a della SUA. I metodi di accertamento descritti dai docenti nelle schede di insegnamento (rif. l'applicativo Penelope) sono in linea con i requisiti stabiliti nei Quadri A 4.b della SUA e nei syllabus pubblicati.

Per i corsi teorici, le modalità di valutazione sono principalmente basate su prove orali o scritte, mentre per i laboratori sono previste verifiche progressive degli elaborati, attraverso revisioni individuali, al fine di monitorare il progresso degli studenti durante il corso.

La lettura degli esiti della valutazione didattica riferita alle modalità di esame (quesito D6 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) si conferma, sostanzialmente stabile con i risultati ottenuti negli anni precedenti 7,47, con un lieve peggioramento (- 0,04).

Rispetto allo scorso a.a. si registra una lieve flessione in negativo dei quesiti D1 Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile? (6,99 a.a 2023/24, 7,60 a.a precedente Cds Design); D2 sull'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti (6,85 a.a 2023/24, 7.62 a.a precedente Cds Design) e D3 sull'orario delle lezioni (da 7.76 a 6,88) seppure tali valori siano in generale superiori a quelli della Scuola.

Per i corsi applicativi, la soddisfazione degli studenti riguarda l'apprezzamento dei metodi di accertamento basati sulla verifica progressiva degli elaborati e le frequenti revisioni individuali.

Questo peggioramento potrebbe essere collegato al calendario didattico (a livello di Ateneo/Scuola) che ha previsto un lungo periodo di interruzione della didattica (periodo tesi di laurea e festività) e appelli molto ravvicinati alla fine dei corsi.

Con riferimento alla relazione **SUA 2023 del CdS** (fonte: SUA CdS- Nota: I dati disponibili del 2023 si riferiscono in parte al secondo anno del vecchio ordinamento e in parte al primo anno del nuovo ordinamento, attivo dall'A.A.23-24.), in riferimento all'occupazione dei laureati, si segnala il dato:



- **iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS):** la percentuale è pari al 86,9% in aumento rispetto al 2022 (79,7%), media Ateneo 77,8%.
- **iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo):** la percentuale è pari al 64,0%, in aumento rispetto al 2022 che era del 60%, tale dato è nettamente maggiore anche rispetto alla percentuale di Ateneo (37,5%), ma in linea con quello dell'area geografica (60,8%) e minore della percentuale italiana (78,2%).
- **iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo LM; LMCU - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.):** nel 2023 pari al 82,1%, nel 2022 87,5 % (per il 2023 Ateneo 70,0% /Media area geografica 78,1%).

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

I dati inseriti dai singoli docenti nelle schede dei corsi risultano congruenti con gli obiettivi formativi del CdS. Considerando i valori relativi alla valutazione della didattica della sezione 2 (organizzazione insegnamento) si può ritenere che questi siano in linea rispetto all'anno precedente e con i valori medi della scuola.

Si registra un aumento della **percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC00g)**, nel 2023 è 37%, l'indicatore è in lieve flessione rispetto al 2022 che registrava 39%. Tale dato è inoltre superiore alla media di Ateneo che del 29% e a quella dell'Area Geografica pari a 28,2, mentre è in linea con la media nazionale pari a 40,3.

Controlla se inserire questa o quella precedente. Si registra un aumento del punto **iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso del 59,6% per il 2023, del 50% per il 2022, media di Ateneo 76,3%**

Si registra un aumento del **punto iC02BIS Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso del 83,1% per il 2023, del 79,5% per il 2022, media di Ateneo 89,5%**.

Emerge un aumento del **numero di iscritti** probabilmente dovuti alla miglior attrattività data dal nuovo ordinamento e ben comunicata dalla nuova denominazione. Mentre la buona capacità occupazionale e la soddisfazione riscontrata sono riferite al vecchio ordinamento.

In conclusione, gli indicatori nel loro insieme evidenziano la buona attrattività e qualificazione del CDLM a livello nazionale e internazionale e sottolineano che le azioni intraprese, stanno favorendo il suo consolidamento. Nel complesso la valutazione del corso risulta molto positiva. I punti di forza del CDLM (gli indicatori relativi alla soddisfazione, all'occupazione e alla valutazione della didattica) attestano una sua buona qualificazione in termini di soddisfazione degli studenti che in termini di percentuale di occupazione dopo la laurea.

Aspetti positivi

- Congruenza dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti dichiarate nelle schede degli insegnamenti rispetto a quanto stabilito nei quadri SUA.



- Cds caratterizzato dalla presenza di Laboratori. Questo sistema consente di monitorare i risultati di apprendimento e applicazione dei corsi laboratoriali in itinere e di verificare maggiormente le capacità di applicare le conoscenze acquisite da parte degli studenti.
- Organizzazione dell'orario e distribuzione del carico didattico che consentono un'efficace organizzazione dello studio individuale.
- Visto positivamente anche il blended che consente migliore gestione del tempo.
- Per alcuni corsi la presenza di prove intermedie favorisce l'organizzazione dello studio.
- Valutazione mirata per ciascun insegnamento con gli strumenti idonei per l'accertamento della preparazione in termini di conoscenze e capacità di comprensione.

Aree di miglioramento

- Eventuale predisposizione di ulteriori seminari tematici da 3cfu che possano completare l'offerta formativa dei laboratori da 9cfu facilitando il loro inserimento nei piani di studio come corsi a libera scelta da 12cfu.
- A seguito dei suggerimenti ricevuti dagli studenti, il CdS ha intenzione continuare l'assiduo monitoraggio dei docenti nella compilazione della pagina personale (impegno iniziato nel 2017).
- La figura dei tutor deve essere sempre più un punto di riferimento per gli studenti e continuare a verificare che le informazioni dei docenti siano capillari e aggiornate.
- Sollecitare i docenti che ancora non le hanno a valutare la possibilità di prevedere prove intermedie.
- Favorire le prove intermedie nell'orario delle lezioni e delle prove di esame nel periodo previsto dal calendario didattico.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Come per l'anno accademico 2022/2023, il CdS ha predisposto i documenti necessari per la gestione della qualità, fornendo agli organi competenti a livello di Ateneo la compilazione degli aggiornamenti alla SUA e i commenti alla Scheda di Monitoraggio. Allo stesso modo, a livello di Scuola e Corsi di Studio, è stata fornita la scheda del CdS per la Relazione Paritetica (CPDS).

La CPDS ha monitorato costantemente le azioni intraprese durante l'anno accademico, esaminando gli esiti degli incontri collegiali e del Comitato per la Didattica. In particolare, il rappresentante del Gruppo di Riesame (GdR) ha relazionato sulle iniziative e sul loro stato di avanzamento, portando alla luce eventuali criticità emerse durante il corso dell'anno accademico. Gli obiettivi di miglioramento e le relative azioni sono stati programmati con tempistiche, risorse e responsabili chiaramente definiti, come evidenziato nei verbali delle riunioni del CdS.

I principali ambiti di miglioramento emersi durante l'anno riguardano:

- Potenziare le azioni e le strategie di internazionalizzazione del CdS;
- Rimodulare l'offerta didattica per migliorare l'interdisciplinarietà tra le materie della LM12, potenziando il coordinamento tra i vari corsi;
- Incrementare l'offerta formativa con workshop e seminari tematici;
- Accrescere le potenzialità occupazionali dei laureati, offrendo loro un ampio e variegato ventaglio di esperienze formative.



Per raggiungere questi obiettivi, il CdS ha verificato le azioni messe in atto durante l'anno accademico, riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS.

Ogni riunione del Comitato per la Didattica ha visto il rappresentante del Gruppo di Riesame relazionare sulle iniziative e sul loro stato di avanzamento, con un continuo monitoraggio delle criticità. L'efficacia delle azioni di miglioramento è stata valutata collegialmente.

In particolare, durante gli incontri del GdR, sono stati monitorati i risultati delle carriere degli studenti e analizzati gli sbocchi occupazionali dei laureati, per garantire che l'offerta formativa sia allineata con le esigenze del mercato del lavoro. Inoltre, sono stati discussi e valutati i punti critici relativi alle risorse di personale docente, con l'obiettivo di intraprendere azioni di miglioramento per gli aspetti che necessitano di intervento.

Il CdS ha discusso anche le azioni di miglioramento previste nell'ultima scheda del CdS, inserita nella relazione della CPDS (2023) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS effettua una valutazione continua del rapporto tra gli obiettivi formativi e le esigenze degli interlocutori esterni, al fine di migliorare e adattare costantemente l'offerta didattica. Esso dimostra un collegamento strategico con il sistema produttivo, sviluppando regolarmente iniziative per monitorare se gli obiettivi formativi e le opportunità occupazionali siano allineati con le richieste del mondo del lavoro.

Aspetti positivi

- Forte connessione tra il percorso formativo del CdS e le esigenze del mondo delle imprese e del territorio, favorendo un costante scambio di competenze e conoscenze.
- Alto tasso di occupazione dei laureati, con una significativa presenza dei laureati LM12 nelle imprese, negli enti e nelle associazioni locali, monitorato annualmente attraverso l'analisi dei dati Almalaurea.
- Monitoraggio continuo e valutazione dell'efficacia delle azioni adottate per il miglioramento del CdS, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi e professionali.
- Buon coordinamento degli organi di gestione del CdS.

Aree di miglioramento



Azioni per migliorare l'orientamento in entrata:

- Ottimizzazione delle modalità di comunicazione del CdS, rendendo le informazioni più accessibili e chiare per gli studenti in ingresso.
- Potenziamento della comunicazione web attraverso un ampliamento e un miglioramento della presenza sui canali social, al fine di aumentare la visibilità e l'interazione con i potenziali studenti.

Azioni per migliorare l'orientamento in uscita:

- Organizzazione di attività di orientamento per lo stage, con focus sulle opportunità di tirocinio e le modalità di accesso.
- Creazione di incontri tra giovani laureati e imprese, per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e facilitare la transizione tra formazione e professione.
- Rafforzamento delle attuali relazioni con l'IUF - Incubatore Universitario Fiorentino, per sostenere la creazione di start-up e la collaborazione tra studenti e realtà imprenditoriali.
- Organizzazione di eventi e webinar, anche a livello internazionale, per presentare i progetti e il lavoro di laureandi e laureati della LM12, aumentando la visibilità dei giovani professionisti nel settore del design.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

La SUA del CdS risulta essere completa e aggiornata ed anche i dati inseriti sul sito web risultano aggiornati e completi al fine di agevolare la lettura e la comprensione da parte degli studenti. Sul sito web in particolare vengono evidenziati i dati della struttura, del percorso formativo, i calendari didattici e gli avvisi dei docenti.

Il Gruppo di Riesame (GdR), con l'obiettivo di migliorare la fruibilità delle informazioni, monitora costantemente l'efficacia dei contenuti presenti nel sito web del CdS, seguendo il modello di comunicazione istituzionale adottato dall'Ateneo. Le pagine web richiamate nella SUA vengono aggiornate regolarmente con il supporto del personale amministrativo della Scuola e della componente studentesca. Ciò consente di garantire che le informazioni sulla struttura del corso, il percorso formativo, i calendari didattici e gli avvisi dei docenti siano sempre aggiornate e facilmente accessibili per gli studenti.

Il sito web del CdS fornisce informazioni dettagliate e chiare che agevolano la lettura e la comprensione da parte degli studenti. Tuttavia, persiste una certa **difficoltà nel reperire le informazioni sui syllabus** dei docenti attraverso il sistema messo a disposizione da UNIFI. Il percorso per accedere a queste informazioni risulta complesso e poco intuitivo, scoraggiando spesso la consultazione. Inoltre, si **riscontra una carenza di informazioni sul sito web riguardanti i profili dei docenti e i loro programmi per i corsi o laboratori affidati a docenti con contratto annuale.**

Per sopperire a tale carenza, il CdS, **con l'aiuto dei tutor, effettua una verifica all'inizio di ogni semestre** e dopo l'assegnazione dei contratti di docenza, per individuare eventuali lacune e, se necessario, sollecitare direttamente i docenti alla compilazione delle schede personali. Tuttavia, questa azione non è sempre tempestiva a causa dei ritardi nell'assegnazione delle docenze. È importante sottolineare che eventuali carenze nelle informazioni presenti nel sistema Syllabus possono essere compensate dalla gestione efficace delle informazioni sui corsi attivi tramite la piattaforma Moodle, che integra e arricchisce le informazioni fornite dal sistema Syllabus.

Il **canale social Instagram "Magistrale_design"** promuove le iniziative del CdS e risponde direttamente alle richieste di informazioni e supporto, migliorando così la comunicazione con gli studenti attuali e con i potenziali iscritti. Sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento dei tutor e dei rappresentanti degli studenti nella gestione di questo canale, per ottimizzare ulteriormente la comunicazione e la diffusione delle informazioni.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)



Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime un complessivo giudizio favorevole sulla SUA-CDS

Aspetti positivi

- Presenza sui canali social molto rafforzata negli ultimi anni.
- Buona diffusione dell'uso della piattaforma Moodle.
- Efficace coordinamento con il modello delle pagine web unificato di Ateneo per facilitare la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdS richiamate dalla SUA

Aree di miglioramento

- Ampliare/intensificare la comunicazione del CdS eventualmente anche attraverso ulteriori canali, sia web che social, per raggiungere un pubblico più ampio e diversificato.
- Effettuare una verifica sistematica delle informazioni caricate dai docenti del CdS (Syllabus e altre informazioni) prima dell'inizio delle lezioni e dopo l'assegnazione dei contratti annuali di docenza. Tale attività dovrebbe coinvolgere il contributo di almeno due tutor per garantire la completezza e l'accuratezza delle informazioni.
- Implementare un controllo regolare e puntuale delle informazioni da caricare sui sistemi da parte dei docenti, prima dell'avvio delle lezioni e successivamente all'assegnazione dei contratti annuali di docenza, con il supporto dei tutor per garantire la tempestività e la precisione della procedura.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.

2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM12 Design Sistema Moda

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

L'analisi prevede il confronto e l'integrazione dei risultati delle valutazioni effettuate dagli studenti attraverso i questionari di soddisfazione, con l'utilizzo di strumenti aggiuntivi, tra cui incontri diretti con la Presidenza, il Gruppo di Riesame (GdR), i rappresentanti degli Studenti e i tutor didattici e di orientamento. Per quanto riguarda i questionari di soddisfazione degli studenti, i risultati sono disponibili, sia in forma aggregata che per singolo insegnamento, attraverso la piattaforma sisvaldidat.it e sono reperibili al seguente link: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101222/Z-1183/CDL-B220/C-GEN/PIANO>

In particolare per la presente relazione verranno presi in considerazione

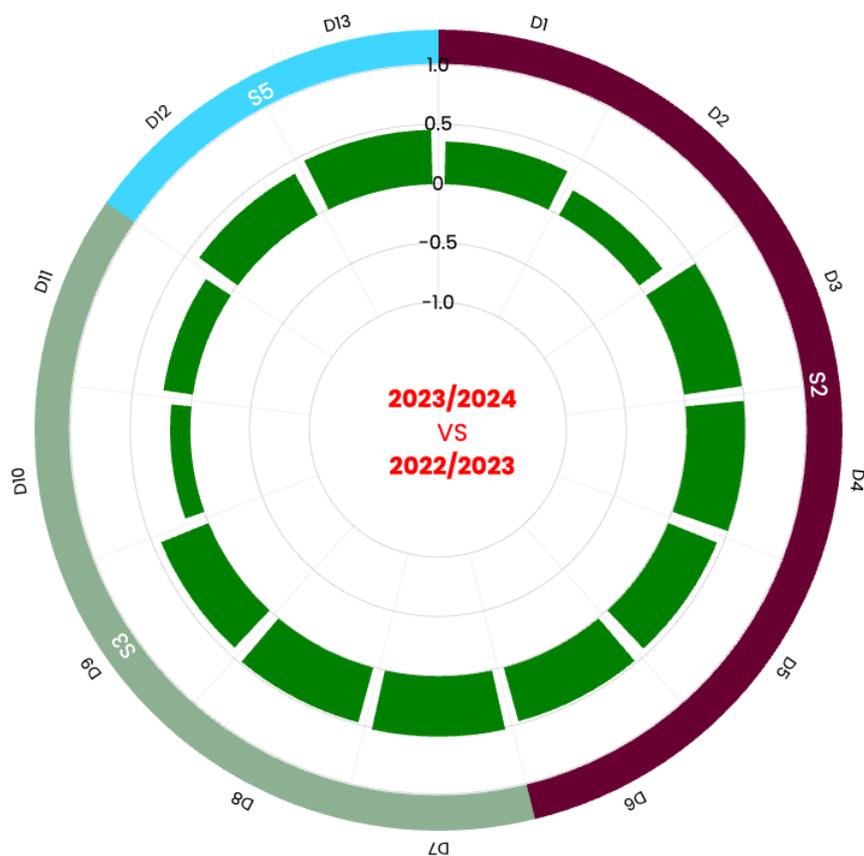
- A.A. 2022/2023 schede di valutazione raccolte per il Corso di Studi in Design Sistema Moda: 369
- A.A. 2023/2024 schede di valutazione raccolte per il Corso di Studi in Design Sistema Moda: 474

Dall'analisi comparata delle schede di valutazione relative all'Anno Accademico 2023/2024 risulta un **aumento relativo al numero delle schede compilate** rispetto all'Anno Accademico precedente, che si ritiene dovuto a due principali ragioni:

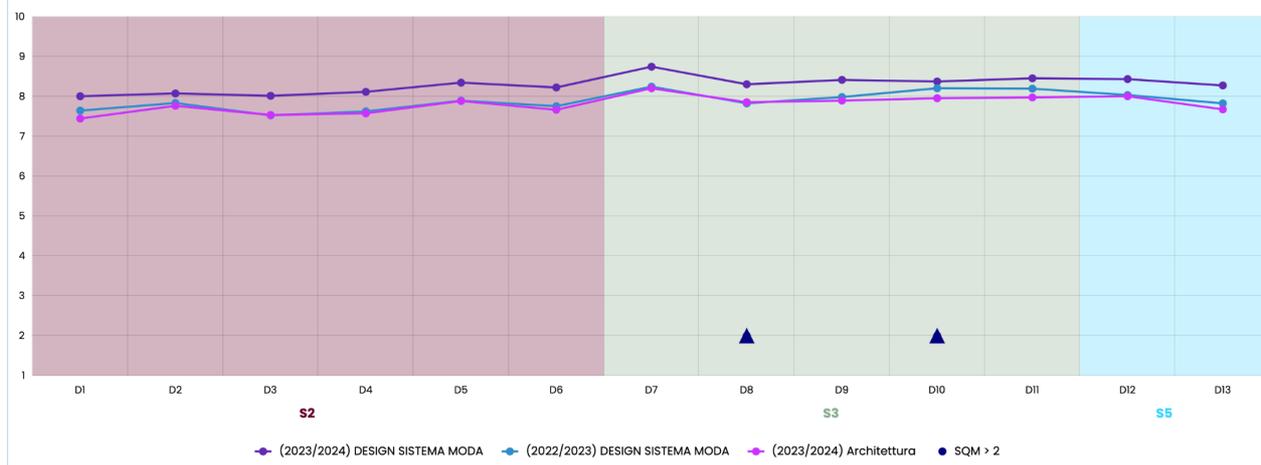
1. **Aumento del numero di iscritti** rispetto all'A.A. precedente, nonostante la ripresa di erogazione della didattica in modalità duale con una revisione dei tempi in presenza rispetto a quelli a distanza e la selezione più accurata delle domande presentate per accedere al CdS. Inoltre, essendo giunto a regime il corso di laurea triennale in Textile and Fashion design, completando di conseguenza la filiera formativa di Ateneo, si prevede un sensibile aumento degli iscritti al CdS in Fashion System Design per l'anno accademico 2025/2026.
2. **Possibilità degli studenti di valutare i singoli insegnamenti** anche in caso di laboratori progettuali integrati (il CDS ne ha 2 composti ciascuno di 3 insegnamenti). Infatti, il sistema SISValDidat ha risolto tale criticità a partire dall'A.A. 2023/2024.

La Commissione Paritetica del CdS evidenzia che **solo la metà dei docenti del CDS hanno reso pubbliche le valutazioni** della didattica ricevute, ma che queste risultano tutte positive.

In linea generale, dall'analisi dei risultati della valutazione del CdS da parte degli studenti **si rileva un miglioramento complessivo rispetto ai punteggi ottenuti nell'Anno Accademico precedente**. Confrontando gli esiti della valutazione didattica relativi agli ultimi due Anni Accademici si denota un miglioramento tra lo 0,3 e lo 0,5 in tutte le 13 domande oggetto di indagine:



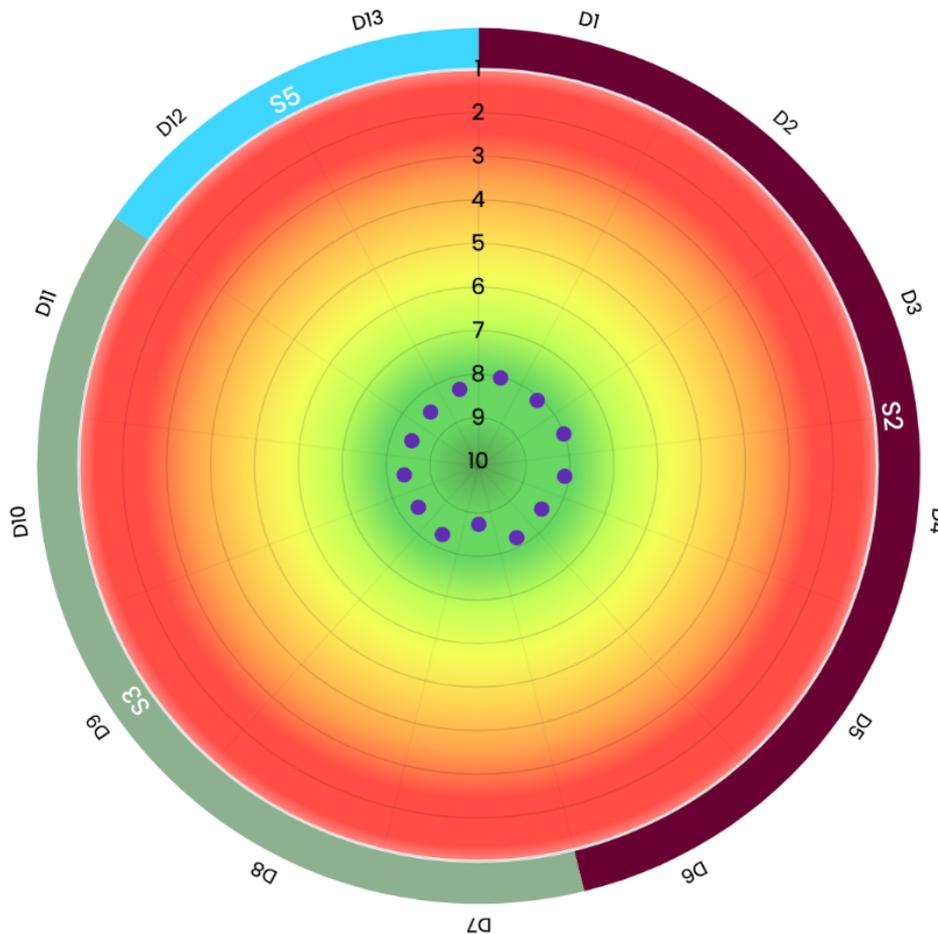
Confrontando tale risultato con le medie della Scuola di Architettura si evince che il CDS in Design per il Sistema Moda, complessivamente, migliora in termini di gradimento posizionandosi sopra le medie della Scuola.



Dato reperibile a questo link: <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-0/S-101222/Z-1183/CDL-B220/LINEE>

Dalla lettura degli esiti dell'Anno Accademico 2023/2024 emerge una valutazione altamente positiva degli insegnamenti nel loro complesso. Gli studenti esprimono una valutazione molto positiva riguardo agli insegnamenti,

in particolare per quanto concerne l'adeguatezza delle conoscenze preliminari richieste, ritenute generalmente sufficienti con un punteggio elevato. L'organizzazione delle lezioni è apprezzata complessivamente, così come il carico di lavoro previsto per lo svolgimento delle attività didattiche, che risulta equilibrato. Non emergono criticità significative legate agli aspetti della docenza. Anche il calendario degli esami riceve giudizi positivi, essendo ritenuto chiaro e ben distribuito in rapporto al carico didattico complessivo. Infine, le modalità di svolgimento degli esami sono valutate favorevolmente, poiché ogni docente del Corso di Studio (CdS) le esplicita chiaramente all'inizio delle lezioni, così come è possibile notare dal grafico sotto riportato:



Dato reperibile a questo link: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101222/Z-1183/CDL-B220/BERSAGLIO>

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2023>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)

- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

I giudizi degli studenti sono complessivamente altamente positivi anche in relazione alle medie della Scuola di Architettura e, più in generale, di Ateneo. Si segnala altresì l'aumento delle medie di gradimento del CDS da parte degli studenti anche rispetto alla leggera diminuzione registrata nell'A.A. 2022/2023 (tra 0,1 e 0,5) che era stata opportunamente attenzionata nella relazione precedente.

Dalla comparazione dei dati riferiti agli a.s. 2022 (31) e 2023 (35) relativi agli avvisi di carriera al primo anno (L; LMCU; LM) reperibili dal commento agli indicatori fornito dal Gruppo di Riesame emerge un aumento nel numero degli iscritti del CdS. Il dato è quindi positivo e attesta l'importanza delle azioni di orientamento rivolte ai corsi di laurea magistrali, azioni che sono state e verranno ulteriormente intensificate. Inoltre, essendo giunto a regime il corso di laurea triennale in Textile and Fashion design, si prevede un sensibile aumento degli iscritti al CdS in Fashion System Design per l'anno accademico 2025/2026.

In merito ai dati riferiti agli a.s. 2022 (19) e 2023 (29) relativi ai laureati entro la durata normale del corso, la comparazione riporta un sensibile aumento che attesta l'importanza delle azioni attuate al fine di monitorare le carriere degli studenti anche attraverso un significativo rafforzamento del servizio di tutoraggio in itinere.

Aspetti positivi

- L'offerta formativa complessiva del CDS si conferma positiva in termini di gradimento da parte degli studenti.
- Gli studenti esprimono un elevato grado di soddisfazione in relazione all'organizzazione del CdS e alla qualificazione del corpo docente.
- Rafforzamento del servizio di tutoraggio in ingresso e in itinere, coadiuvato da un efficace programma di orientamento in ingresso.
- Interdisciplinarietà del corso di studi che coinvolge oltre a DIDA altri 4 dipartimenti
- Rapporti consolidati con il sistema di imprese del settore sia a livello regionale che nazionale.
- Istituzione di un nuovo percorso formativo L4 in Design Tessile e Moda, che nell'AA 2022-2023 ha registrato 317 iscritti e che va a completare l'offerta formativa nell'ambito del Fashion Design

Aree di miglioramento

- Valorizzare ulteriormente la presenza di tutor dedicati all'orientamento degli studenti del CdS (in ingresso, in itinere e in uscita) al fine di rappresentare un punto di incontro maggiore tra il corpo docente e studenti per dare loro indicazioni riguardo lo svolgimento del CDS e recepire eventuali criticità.
- Dato il numero di studenti provenienti dall'estero, per evitare che, a causa di difficoltà linguistiche, si verifichino problemi di comunicazione e comprensione a livello didattico, risulta da proseguire ed integrare ulteriormente la già istituita collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo CLA di UNIFI, volta a migliorare le conoscenze della lingua italiana in ingresso, in particolare per gli studenti provenienti dalla Cina.
- Con l'attivazione del corso di laurea triennale in Textile and Fashion design si prevede un aumento delle iscrizioni al CdLM in Fashion System Design ma, in ogni caso, dovrebbero essere ulteriormente intensificate le attività di orientamento per le lauree magistrali.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

Il Corso di Laurea Magistrale in Design Sistema Moda risponde ad una manifesta necessità del comparto moda, territoriale e nazionale, che richiede figure professionali di alto profilo con specifiche competenze progettuali organizzative e gestionali nei settori produttivi dell'abbigliamento, della pelletteria e degli accessori moda, ma dotate anche di competenze nella gestione delle reti di distribuzione e di marketing, nonché di comunicazione e promozione di mercati di sbocco. L'individuazione degli obiettivi formativi è stata compiuta attraverso una lunga e intensa consultazione delle parti interessate.

Il CDS ha pertanto l'obiettivo di formare una figura professionale di alto livello in grado di confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca nel settore del Fashion System; una figura che sappia gestire tutte le fasi del processo progettuale e attuativo del fashion design.

Il corso è caratterizzato da una forte interdisciplinarietà data la partecipazione di quattro dipartimenti dell'Università degli Studi di Firenze con lo scopo di offrire un percorso formativo completo in un contesto complesso come quello del sistema moda. L'offerta formativa prevede esami obbligatori ed esami a scelta, in modo tale che la/studentessa possa confezionare il percorso formativo più adatto ai propri interessi ed alle proprie attitudini. Relativamente ai laboratori progettuali, gli studenti possono scegliere tra due indirizzi: Fashion Advanced design e omnichannel Communication design. Entrambi gli indirizzi condividono sette insegnamenti considerati di base, per poi distinguersi con la scelta di 6 laboratori progettuali tra 12, amplificando la possibilità degli studenti di concepire il proprio personale percorso.

Dall'analisi emerge coerenza tra ordinamento e regolamento didattico dal momento che gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi. il progetto formativo risulta adeguatamente visibile sulle pagine web del Corso ed il percorso viene adeguatamente descritto.

Dalla comparazione dei risultati della valutazione da parte degli studenti il CDS risulta offrire nel suo complesso una più che buona programmazione degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento, la pianificazione e l'organizzazione degli insegnamenti del corso di studi risulta altamente apprezzata dagli studenti così come tutti gli aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa in termini di spazi, orario, e disponibilità dei docenti.

I Syllabi degli insegnamenti sono presenti, aggiornati e contengono le informazioni richieste articolate secondo i descrittori di Dublino. Il CDS Inoltre mette in campo periodicamente attività didattica integrative nella forma di seminari tematici e workshop coinvolgendo docenti, tutor, e figure specialistiche in attività aggiuntive che arricchiscono il percorso formativo. Per queste attività aggiuntive è prevista l'erogazione di cfu.

Sezione B2

Fase di ingresso

Le attività di orientamento in ingresso della Scuola di Architettura sono quelle organizzate e coordinate dall'Ateneo che opera attraverso il Delegato del Rettore all'Orientamento, i Delegati delle Scuole e l'Ufficio Orientamento e Job Placement (<https://www.unifi.it/ls-55-placement.html>). Il CDS dispone di tutor per l'orientamento in ingresso e partecipa a molte delle attività di orientamento previste dall'ateneo; tra queste il programma sarà matricola e l'organizzazione di open day periodici sia in presenza che in modalità mista garantisce una buona presentazione del CDS agli studenti anche laureati in altri Atenei.

Fase in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere svolto dalla Scuola di Architettura è dedicato alle attività comuni a tutti i CdS, come tirocini curricolari e stage, con la delega a ciascun CdS per la gestione delle problematiche relative alla carriera degli studenti. Per quanto riguarda la carriera degli studenti e la gestione delle singolarità i CdS della Scuola operano in piena autonomia con attività di counseling da parte dei Presidenti e dei delegati, sia con la rilevazione dei bisogni che attraverso l'assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, l'attività di orientamento in itinere, al fine di favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo e l'attività di sostegno degli studenti in difficoltà. Nell'A.A. 2023/2024 l'attività di tutorato in itinere è stata intensificata, portando risultati altamente positivi anche relativamente alla partecipazione degli studenti alle dinamiche del CDS.

Queste attività sono supportate dal servizio di tutorato (laureandi, neo-laureati e Dottorandi) per favorire la regolarità del percorso di studi.

Ad integrazione e supporto delle attività svolte dalla Scuola e dal CdS, l'Ateneo fornisce ulteriori servizi consultabili dalla piattaforma web per l'orientamento <https://www.unifi.it/vp-10889-iniziativa-di-orientamento-in-itinere.html>. Ricontrando talvolta difficoltà per gli studenti di avvalersi del supporto di tutor vis-à-vis e la forte presenza di studenti con difficoltà linguistiche, è stato attivato un sportello di tutoraggio online dedicato.

Durante la fase in itinere, i programmi didattici di ciascun corso sono facilmente accessibili online. Ogni docente ha infatti elaborato un Syllabus dettagliato, disponibile sul sito del Corso di Studio (CdS). Il Syllabus fornisce tutte le informazioni essenziali riguardanti il programma, le modalità di esame e gli appelli, i riferimenti bibliografici e altro. Ogni insegnamento inoltre si avvale di una classe digitale sulla piattaforma Moodle fornita dall'ateneo che risulta costantemente aggiornato con materiali didattici e altre informazioni. Inoltre, le risorse di docenza si sono dimostrate adeguate per sostenere le esigenze del CdS, conformemente agli obiettivi formativi stabiliti. Questa adeguatezza è evidenziata dai punteggi ottenuti nei vari quesiti relativi all'organizzazione dell'insegnamento: D4 (8.53), D5 (8.68), D6 (8.65), D7 (8.72), D8 (8.58), D9 (8.66). Riguardo ai servizi di supporto alla didattica, quali aule, laboratori tecnico/informatici, servizi web per l'immatricolazione, segreterie studenti, call center e mail center UNIFI, servizi UNIFI per l'informazione, servizio bibliotecario di ateneo, servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini, servizi per l'internazionalizzazione, e servizi linguistici, i risultati dell'intero Anno Accademico mostrano una valutazione complessivamente positiva. In particolare si segnala l'implementazione del laboratorio Moda, dove gli studenti hanno la possibilità di prototipare i propri progetti grazie alla presenza di tutta una serie di attrezzature dedicate.

In merito ai servizi di mobilità, le attività del CDS sono localizzate nella sede del Design Campus di Calenzano. Questa sede, pur rappresentando una ricchezza in termini di spazi, aule e laboratori, soffre la mancanza di collegamenti efficaci con le città di Firenze e Prato. È stato istituito un servizio navetta, fortemente richiesto da tutti gli studenti dei CDS con sede a Calenzano che sarebbe necessario intensificare ulteriormente.

FASE IN USCITA

Il CdS predispone linee guida e istruzioni chiare per la preparazione della tesi indicando tanto i contenuti della prova finale quanto i criteri che concorrono alla sua valutazione. Il CdS offre un'ampia gamma di tipologie di tirocini e stage per completare la formazione con esperienze volte a favorire il placement dello studente.

Le esperienze sono svolte nel periodo pre-laurea con il Tirocinio Curriculare; nel post-laurea con il Tirocinio extracurricolare e il Tirocinio Professionale nato da una Convenzione quadro con gli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori toscani.

Per rispondere alla crescente esigenza di svolgere esperienze lavorative all'estero la Scuola ha potenziato già da qualche anno la Comunicazione e la procedura per lo svolgimento di tirocini/stage all'estero nell'ambito dei Paesi dell'UE ed extraeuropei sia con la procedura di selezione Erasmus+ sia con procedura volontaria. Tutte le informazioni e procedure sono fornite online sulle pagine della Scuola e per le specifiche su quelle dei CdS.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Possono accedere al corso di Laurea Magistrale in Design Sistema Moda/ Fashion System Design i laureati in Disegno Industriale (cl-L4) e coloro che siano in possesso di titolo di studio equipollente. Possono inoltre accedere, laureati in altre discipline purché in possesso del requisito curriculare di almeno 30 CFU nel settore ICAR/13. Per recuperare i debiti formativi, gli immatricolati seguono corsi del primo semestre del CDS triennale in Design Tessile e Moda che hanno programmi attinenti al recupero che i discenti devono sostenere al fine di potersi iscrivere senza perdere l'anno.

Per gli studenti madrelingua italiana l'ammissione al corso è comunque subordinata alla conoscenza (livello B2) di almeno una lingua dell'Unione Europea, o dell'inglese, oltre l'italiano, con modalità definite a livello di Regolamento didattico del 22/02/2019. Mentre per gli studenti madrelingua non italiana è richiesta la conoscenza della lingua italiana - (livello B2) certificato. Eventuali integrazioni curricolari in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale e dell'iscrizione, con modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio. Le specifiche modalità della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio.

Organizzazione di percorsi flessibili

Il Cds ha l'obiettivo di formare un progettista nel contesto particolare del Sistema Moda, una figura professionale di livello, in grado di confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca nel settore del Fashion System; un laureato che sappia gestire tutte le fasi del processo progettuale e attuativo, dalla scelta ed elaborazione delle strategie, al concept innovativo, fino alla realizzazione dei progetti, processi e prodotti tipici del fashion design. In particolare, nell'ambito dell'organizzazione e gestione della progettazione, ingegnerizzazione e produzione il CdS si propone di formare una figura professionale in possesso di competenze specifiche per lo sviluppo di progetto (design manager) e la gestione del processo produttivo nel contesto moda in funzione anche delle tendenze di mercato. Attraverso le aree formative del Design e dell'Ingegneria, lo studente potrà acquisire specifiche conoscenze e competenze, anche tecnologiche, per la gestione delle forniture (supply chain) e la gestione retail (fashion retail management), il controllo della qualità sia di prodotto che di processo, sempre in riferimento al contesto moda. Attraverso il percorso formativo, ed in particolare delle aree del Marketing e della Comunicazione, il CdS è anche orientato a formare un professionista del sistema prodotto nelle diverse fasi che vanno dalla gestione delle reti di distribuzione e marketing nel settore moda, alla promozione, all'organizzazione dei mercati di sbocco. Obiettivo è quello di fornire conoscenze e competenze specifiche per una corretta organizzazione commerciale nel settore moda, anche in riferimento alla conduzione di rappresentanze e delegazioni commerciali, partecipazione ad eventi, apertura di show room e punti vendita. Il laureato magistrale potrà acquisire competenze specifiche per progettare e applicare specifiche strategie e modelli volti ad ottenere una corretta promozione e gestione della comunicazione. Il percorso formativo nella sua articolazione suggerisce al discente un percorso che può essere ridefinito attraverso la partecipazione a workshop e seminari che tutti gli anni il CdS offre quali momenti di approfondimento dei vari percorsi.

Link : <https://www.fashionsystemdesign.unifi.it/vp-126-presentazione-del-corso.html>

Internazionalizzazione della didattica

Considerando che il nostro Paese si colloca in una posizione leader per quanto riguarda il settore moda e che la Toscana, in particolare, è considerata simbolo del Made in Italy, con maison che hanno fatto la storia della moda internazionale e una miriade di aziende di piccola e media dimensione appartenenti alla filiera del fashion system, è evidente che il flusso sarà prevalentemente verso il nostro Paese e che di conseguenza la percentuale di cfu conseguiti all'estero sarà minima. Tuttavia grazie alla stipula di nuovi accordi internazionali si è potuto verificare un aumento della mobilità dei nostri studenti verso altre università europee. Relativamente agli indicatori:

iC010, iC010BIS: I dati non risultano commentabili in quanto non aggiornati.

iC011: I dati non risultano commentabili in quanto non aggiornati.

iC012: Il dato dello 129% nel 2022 superato dal 200% nel 2023, riferito alla percentuale di studenti iscritti

al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, attesta la forte attrattività del CdS.

Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

La sede per lo svolgimento dell'attività didattica è il Design Campus e in questa sede il Cds ha un'aula dedicata alle attività laboratoriali, sempre in questa sede gli studenti hanno spazi studio e laboratori specialistici. Gli studenti del CdS hanno accesso al sistema bibliotecario di ateneo e a tutti i servizi che l'ateneo mette a loro disposizione.

Link: <https://www.designcampus.unifi.it/vp-143-didalabs.html>

Il corpo docente è costituito da 27 professori, di cui: 4 professori ordinari, 9 professori associati, 8 professori a contratto, 6 ricercatori. Le valutazioni espresse dagli studenti risultano essere positive. Dalla comparazione dei dati relativi agli a.s. 2022 (11,8) e 2023 (12) si evidenzia un lieve aumento per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Tale dato attesta un aumento degli studenti ed è pertanto positivo.

Il CdS non ha personale tecnico /amministrativo dedicato in esclusiva ma si rivolge al personale tecnico e amministrativo del Design Campus e della Scuola di Architettura.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2023>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

L'analisi dei dati aggiornati al 2024 evidenzia diversi aspetti positivi e alcune aree di miglioramento per il Corso di Studio in Fashion System Design LM12. Uno dei segnali più incoraggianti è l'aumento del numero di iscritti al primo anno e degli avvisi di carriera, risultato delle azioni di orientamento rivolte ai corsi magistrali, che si sono dimostrate efficaci. In particolare, l'attivazione del corso di laurea triennale in Textile and Fashion Design, ormai giunto a regime, contribuirà probabilmente a consolidare l'interesse verso il percorso magistrale, con prospettive di crescita ulteriore a partire dal prossimo Anno Accademico 2025/26.

Per quanto riguarda la regolarità delle carriere, dalla comparazione dei dati relativi agli Anni Accademici precedenti emerge che il numero di laureati entro la durata normale del corso è in significativo aumento. Questo dato era stato attenzionato nella relazione della CPDS dell'Anno Accademico precedente (2022-2023), che segnalava la necessità di intervenire con opportuno monitoraggio delle carriere degli studenti rafforzando il ruolo del servizio di tutoraggio.

La risoluzione di questa criticità testimonia l'efficacia delle azioni di tutoraggio e monitoraggio delle carriere, che hanno migliorato la regolarità degli studi e ridotto i ritardi accademici. Tali attività si sono dimostrate fondamentali per sostenere gli studenti durante il loro percorso.

Il dato relativo alla percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo è altamente positivo e pari al 100%. L'organizzazione didattica risulta complessivamente ben strutturata e apprezzata dagli studenti. Il corso si conferma attrattivo anche per studenti provenienti da altre università, grazie alle iniziative di orientamento che mettono in

luce le specificità del percorso formativo e le opportunità offerte dal settore moda, particolarmente rilevante in Toscana. Per consolidare questa attrattività, si stanno implementando ulteriori strategie di comunicazione, tra cui un miglior utilizzo dei social media e un aggiornamento dei contenuti del sito web, per far conoscere l'offerta formativa a livello nazionale.

Aspetti positivi

Tra i punti di forza del corso di laurea si rilevano in particolare:

- Il percorso formativo si completa con le attività di seminari e di workshop che lo studente può scegliere al fine di personalizzare il proprio percorso.
- L'inserimento di materie a scelta permette al discente di personalizzare il proprio percorso formativo che ora si presenta sempre in un unico curriculum in cui vengono evidenziati due profili pur lasciando la massima libertà di scelta allo studente di costruire il proprio profilo.
- Efficacia delle attività di tutoraggio in ingresso e in itinere
- Alta occupabilità dei laureati (100% a tre anni dal conseguimento del titolo)

Aree di miglioramento

- Ulteriore implementazione del servizio di tutorato in ingresso ed in itinere
- Incrementare i servizi di mobilità
- Implementare ulteriormente la flessibilità e personalizzazione del percorso formativo
- Necessità di tecnici di laboratorio specializzati nel sistema Moda e implementazione degli stessi anche attraverso la formula dei laboratori congiunti con aziende o enti

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Definizione dei profili in uscita

Il CDLM in Fashion System Design ha lo scopo di formare una figura in grado di confrontarsi con le dinamiche di innovazione e di ricerca nell'ambito del fashion system, capace di gestire tutte le fasi del processo progettuale e attuativo, dalla fase di ricerca all'elaborazione delle strategie, fino al concept e alla realizzazione del prodotto. Un progettista-manager con competenze trasversali, che conosce la filiera della moda in tutti i suoi aspetti, dalla produzione al gestionale, dai sistemi di promozione alle strategie di comunicazione.

Dall' A.A. 2020/21 al fine di rendere più chiari i profili in uscita anche in relazione alla trasformazione digitale sostenibile in atto da parte del comparti moda il corso è stato strutturato conservando un unico curriculum fornendo una serie di esami a scelta al fine di offrire allo studente la creazione di un proprio profilo in relazione ai propri interessi.

2 profili in uscita dal CDS in Design per il Sistema Moda:

- **Fashion Advanced Design:** Progettazione del prodotto in tutte le sue fasi
- **Omnichannel Communication Design:** Progettazione delle strategie di comunicazione e di esperienza

Il profilo professionale che valorizza la componente dell'ingegneria applicata alla moda, interessa i processi produttivi e le relative tecnologie del settore tessile e della pelletteria in cui può approfondire gli aspetti del fashion advanced design e l'utilizzo di software specialistici per il settore moda. Questo profilo interessa anche le fasi di approvvigionamento, controllo qualità di prodotto, finitura e packaging per il trasporto e la vendita, la logistica di produzione per la filiera, il magazzino questa parte è stata implementata con l'introduzione di piattaforme PLM dedicate alla moda. Interagisce, per alcuni aspetti, anche con la produzione del pezzo unico su misura e con le altre applicazioni industriali relative alla realizzazione del prodotto moda. Il profilo professionale che valorizza la componente della comunicazione nell'ambito del sistema moda si caratterizza come un design manager della comunicazione omnicanale, inteso come responsabile dello sviluppo di progetto; manager di processo, coordinatore e responsabile della qualità di prodotto e di processo; gestione della comunicazione, gestione retail.

Coerenza tra profili e obiettivi formativi

La/Il Laureata/o in Design per il Sistema Moda/Fashion Advanced Design ha competenze per interpretare in maniera adeguata le tendenze del mercato e sviluppare le idee (dall'elaborazione dei concept alla loro trasformazione in concrete modalità esecutive) e per la generazione del prodotto moda; inoltre è in grado di realizzarle all'interno dei processi e tecnologie industriali del settore. La figura si concretizza anche per il possesso di competenze specifiche in progetto e disegno di modelli e progetto di accessori moda.

Le conoscenze acquisite durante il percorso formativo consentono al laureato di disegnare modelli, creare cataloghi, gestire le commesse e organizzare la catena delle forniture (supply chain), condurre brief di progetto, coordinare le politiche commerciali e di comunicazione. Il laureato in Fashion System Design ha inoltre le competenze di free lance professionista nel settore moda. Sbocchi occupazionali: Ruoli direzionali e quadri funzionali di questa figura professionale trovano impiego in aziende del comparto moda, con particolare riferimento agli ambiti della progettazione, ingegnerizzazione e produzione nei settori abbigliamento, pelletteria e accessori moda. Sempre in aziende del comparto moda, ulteriori sbocchi riguardano le attività di controllo e di ottimizzazione tempi-fasi di produzione. Altro importante settore di impiego è quello relativo alle agenzie di promozione e gestione, sempre in riferimento al settore moda.

La/Il Laureata/o in Design per il Sistema Moda/Omnichannel Communication Design ha competenze per organizzare e gestire le attività di marketing e comunicazione. In particolare, le competenze riguardano il saper interpretare le tendenze del comparto moda, con particolare riferimento alle dinamiche dei grandi marchi. Il Laureato è in grado di valutare in maniera adeguata le strategie e l'impatto dei marchi sui mercati, anche emergenti. Ha competenze per la gestione del retail, per progettare e implementare l'e-trading della moda, per predisporre eventi, saloni e sfilate. È in grado di individuare nuove modalità di vendita e nuovi servizi orientati al cliente. Le competenze acquisite gli consentono anche di gestire i processi di comunicazione necessari in questo contesto, sia di tipo convenzionale che innovativo mediante uso dei nuovi linguaggi iconici nei social network. sbocchi occupazionali. La figura professionale trova sbocco come dipendente nelle aziende del comparto moda, nell'area del prodotto ma, soprattutto, nell'area commerciale, della promozione e della comunicazione. Può trovare impiego in agenzie e studi professionali che si occupano della progettazione e realizzazione delle reti e dei punti vendita, sia nazionali che internazionali. Ulteriore ambito lavorativo riguarda agenzie e studi professionali che si occupano di analisi di mercato, di strategie di marketing nel contesto moda nonché di studi di impatto dei grandi marchi nei mercati emergenti.

Offerta formativa e percorsi

Il corso di Laurea Magistrale ha pertanto l'obiettivo di formare un progettista nel contesto particolare del Sistema Moda, una figura professionale di livello in grado di confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca nel settore del Fashion System; un laureato che sappia gestire tutte le fasi del processo progettuale e attuativo, dalla scelta ed elaborazione delle strategie, al concept innovativo, fino alla realizzazione dei progetti, processi e prodotti tipici del fashion design. In particolare, nell'ambito dell'organizzazione e gestione della progettazione, ingegnerizzazione e produzione il CdS si propone di formare una figura professionale in possesso di competenze specifiche per lo sviluppo di progetto (design manager) e la gestione del processo produttivo nel contesto moda in funzione anche delle tendenze di mercato. Attraverso le aree formative del Design e dell'Ingegneria potrà acquisire specifiche conoscenze e competenze, anche tecnologiche, per la gestione delle forniture (supply chain) e la gestione retail (fashion retail management), il controllo della qualità sia di prodotto che di processo, sempre in riferimento al contesto moda. Attraverso il percorso formativo, ed in particolare delle aree del Marketing e della Comunicazione, il CdS è anche orientato a formare un professionista del sistema prodotto nelle diverse fasi che vanno dalla gestione delle reti di distribuzione e marketing nel settore moda, alla promozione, all'organizzazione dei mercati di sbocco.

Ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze specifiche per una corretta organizzazione commerciale nel settore moda, anche in riferimento alla conduzione di rappresentanze e delegazioni commerciali, partecipazione ad eventi, apertura di showroom e punti vendita. Il laureato magistrale potrà acquisire competenze specifiche per progettare e applicare modelli e-trading nonché per una corretta promozione e gestione della comunicazione. Inoltre di essere un progettista manager con conoscenze e competenze sui principali software e piattaforme dedicate al sistema moda.

Link : <https://www.fashionsystemdesign.unifi.it/vp-126-presentazione-del-corso.html>

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità di verifica di ogni insegnamento sono descritte dai docenti nei loro programmi didattici pubblicati sul sito del Cdl. Inoltre, nel percorso formativo tra le verifiche è inserita la prova finale. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative previste dal Regolamento Didattico del Corso di Studio. Con il nuovo Regolamento La prova finale pari a 12 cfu - (tesi di laurea) consiste nell'elaborazione e nella discussione di un progetto originale e di qualità alta correlato da un modello o prototipo tridimensionale realizzato anche in collaborazione ed in stretto rapporto con il tirocinio (12 cfu) effettuato. L'argomento della tesi dovrà essere concordato con un docente che se ne assume la responsabilità. Per conseguire la Laurea Magistrale in Design del Sistema Moda lo studente deve avere acquisito 120 cfu.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Le funzioni principali che caratterizzano i profili in uscita sono quelle:

- del design manager, inteso come responsabile dello sviluppo di progetto;
- del manager di processo e gestione della produzione, responsabile della gestione delle forniture (supply chain) e del magazzino;
- del coordinatore e responsabile della qualità di prodotto e di processo;
- del responsabile della gestione integrata del sistema prodotto, gestione della comunicazione, gestione retail.

Il corso di Laurea Magistrale ha pertanto l'obiettivo di formare un progettista nel contesto particolare del Sistema Moda, una figura professionale di livello in grado di confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca nel settore del Fashion System.

Il CdS, nei singoli insegnamenti utilizza valide ed efficaci modalità di accertamento delle conoscenze in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi, le cui modalità sono chiaramente esplicitate e rese note agli studenti. Il CdS, inoltre, effettua una accurata pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e se ne monitora l'efficacia.

Le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro e coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento nelle schede degli insegnamenti.

Le modalità di verifica sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino.

Le modalità didattiche e di verifica sono comunicate agli studenti anche all'inizio delle lezioni. Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Il CdS programma con sufficiente anticipo le date di esame dei diversi insegnamenti curando di evitare sovrapposizioni.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni (es. questionario tutor aziendale) e il tasso di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento.

Aspetti positivi

- I profili e il percorso formativo hanno da uno stretto rapporto con lo sviluppo industriale della filiera moda
- I discenti nella definizione del proprio percorso hanno la possibilità di dedicarsi anche alla sperimentazione ed alla ricerca
- L'introduzione di specifiche discipline sulla transizione digitale del comparto moda e su quella ecologica con uno specifico corso su LCA ed economia circolare

Aree di miglioramento

Fornire ai discenti la possibilità di implementare e ulteriormente specializzare conoscenze e competenze della transizione digitale sostenibile nella filiera moda.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il CdL, con il Gruppo di Riesame, monitora sistematicamente attraverso operazioni di controllo, le azioni messe in atto durante tutto l'A.A., riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS.

In particolare, ad ogni riunione del Comitato per la Didattica, il rappresentante del GdR relaziona sulle iniziative e sul loro stato di avanzamento, oltre che portare all'attenzione le criticità che si dovessero manifestare durante lo svolgimento dell'A.A.

In dettaglio, per quanto riguarda le azioni di miglioramento aventi l'obiettivo di Favorire il progresso della carriera a partire dal primo anno, sono state attuate azioni mirate a bilanciare il carico didattico delle singole discipline, commisurandolo agli effettivi CFU erogabili come da calendario didattico.

Riguardo ai punti:

Contributo dei docenti e degli studenti, Coinvolgimento degli interlocutori esterni, Revisione dei percorsi formativi ed inoltre Organizzazione dei singoli insegnamenti, Migliorare le condizioni di svolgimento delle attività di studio, Accompagnamento dello studente nel suo percorso formativo sono stati attuati miglioramenti, mediante il meticoloso lavoro della Presidenza che ha instaurato un ottimo rapporto di coordinamento tra le discipline, sia in orizzontale che in verticale.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Per incrementare il rapporto con gli interlocutori esterni il CdS nell'A.A. 2021/2022 ha deliberato la costituzione di un Comitato di Indirizzo denominato Sistema Moda, coinvolgendo le imprese ed enti pubblici con le quali ha operato negli ultimi anni al fine di formare figure professionali sempre più performanti in relazione alle contemporanee necessità aziendali. Tali interlocutori vengono coinvolti, insieme ad altri interlocutori esterni al Comitato di Indirizzo, sia nelle attività didattiche che nei workshop.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS, con il Gruppo di Riesame, monitora sistematicamente attraverso operazioni di controllo, le azioni messe in atto durante tutto l'A.A., riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. Sono stati attuati miglioramenti, mediante il meticoloso lavoro della Presidenza che ha instaurato un ottimo rapporto di coordinamento tra le discipline, sia in orizzontale che in verticale. Il CdS nell'A.A. 2021/2022, accogliendo il suggerimento del Presidio della qualità che ha effettuato una audizione il 24 Maggio 2021, ha costituito un nuovo Comitato di Indirizzo, coinvolgendo le imprese con le quali ha operato negli ultimi anni con il fine di formare figure professionali sempre più performanti in relazione alle contemporanee necessità aziendali.

Dalla valutazione si evince che il CdS è in grado di effettuare una efficace attività di riesame, individuando i propri punti di forza e le aree di miglioramento, e di documentarla. Particolare attenzione va posta sulla “sostenibilità” dell’azione di miglioramento in termini di concretezza delle attività che il CdS implementa, con un’accurata individuazione di obiettivi e tempistiche. Il CDS si avvale degli strumenti di riesame (SMA e riesame ciclico), dell’analisi degli Indicatori ANVUR (SMA) per analizzare ed individuare le aree di miglioramento dell’offerta formativa e della organizzazione didattica (Riesame Ciclico).

Nello specifico, il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate (anche relativamente all’istituzione del Comitato di Indirizzo), l’adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali per verificare che l’offerta formativa sia adeguata e aggiornata. In relazione a quest’ultimo punto, le azioni di aggiornamento continuo della proposta formativa per rispondere alle esigenze in divenire del sistema moda si ritengono particolarmente di valore.

I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva e contengono un’analisi critica, punti di forza e criticità da essa derivanti ed azioni di miglioramento concrete.

Aspetti positivi

- Supporto dei tutor di CdL per le attività di accompagnamento dello studente nel percorso di studio.
- Stretto collegamento con il mondo produttivo e, più in generale, con il territorio, praticato attraverso workshop in collaborazione con gli stakeholder, l’abbinamento stage/tesi di laurea, l’attivazione di iniziative post-laurea;
- Attrattività del corso per gli studenti stranieri frequentanti il corso;
- Sistema dei DIDAlab e dei laboratori congiunti che consente uno stretto rapporto tra l’attività didattica e la ricerca.

Aree di miglioramento

- Sensibilizzazione, responsabilizzazione e coinvolgimento dei docenti nella analisi delle criticità e nelle azioni di miglioramento;
- Azioni per migliorare l’orientamento in entrata: attivazione servizio di tutoraggio; partecipazione a manifestazioni di settore;
- Azioni per migliorare l’orientamento in uscita: supporto per l’individuazione di aziende in cui svolgere l’attività di tirocinio ed eventuale stage post laurea; organizzazione di incontri di matching tra giovani laureati ed imprese; realizzazione di incontri con IUF - Incubatore Universitario Fiorentino;
- Formalizzazione e strutturazione dei rapporti con le aziende;
- Necessità di tecnici di laboratorio e docenti strutturati specializzati nel sistema Moda

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Dal momento della sua attivazione, il CdS ha effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale. Inoltre il CDS ha le proprie pagine sui principali canali Social (FB, Instagram e LinkedIn) attraverso le quali tiene in contatto con i propri studenti, fornisce informazioni, pubblica calendari delle attività e presenta tutte le attività integrative. Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito, soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, viene effettuato dal Presidente del CdS, dal Gruppo di Riesame (GdR), con il supporto del personale tecnico amministrativo e della componente studentesca (Tutors), con l'obiettivo di favorire la lettura da parte degli studenti interessati.

Per quanto riguarda la consultazione dei programmi mediante il sistema adottato da UNIFI, i programmi sono tutti pubblicati sul sito docente e di syllabus Sono completi di tutte le informazioni necessarie.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS dimostra una buona capacità nel porre in atto una comunicazione funzionale attraverso le sue pagine istituzionali.

Aspetti positivi

- Modello di lettura unificato di Ateneo per facilitare la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdS
- Sezioni aggiuntive dedicate alla attività, eventi e iniziative del CdS.
- Raggiungimento di un buon livello di completezza sul profilo dei docenti

Aree di miglioramento

- Verifica sistematica e cadenzata delle informazioni caricate sul sistema dai docenti del CdS.
- Promuovere presso gli organi di Ateneo il miglioramento del sistema Syllabus per la consultazione dei programmi.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.

Non emergono ulteriori criticità rispetto a quanto sopra evidenziato.



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM-48 PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA E TERRITORIALE

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della didattica - questionario di soddisfazione degli studenti

La valutazione del corso di laurea LM48- Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale rispetto ai questionari sisvalDidat presenta un quadro complessivamente stabile per l'anno 2023/2024 rispetto all'anno precedente, ma si evidenziano alcune piccole discrepanze rispetto alla media della scuola (Figura 1). In particolare

- D1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?") - La media attuale (7,45) è in linea con quella della scuola e lievemente superiore alla media dell'anno precedente (7,41). Questo indica una buona percezione della preparazione di base, anche se non emergono miglioramenti significativi.
- D2 ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?") - Con una media di 7,77, si rileva un calo rispetto alla scuola (7,94) e all'anno scorso (7,97). Questo suggerisce una percezione di un carico di studio meno equilibrato rispetto ai crediti, che potrebbe essere un aspetto da migliorare.
- D3 ("Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?") - La media (7,54) è superiore alla scuola (7,45) e simile all'anno precedente (7,41). Ciò segnala un miglioramento relativo, indicando che il materiale didattico risulta adeguato, ma con margini per ulteriori ottimizzazioni.
- D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") - La media (7,58) è inferiore rispetto alla scuola (7,92) e all'anno scorso (7,82). Questo evidenzia una criticità nella chiarezza delle modalità d'esame, che potrebbe influire negativamente sulla percezione complessiva dell'insegnamento.
- D5 ("Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?") - Con 7,89 di media, si osserva una leggera flessione rispetto alla scuola (8,07) e all'anno scorso (8,00). Anche qui, il numero elevato di non risposte (236) potrebbe indicare difficoltà logistiche o organizzative.
- D6 ("Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?") - La media (7,67) è più bassa della scuola (8,02) e dell'anno precedente (8,03), suggerendo una necessità di miglioramento per coinvolgere maggiormente gli studenti.
- D7 ("Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?") - La media (8,21) è stabile rispetto all'anno precedente (8,31) ma inferiore alla scuola (8,45). Questo potrebbe essere un punto di attenzione, nonostante una buona valutazione generale.
- D8 ("Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?") - La media (7,86) è in linea con l'anno scorso (7,99) e con la scuola, indicando una percezione stabile e positiva.



- D9 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?") - La media (7,90) è leggermente inferiore alla scuola (8,11) e all'anno scorso (8,02), segnalando un'area in cui è possibile migliorare la coerenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente svolto.
- D10 ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?") - Con una media di 7,96, si nota una leggera flessione rispetto alla scuola (8,20) e all'anno precedente (8,16), evidenziando un aspetto che potrebbe essere migliorato.
- D11-D13 ("Adeguatezza delle aule, postazioni informatiche e servizi informatici") - I punteggi oscillano tra 7,68 e 8,01, generalmente inferiori rispetto alla scuola e all'anno precedente. Questi dati indicano un livello di soddisfazione sufficiente ma non eccellente per le infrastrutture.

Per questo CdS LM48- Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale le domande che valutano aspetti legati all'organizzazione e alla didattica mostrano una stabilità generale, ma con alcune flessioni rispetto agli anni precedenti e alla media della scuola. Particolare attenzione dovrebbe essere rivolta a D4 (modalità di esame), D6 (stimolo all'interesse) e D9 (coerenza del corso), che risultano aree critiche. Un miglioramento in queste aree potrebbe contribuire significativamente alla percezione complessiva dell'insegnamento.

Tuttavia, tali criticità evidenziate dal CdS vecchio ordinamento, sembrano essere state ampiamente superate dal nuovo ordinamento LM48- PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA E TERRITORIALE, per il quale il quadro complessivo migliora significativamente rispetto ai punteggi precedenti, evidenziando un incremento generalizzato delle medie per ciascuna domanda (Figura 2). Come dato di paragone per l'anno precedente è stato preso a riferimento quello del vecchio CdS in quanto per il nuovo ordinamento si tratta del primo anno.

- D1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?")- La media è ora 8,45, nettamente superiore rispetto al dato precedente (7,45) e in linea con la scuola (8,45). Questo miglioramento indica che gli studenti percepiscono una preparazione di base adeguata.
- D2 ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?") - Con una media di 8,42, si registra un deciso aumento rispetto alla situazione precedente (7,77), superando di gran lunga il punteggio medio storico. Il carico di studio sembra quindi ben bilanciato.
- D3 ("Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?") - La nuova media (8,41) è notevolmente superiore a quella precedente (7,54), e allineata con la media della scuola (8,41). Il materiale didattico appare adeguato e meglio percepito.
- D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?")- La media è salita a 8,45, con un significativo miglioramento rispetto alla precedente (7,58). Questo risultato riflette una maggiore chiarezza nella definizione delle modalità di esame.
- D5 ("Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?") - Il punteggio è ora 8,73, superiore al dato storico (7,89). Tuttavia, il numero di non risposte (135) rimane elevato, suggerendo che alcune difficoltà organizzative potrebbero persistere.
- D6 ("Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?")- La media di 8,42 segna un netto incremento rispetto al valore precedente (7,67). Tuttavia, la discrepanza con la scuola (8,59) suggerisce che c'è ancora spazio per migliorare il coinvolgimento degli studenti.
- D7 ("Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?")- Con una media di 9,05, questo dato rappresenta un punto di eccellenza, ben al di sopra del valore storico (8,21) e allineato con la scuola. Gli studenti apprezzano chiaramente l'esposizione.
- D8 ("Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?")- La media di 8,80 è significativamente più alta rispetto al passato (7,86) e supera anche la media della scuola (8,80), indicando che queste attività vengono percepite come molto efficaci.
- D9 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?")- Con 8,84, il punteggio mostra un netto miglioramento rispetto alla media precedente (7,90). La coerenza tra dichiarazioni e svolgimento risulta ora un punto di forza.
- D10 ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?")- La media di 8,59 rappresenta un avanzamento significativo rispetto al dato storico (7,96). Questo miglioramento suggerisce che il docente è ora percepito come maggiormente disponibile.
- D11 ("Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate") - L'attuale media di 8,63 è superiore al valore



precedente (7,98) e si avvicina alla media della scuola (8,79), segnalando un miglioramento nella percezione delle strutture.

- D12 ("Le postazioni informatiche utilizzate per le lezioni sono adeguate") - Con una media di 8,49, c'è un evidente progresso rispetto al passato (8,01), anche se rimane leggermente inferiore rispetto alla media scolastica (8,65).
- D13 ("I servizi informatici di ateneo sono adeguati")- La nuova media (8,47) supera di gran lunga quella precedente (7,68), indicando un notevole miglioramento nella percezione dei servizi digitali.

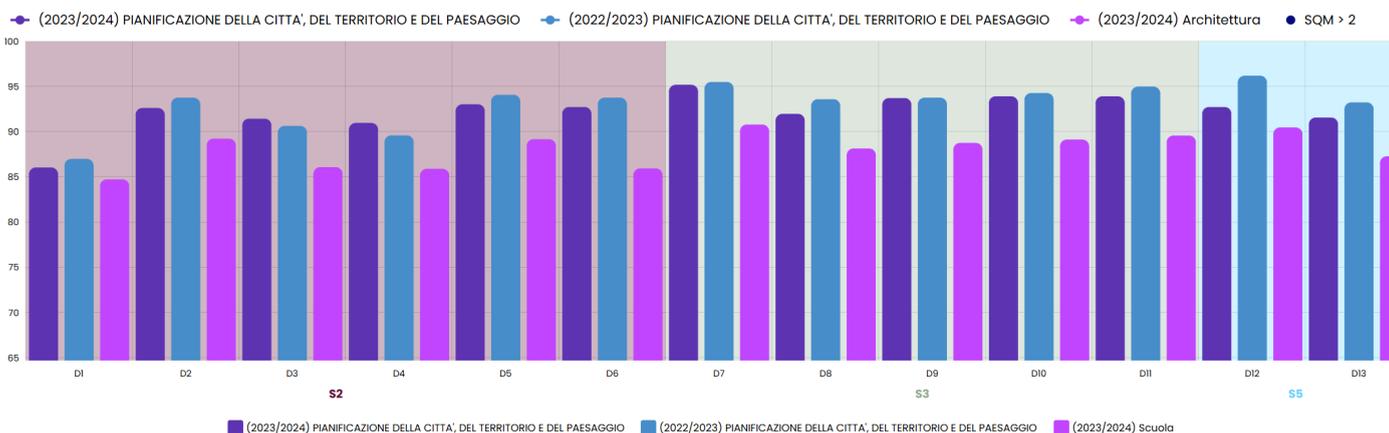
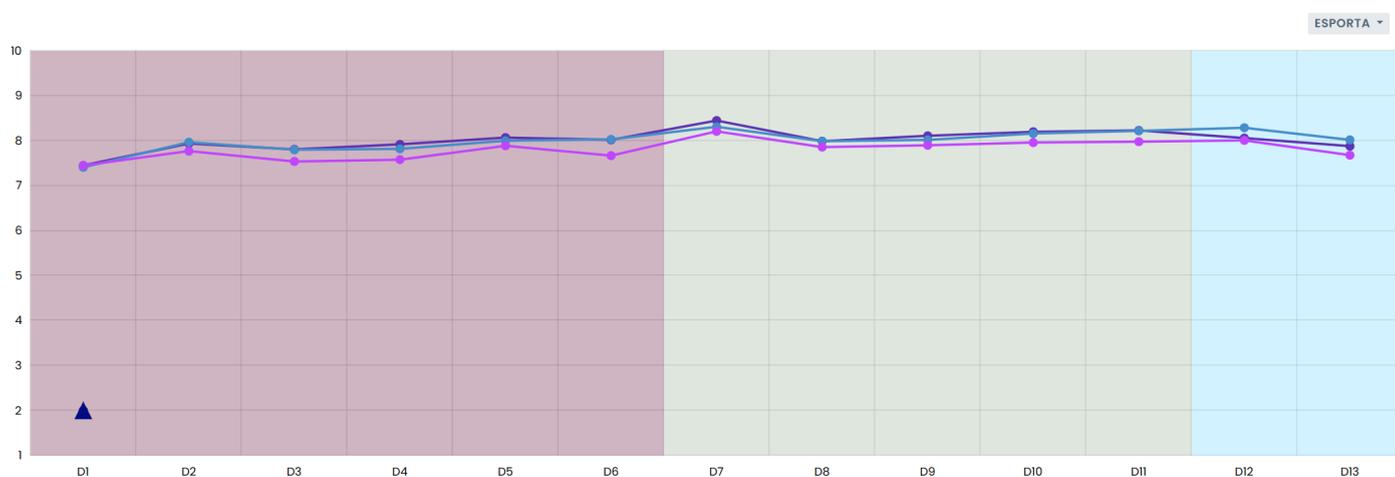
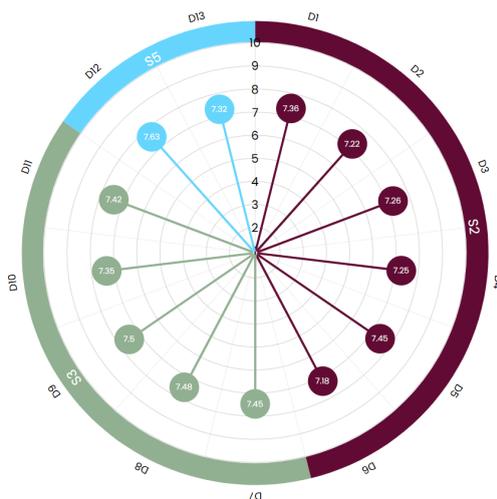
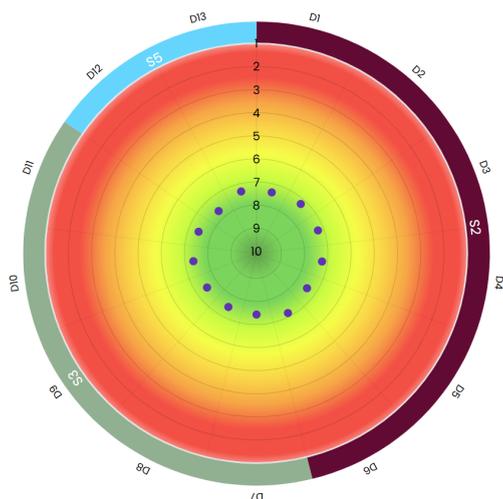


Figura 1. Dall'alto al basso. Pannello A: Centrazione delle prestazioni valutate 2023-2024 per il corso di laurea LM48-PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO (SISValdidat, 2024), Pannello B: Profilo delle

valutazioni 2023-2024 del CdS (SISValdidat, 2024) in riferimento alla scuola di Architettura (2023-2024); Pannello C: Distribuzione delle valutazioni ottenute 2023-2024 (SISValdidat, 2024)

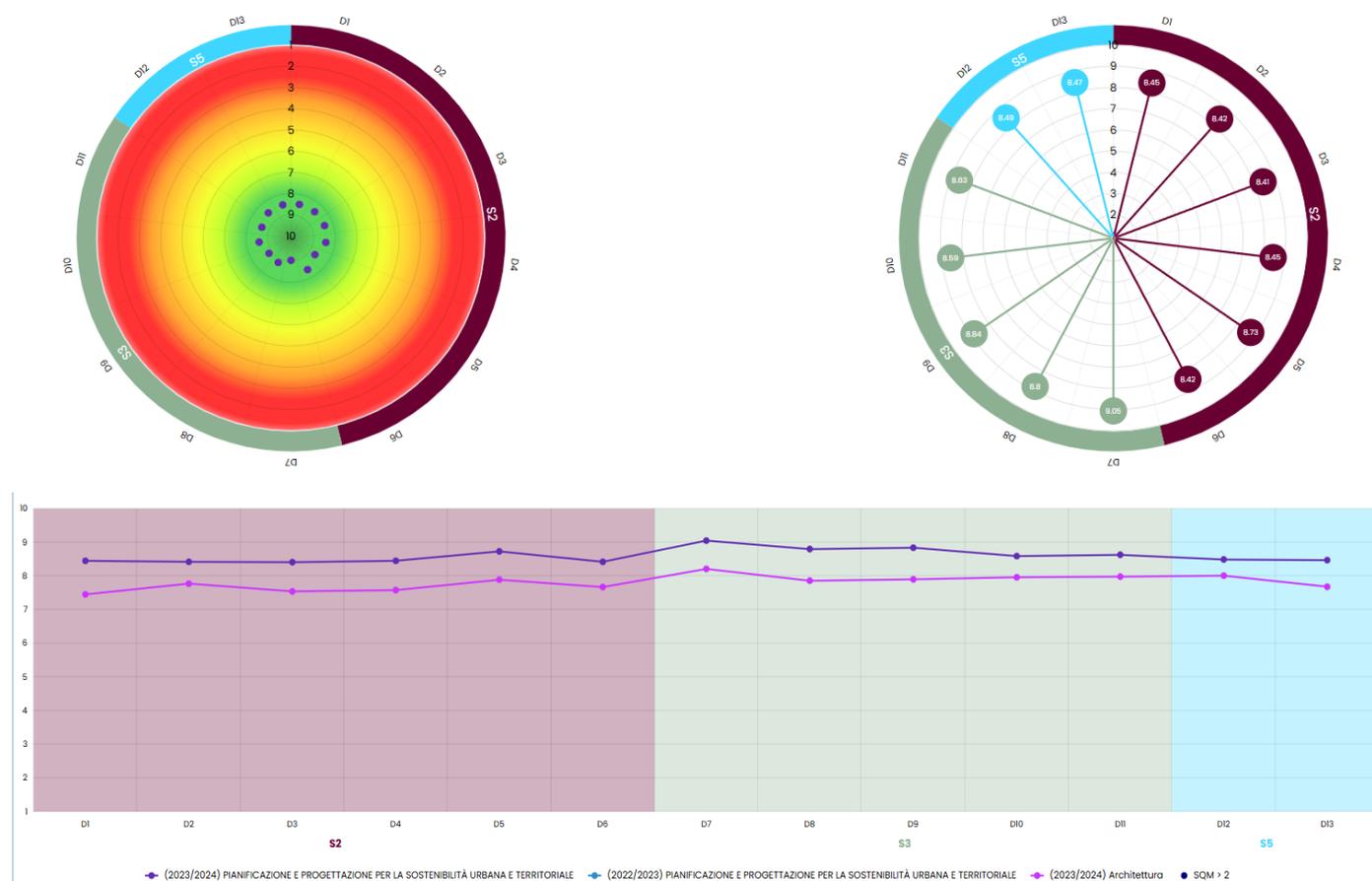


Figura 2. Dall'alto al basso. Pannello A: Centrazione delle prestazioni valutate 2023-2024 per il corso di laurea LM48-PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA E TERRITORIALE (SISValdidat, 2024), Pannello B: Profilo delle valutazioni 2023-2024 del CdS (SISValdidat, 2024) in riferimento alla scuola di Architettura (2023-2024); Pannello C: Distribuzione delle valutazioni ottenute 2023-2024 (SISValdidat, 2024)

Il CdS rileva, nella SMA, che un elemento strutturale fondamentale per il miglioramento dell'offerta formativa è stata la riorganizzazione dell'offerta di insegnamenti, finalizzata a rispondere alle aspettative emerse dalle indagini, nonché all'evoluzione del contesto e della domanda professionale nel settore della pianificazione urbana e territoriale. Tale riorganizzazione ha supportato l'introduzione di un curriculum specifico in lingua inglese, attivato a partire dall'a.a. 2022/23 e confermato nel nuovo ordinamento del corso di laurea magistrale LM-48 "Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale".

La qualità del CdS è ulteriormente evidenziata da diversi indicatori che dimostrano l'efficacia delle azioni intraprese nel corso degli anni. Uno degli indicatori più significativi riguarda la Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (iC04- percentuale di iscritti al primo anno di laurea magistrale provenienti da altri Atenei). Questo dato ha registrato un incremento superiore al 40% rispetto all'anno accademico precedente, posizionandosi ben al di sopra della media nazionale. Tale risultato è di particolare rilevanza, poiché riflette l'alta attrattività del CdS sia a livello nazionale che internazionale. Anche se le sedi di Milano, Torino e Venezia continuano a raggiungere risultati migliori.

Tuttavia, il successo di questo indicatore è il frutto di un'attenta e mirata riorganizzazione del CdS, che ha comportato una revisione complessiva dell'ordinamento didattico e l'introduzione di un curriculum in lingua inglese, attivato a partire dall'anno accademico 2022/23. Questi cambiamenti sono stati progettati per rispondere alle esigenze emerse da una serie di analisi, condotte sia tra gli studenti e laureati, sia osservando le dinamiche del mercato del lavoro. L'incremento degli iscritti provenienti da altri atenei è la testimonianza di un percorso di rinnovamento continuo e di una capacità di rispondere efficacemente alle sfide accademiche e alle richieste del mercato, confermando il nostro impegno a garantire un'offerta formativa di alta qualità.

Inoltre, anche l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU entro la durata normale del CdS) mostra un miglioramento sia rispetto all'anno precedente sia a rispetto al dato nazionale in flessione a testimoniare che il dato del CDL è in controtendenza rispetto alla media nazionale confrontando sulla validità delle azioni intraprese a livello di CdS. Tuttavia, nel percorso didattico in uscita emergono delle criticità. Infatti, per quanto riguarda gli indicatori di occupabilità dei laureati, si osserva un peggioramento rispetto alla precedente rilevazione, con una flessione degli indici (iC07, iC07BIS, iC07TER)



che segue un trend contrario a quello nazionale, che invece mostra un aumento. La situazione risulta più preoccupante se si considerano solo le attività lavorative regolate da contratto, mentre a tre anni dalla laurea emerge una significativa incidenza di forme di lavoro precario. Questi indicatori evidenziano l'emergere di nuove criticità che richiedono l'attuazione di adeguate misure correttive. In generale si assiste anche ad un miglioramento degli indici relativi alla carriera degli studenti ic13, ic16, ic16BIS, ic17, per i quali il CdS ha intrapreso e messo in essere varie azioni.

2. Consultazione delle parti interessate

Il CdS analizza e considera sistematicamente gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate e con i responsabili dei cicli di studio successivi. In particolare, i focus group organizzati nell'ambito della revisione dell'ordinamento hanno permesso di riorganizzare l'offerta formativa in modo più mirato, come riportato nella SMA del CdS. Inoltre, il CdS tiene conto delle parti interessate anche attraverso numerosi seminari tematici, organizzati in collaborazione con vari enti, che arricchiscono il percorso formativo degli studenti, nonché tramite un costante coordinamento con i corsi di dottorato interni all'Università di Firenze.

Alcuni docenti del CdS partecipano infatti ai consigli di dottorato, garantendo uno scambio continuo tra il CdS e i corsi di dottorato, favorendo così l'aggiornamento e l'allineamento dei profili formativi.

Inoltre, il CdS ha implementato una sezione dedicata ai reclami sul proprio sito, https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSc4vRunGrG_j7Mf0_IAJiIHGTybPF6fjTrvS_J7f4U5zZxbgg/viewform, al fine di raccogliere e gestire eventuali feedback.

Tuttavia, nella consultazione delle parti interessate, emerge una criticità significativa: il CdS non ha ancora convocato un proprio comitato di indirizzo, che attualmente dall'analisi degli ultimi verbali del CdS risulta in fase di formazione.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Esiti dell'indagine sulle opinioni dei laureandi (<https://www.clpctp.unifi.it/vp-90-valutazione-della-didattica.html>)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni ad hoc e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

Le valutazioni evidenziano che il CdS ha svolto un'efficace attività di riesame, affrontando con attenzione le criticità segnalate, comprese quelle evidenziate nella precedente relazione della CPDS. In particolare, il CdS ha analizzato i problemi emersi dalle rilevazioni degli anni precedenti, adattando l'offerta formativa nel nuovo ordinamento per rispondere in modo più adeguato alle esigenze individuate.

Questo intervento è stato valutato positivamente dalla CPDS. Infatti, le criticità rilevate anche quest'anno nel CdS LM-48 "Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale" risultano superate nel nuovo ordinamento, come dimostrano i risultati di SisvalDidat, ma anche dall'incremento degli indicatori sugli iscritti. In particolare, i quesiti relativi alla didattica mostrano un netto miglioramento rispetto al precedente corso, con valutazioni superiori alla media della scuola. Tuttavia, la CPDS fa presente che permangono alcune criticità su alcuni insegnamenti che su SisvalDidat, non risultano aperti alla consultazione.

La CPDS riconosce con soddisfazione i significativi miglioramenti apportati dal CdS, come evidenziato nella SMA. La riorganizzazione dell'offerta formativa, che ha risposto in modo mirato alle esigenze emerse dalle indagini e ai cambiamenti del contesto professionale, rappresenta un passo fondamentale per l'evoluzione del Corso di Laurea. In particolare, l'introduzione di un curriculum in lingua inglese, attivato a partire dall'a.a. 2022/23, ha arricchito l'offerta formativa, rendendola ancora più attrattiva per studenti a livello nazionale e internazionale.

La qualità del CdS è ulteriormente sottolineata da indicatori significativi, tra cui l'incremento della percentuale di iscritti provenienti da altri atenei, che ha registrato un aumento superiore al 40% rispetto all'anno precedente, e l'aumento del numero di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU entro la durata normale del CdS (ic01). Questo dato, che supera la media nazionale, dimostra l'efficacia della riorganizzazione didattica e la crescente attrattività del Corso di Laurea, pur riconoscendo che altre sedi,



come Milano, Torino e Venezia, continuano a ottenere risultati migliori. Inoltre, la CPDS valuta positivamente l'operato del CdS nella parte di riesame che ha avuto un'incidenza positiva anche sull'avanzamento della carriera degli studenti, indice che il carico didattico è stato distribuito in maniera migliore.

La CPDS apprezza il continuo impegno del CdS nell'adattarsi alle sfide e alle opportunità del mercato accademico, confermando così il suo ruolo cruciale nella formazione di professionisti altamente qualificati. Il successo ottenuto in termini di iscritti provenienti da altri atenei è il frutto di un percorso di rinnovamento costante, che dimostra la capacità del CdS di rispondere efficacemente alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro, mantenendo un'offerta formativa di alta qualità, ma anche la capacità del CdS di analizzare le criticità e migliorarsi. Inoltre, la CPDS valuta positivamente che il CdS nella SMA evidenzia puntualmente i punti di forza ma anche le aree di miglioramento analizzando dettagliatamente i vari indicatori.

La CPDS esprime quindi un giudizio positivo sull'operato del CdS e del gruppo di riesame. Il miglioramento è stato favorito, tra l'altro, dalla costituzione e rimodulazione del corso attraverso l'utilizzo di Focus Group, come evidenziato nella relazione della CPDS dell'anno precedente. Questo processo ha consentito di identificare i punti di forza e di debolezza, implementando misure correttive efficaci. Tra queste, si segnala la costruzione di un modello comunicativo in grado di valorizzare le specificità e i vantaggi distintivi dell'offerta formativa del corso magistrale in Pianificazione dell'Università di Firenze rispetto ad altre sedi.

Tuttavia, la CPDS sottolinea l'urgenza e l'importanza di istituire e rendere operativo il comitato di indirizzo del CdS. Questo organismo è ritenuto fondamentale per rafforzare il dialogo tra il mondo accademico e le dinamiche del mercato del lavoro. Il comitato rappresenterebbe un punto di raccordo strategico tra il CdS e le parti interessate, tra cui imprese, enti pubblici, professionisti e altre realtà socio-economiche, consentendo di raccogliere input diretti sulle competenze richieste dal mercato e sulle tendenze occupazionali emergenti.

La CPDS ritiene che il comitato di indirizzo potrebbe contribuire a:

- Monitorare le evoluzioni del mercato del lavoro, fornendo dati aggiornati e analisi utili per adeguare i profili formativi alle esigenze reali delle professioni.
- Promuovere la co-progettazione dell'offerta formativa, favorendo l'inclusione di contenuti innovativi, competenze trasversali e percorsi professionalizzanti, in linea con le richieste delle parti sociali.
- Facilitare l'inserimento lavorativo dei laureati, attraverso lo sviluppo di stage, tirocini e collaborazioni che migliorino l'occupabilità e creino connessioni concrete tra gli studenti e i potenziali datori di lavoro.
- Migliorare il processo di riesame e di aggiornamento periodico, garantendo che il CdS mantenga un profilo formativo dinamico e in linea con gli standard richiesti a livello nazionale e internazionale.

L'assenza di un comitato di indirizzo operativo rappresenta attualmente una criticità, poiché limita la capacità del CdS di adattarsi prontamente ai cambiamenti del contesto esterno. La CPDS ritiene quindi indispensabile la sua istituzione, non solo per rispondere agli obblighi previsti dalle linee guida di qualità, ma anche per rafforzare la competitività del CdS e accrescere il valore del titolo di studio nel panorama professionale.

L'attivazione tempestiva del comitato di indirizzo potrebbe inoltre rappresentare un'opportunità per costruire una rete di collaborazioni stabile, ampliando il ruolo del CdS come attore chiave nella formazione di figure professionali capaci di rispondere alle sfide del futuro.

Infatti, la CPDS ritiene che questo comitato possa dare un input importante anche nel miglioramento degli indici relativi all'occupabilità ((iC07, iC07BIS, iC07TER) che il CdS ha evidenziato prontamente come critici nella propria SMA.

Aspetti positivi

- **Attività di riesame efficace:** Il Corso di Laurea ha dimostrato una gestione attenta delle criticità emerse dalle rilevazioni precedenti, adattando l'offerta formativa nel nuovo ordinamento per rispondere alle esigenze identificate, con una valutazione positiva da parte della CPDS.
- **Miglioramento didattico:** L'introduzione di un curriculum in lingua inglese, avviato nell'a.a. 2022/23, ha arricchito l'offerta formativa e contribuito a rendere il corso più attrattivo a livello nazionale e internazionale.
- **Incremento degli indicatori di iscritti:** La percentuale di iscritti provenienti da altri atenei è aumentata di oltre il 40%, posizionandosi sopra la media nazionale, segno dell'efficacia della riorganizzazione e della crescente attrattività del Corso di Laurea.
- **Valutazione positiva dei miglioramenti:** La CPDS riconosce il miglioramento continuo del CdS, in particolare nella revisione dell'ordinamento didattico e nella riorganizzazione del corso, rafforzando l'efficacia dell'offerta formativa.
- **Uso di Focus Group:** L'utilizzo di Focus Group ha contribuito ad una migliore organizzazione del corso, identificando punti di forza e debolezza, e permettendo l'implementazione di misure correttive efficaci, come la costruzione di un modello comunicativo per valorizzare il corso.

Aree di miglioramento



- **Apertura alla consultazione su SisvalDidat di tutti gli insegnamenti del CdS:** la CPDS ritiene fondamentale che il CdS valuti la possibilità che la Presidente del Corso di Laurea apra di default la valutazione dei CdS e invita il CdS a discutere di questa opportunità nei prossimi consigli di corso di studi.
- **Mancanza di un comitato di indirizzo operativo:** La CPDS sottolinea l'urgenza di istituire e rendere operativo il comitato di indirizzo del CdS, ritenuto fondamentale per migliorare il dialogo con il mercato del lavoro e raccogliere input diretti sulle competenze richieste.
- **Miglioramento dell'occupabilità:** La CPDS indica che il comitato di indirizzo potrebbe contribuire a migliorare gli indici relativi all'occupabilità dei laureati (iC07, iC07BIS, iC07TER), che hanno mostrato un peggioramento, specialmente se consideriamo solo le attività lavorative regolamentate da contratto.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1 – Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

Il CdS sul proprio sito web il CdS riporta nella sezione dedicata alla presentazione del CdS una sezione molto curata che descrive chiaramente il carattere del CdS, gli obiettivi formativi e i profili di uscita e le peculiarità del CdS dell'Ateneo fiorentino <https://www.clpct.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>. La sezione è arricchita anche da un'ampia "declaratoria" ed un video della Presidente del CdS che illustra le peculiarità del corso, anche se il video risulta ormai pubblicato da 4 anni, risulta comunque attuale. La SUA, e il sito web riportano dettagliatamente le competenze compilate utilizzando propriamente i descrittori di Dublino. Il CdS monitora l'aggiornamento delle informazioni relative ai contenuti ed alla organizzazione dei corsi è verificato annualmente con il supporto dei tutor della scuola. L'offerta formativa è propriamente descritta ed è articolata su due anni e 4 semestri caratterizzati per la LM48 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA E TERRITORIALE da un carico didattico più uniforme rispetto al precedente ordinamento LM48- PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO. Inoltre per i due diversi anni di corso sono definiti chiaramente gli obiettivi nel primo anno relativi all'approfondimento delle competenze progettuali alle diverse scale (territoriale, paesaggistica e urbana) con un approccio interdisciplinare, e nel secondo anno nell'approfondire applicazioni di competenze progettuali in un contesto strategico e di valutazione, integrando la dimensione economica e ambientale nei processi di pianificazione. Tuttavia, nella sezione in inglese, la presentazione del CdS risulta molto meno dettagliata e non sono presenti descrizioni che riportano i descrittori di Dublino.

I sillabi dei singoli corsi sono pubblicati in modo completo rispettando le direttive unifi e utilizzando propriamente i descrittori di Dublino. Nei sillabi sono riportati chiaramente i programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica. Da SisvalDidat emerge che per il corso LM48-PIANIFICAZIONE DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") - La media (7,58) è inferiore rispetto alla scuola (7,92) e all'anno scorso (7,82). Questo evidenzia una criticità nella chiarezza delle modalità d'esame, che influisce negativamente sulla percezione complessiva dell'insegnamento. Tuttavia tale criticità non si riscontra per quanto riguarda il nuovo ordinamento LM48- PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA E TERRITORIALE dove l'indicatore risulta D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") risulta ampiamente migliorato (8,45), riflettendo una maggiore chiarezza nella definizione delle modalità di esame.

Le risorse di docenza risultano adeguate a soddisfare le esigenze del CdS e a supportare gli obiettivi formativi, come confermato dai risultati dei quesiti relativi all'organizzazione dell'insegnamento per il nuovo ordinamento: D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") 8,45; D5 ("Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?") 8,73; D6 ("Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?") 8,42; D7 ("Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?")- 9,05; ; D8 ("Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?") 8,80; D9 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?")- 8,84.



Inoltre, come emerge dai verbali, il CdS ha iniziato un processo di pianificazione e organizzazione degli insegnamenti in modo collegiale al fine di creare per gli studenti un percorso di formazione comune che leghi anche le materie non laboratoriali ai laboratori. Come evidenziato nel quadro precedente, il CdS ha lavorato attivamente nell'ambito del riesame per pianificare meglio il carico didattico e l'organizzazione degli insegnamenti, che hanno portato ad un miglioramento degli indicatori relativi alla carriera degli studenti ic01 e ic04 che nelle precedenti SMA e nelle precedenti relazioni della CPDS erano stati evidenziati come aspetti critici.

Sezione B2 – Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso del CdS sono coordinate nell'ambito della Scuola di Architettura ed organizzate e coordinate dall'Ateneo. A queste si aggiungono giornate organizzate ad hoc dal CdS dedicate alla ricerca presso il PIN, come la B-Right, e altri eventi in cui i docenti del corso di laurea si attivano per illustrare l'offerta formativa.

Come si evince dai verbali del CdS da quest'anno il CdS ha partecipato, insieme al CdS triennale, a due specifiche azioni di orientamento, rivolte agli studenti delle scuole superiori:

- PNRR La città che vogliamo - Urbanistica, in collaborazione con i Corsi di laurea in Architettura
- POT (2023-2026) Triennale in Pianificazione e Quinquennale e Magistrale in Architettura

Il CdS è attivo nel migliorare la comunicazione per l'orientamento in ingresso, grazie al coinvolgimento dei docenti, ma anche degli studenti e dei tutor, che collaborano a migliorare la pagina social del corso al fine di comunicare le attività svolte all'interno del corso di laurea. La CPDS valuta queste attività come importanti anche per l'orientamento in entrata.

Tuttavia, per l'orientamento in ingresso soprattutto per il curriculum in inglese è necessario strutturare, come detto in precedenza, in maniera migliore la pagina in inglese fornendo più informazioni sulla descrizione del corso.

Inoltre, sul sito c'è una sezione dedicata ai vecchi studenti che riportano testimonianza diretta del loro percorso.

Orientamento in itinere, conoscenze e richieste in ingresso e recupero carenze e Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento

I programmi degli insegnamenti di ogni corso sono reperibili online grazie alla possibilità di consultare il Syllabus compilato da ciascun docente. Questi documenti sono accessibili direttamente dal sito del CdS e includono tutte le informazioni necessarie: programma, modalità d'esame, appelli, riferimenti bibliografici, ecc.

L'organizzazione didattica del CdS (carico didattico, coordinamento tra insegnamenti, orario delle lezioni, ecc.) è adeguata alle esigenze degli studenti e funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, come dimostrano gli esiti della valutazione didattica per l'A.A. 2023-2024. In particolare, D1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?") 8,45; D2 ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?") - 8,42; D3 ("Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?") - 8,41 del nuovo ordinamento mostrano un netto miglioramento. Inoltre, il quesito D10 ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?") - con una media di 8,59 mostra come i docenti del CdS siano disponibili nel fornire assistenza ai propri studenti permettendo loro di superare eventuali criticità. Inoltre, dai verbali del CdS si evidenzia che il corso di laurea ha individuato, tramite un confronto con gli studenti, soprattutto del curriculum in inglese la necessità di colmare le carenze in ingresso e ha istituito dal prossimo anno accademico 2024/2025 un corso ad inizio del primo semestre per cercare di colmare tali criticità. Inoltre gli studenti valutano positivamente anche come i docenti monitorino e pianifichino le modalità di verifica dell'apprendimento che nel nuovo ordinamento vengono valutate molto positivamente quesito D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") con una media 8,45.

Orientamento in uscita

CdS fornisce istruzioni semplici, chiare ed univoche per la preparazione della tesi di laurea. Inoltre, nell'ambito dell'offerta formativa viene organizzato un workshop/seminario di 6 CFU che supporta la redazione della tesi, al fine di fornire agli studenti strumenti aggiuntivi, utili non solo in fase di stesura del lavoro di tesi ma anche da un punto di vista professionale. Le attività di orientamento in uscita in aggiuntive a quelle predisposte dalla Scuola e dall'Ateneo sono svolte attraverso il rapporto tra docenti e studenti. Infatti, Per quanto riguarda l'occupazione dopo la laurea, si osserva un peggioramento del dato rispetto all'anno 2022-2023 e un trend negativo rispetto al dato nazionale. In decremento anche l'indicatore sul grado di soddisfazione ed occupabilità rispetto alla rilevazione 2022-2023, anche se l'80% degli studenti si ritiene soddisfatto del CdS, con il dato che però è inferiore a quello della media nazionale che è di 85.7%.

Nella fase in uscita per i post-laurea vengono organizzate anche giornate formative per la preparazione all'esame di stato.

Il CdS prevede lo svolgimento di un'attività di tirocinio curriculare che può essere svolta in istituzioni e aziende pubbliche o private, come anche in enti di ricerca, compreso, all'interno dell'ateneo.

Gli studenti vengono orientati in due modi/livelli non formalizzati in merito alle opzioni di prosecuzione degli studi. In aula, durante le sessioni didattiche, soprattutto al II anno, i docenti forniscono informazioni di base sulla distinzione tra i CdS di III ciclo di master e di dottorato di ricerca. Tuttavia, come evidenziato nel quadro A al momento il CdS non ha un proprio comitato di indirizzo.



Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Il CdS utilizza metodologie didattiche varie di tipo tradizionale, laboratoriali ed esercitazioni che vengono valutate dagli studenti in modo positivo. Le diverse metodologie didattiche dei vari corsi consentono di svolgere una didattica interdisciplinare e varia che viene valutata positivamente dagli studenti, come si evince dai risultati relativi al questionario sisvaldidat D8 ("Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?") 8,80 che è significativamente più alta rispetto al passato (7,86) e supera anche la media della scuola.

Internazionalizzazione della didattica

Il CdS ha lavorato attivamente per risolvere i problemi relativi agli indicatori sull'internazionalizzazione prendendo in carico le criticità evidenziate nella SMA dello scorso anno e nella relazione della CPDS. Nel 2023, si osserva un trend positivo sugli indicatori relativi all'internazionalizzazione, che nelle ultime due rilevazioni erano pari a zero (Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione). Questo trend è sicuramente dovuto ai correttivi messi in atto dal CdS che ha dedicato specifiche giornate di info day sui temi dell'Erasmus. Questi sforzi, hanno fatto sì che gli indicatori crescessero, anche se rimangono comunque sotto la media nazionale. Nel gruppo E, relativo agli indicatori per la valutazione della didattica, le precedenti criticità legate alla capacità degli studenti di conseguire nei tempi adeguati i CFU previsti sono state ampiamente superate per gli indicatori iC13, iC16 e iC16bis. Gli indicatori iC15 e iC15bis, sebbene leggermente inferiori alla media nazionale, mostrano comunque un trend di miglioramento rispetto alle rilevazioni precedenti. Questo dato è sicuramente legato anche alle azioni correttive messe a punto dal corso di laurea, e al coordinamento dei docenti nella costruzione di un percorso didattico comune, grazie anche ad incontri di coordinamento che sono stati intrapresi anche con gli studenti. È da sottolineare positivamente che il CdS

Inoltre, il curriculum in inglese che richiama studenti da tutto il mondo è un fattore positivo da valutare per l'internazionalizzazione, e che è positivo anche per il richiamo di studenti erasmus+ da altri atenei europei. Inoltre, per il CdS è attivo un programma con l'Università Michel de Montaigne di Bordeaux che conferisce il doppio titolo Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale - Urbanisme et aménagement. Accedendo a questo programma cinque studenti possono frequentare il secondo anno di studio a Bordeaux, facendo il tirocinio presso Enti Pubblici, Agenzie Pubbliche di Pianificazione (es. Sysdau) o Enti di Ricerca (es. CNRS) e la tesi di laurea seguiti in contemporanea da docenti italiani e francesi. I Corsi di laurea offrono l'opportunità di lavorare a contatto con docenti e studenti stranieri nell'ambito di seminari internazionali, viaggi di studio, workshop, tirocini formativi.

Dotazione di personale, strutture e servizi a supporto della didattica.

Per quanto riguarda le aule e le attrezzature destinate alle attività didattiche, la nuova formulazione del questionario di valutazione della didattica non include più quesiti specifici in merito. Tuttavia, dal trasferimento del CdS presso la sede del PIN di Prato, avvenuto nell'A.A. 2020-2021, e grazie al progressivo completamento degli investimenti programmati, si è raggiunta una situazione complessivamente soddisfacente. Dai colloqui con gli studenti è emerso che aule e attrezzature risultano adeguate alle esigenze della didattica. Ciò emerge anche chiaramente dai questionari sulla didattica SisvalDidat dove i quesiti D11 ("Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate") - 8,63; D12 ("Le postazioni informatiche utilizzate per le lezioni sono adeguate") - 8,49; D13 ("I servizi informatici di ateneo sono adeguati") - (8,47) del nuovo ordinamento superano di molto quelli delle rilevazioni precedenti e sono superiori alla media della scuola.

Tuttavia dai verbali del CdS si riscontra un aumento delle dotazioni che supportano la didattica nella sede del PIN risultano soddisfacenti, come si evince anche dall'apprezzamento degli studenti. Tuttavia, il CdS nei propri verbali ritiene che ulteriori investimenti siano necessari, rispetto alle altre sedi della scuola che possono contare su Laboratori molto più strutturati. Particolarmente critico quest'anno è stata la chiusura del laboratorio, che permetteva agli studenti di stampare. Tuttavia il CdS si è fatto subito carico di tale problematica cercando una possibile risoluzione per il prossimo anno accademico.

Tuttavia, dai verbali del CdS, e dalle consultazioni con gli studenti emerge che la chiusura temporanea del servizio di stampa durante l'anno è stata valutata negativamente dagli studenti. Il CdS, come documentato nei verbali del Consiglio di Corso di Laurea, ha preso rapidamente in carico il problema per individuare una soluzione.

Il CdS ha prontamente evidenziato la mancanza di una struttura tipo casa dello studente a Prato, e nonostante alcuni miglioramenti nella sede del PIN e sul servizio della mensa, permangono ancora alcune criticità per quanto riguarda il PIN di Prato.

Fonti documentali

- SUA del CdS
- Sito web del CdS
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente



Valutazione complessiva della CPDS

Sezione B1 – Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CdS

Il CdS presenta diversi aspetti positivi che la CPDS intende evidenziare. Innanzitutto, il sito web del CdS è ben strutturato e fornisce una presentazione chiara e dettagliata del programma formativo, con informazioni relative agli obiettivi, ai profili di uscita e alle peculiarità del percorso. La sezione dedicata al CdS, in particolare, risulta essere molto curata e ben organizzata, permettendo agli studenti di comprendere appieno il carattere del corso. Inoltre, l'uso corretto dei descrittori di Dublino nella descrizione delle competenze è un punto di forza che garantisce chiarezza e trasparenza, facilitando la comprensione degli obiettivi formativi.

Un altro aspetto positivo riguarda l'approccio interdisciplinare adottato dal CdS, che si articola su due anni. Nel primo anno, gli studenti approfondiscono le competenze progettuali a diverse scale, da quella territoriale a quella paesaggistica e urbana, mentre nel secondo anno l'accento è posto sullo sviluppo di competenze progettuali in un contesto strategico e valutativo, integrando le dimensioni economica e ambientale. Secondo il parere della CPDS questo approccio offre una formazione completa e ben bilanciata, in grado di preparare gli studenti ad affrontare le sfide della pianificazione urbana e territoriale in modo innovativo e integrato. Inoltre, il processo di monitoraggio e aggiornamento delle informazioni relative ai contenuti e all'organizzazione dei corsi, svolto annualmente con il supporto dei tutor, dimostra l'impegno del CdS nell'adattarsi alle esigenze in evoluzione degli studenti e del mondo del lavoro.

I sillabi dei corsi sono un altro punto di forza, in quanto per quasi tutti i corsi vengono pubblicati in modo completo e rispettano le direttive unifi, utilizzando adeguatamente i descrittori di Dublino. Le modalità di verifica e i programmi degli insegnamenti sono chiaramente definiti, permettendo agli studenti di avere un quadro preciso delle aspettative del corso. La recente analisi dei dati su SisvalDidat evidenzia un miglioramento nelle modalità di esame nel nuovo ordinamento, con una media di 8,45, rispetto a una valutazione inferiore nel vecchio ordinamento. Questo indica un impegno concreto nell'offrire agli studenti un percorso di valutazione più chiaro e trasparente, che ha portato anche ad un incremento che la CPDS valuta positivamente degli indicatori sulla carriera degli studenti.

Tuttavia, ci sono alcune aree che necessitano di miglioramenti. Un aspetto negativo riguarda la presentazione del CdS nella versione in inglese del sito, che risulta meno dettagliata rispetto alla versione in italiano. Inoltre, la sezione in inglese non include i descrittori di Dublino, il che potrebbe rendere difficile per gli studenti internazionali comprendere appieno i contenuti del programma.

In generale, il CdS mostra un forte impegno per garantire una formazione di qualità, con un buon equilibrio tra teoria e pratica, che viene valutata positivamente anche dagli studenti nel quesito SisValDidat

Sezione B2- Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

Le attività di orientamento in ingresso del CdS, coordinate dalla Scuola di Architettura e dall'Ateneo, sono ben strutturate e secondo la CPDS svolgono un ruolo fondamentale nell'informare gli studenti riguardo l'offerta formativa. In particolare, le iniziative organizzate dal CdS, come la partecipazione a eventi come la B-Right presso il PIN e altre occasioni in cui i docenti si attivano per presentare il corso di laurea, mostrano un impegno concreto nel fornire un orientamento completo e informato che viene valutato positivamente. La collaborazione con i Corsi di laurea in Architettura nelle azioni orientative, come il progetto PNRR La città che vogliamo - Urbanistica e il POT (2023-2026), rappresenta un'integrazione efficace tra i diversi curricula e favorisce una maggiore visibilità e comprensione del corso di laurea. Inoltre, la CPDS valuta molto positivamente il coinvolgimento attivo dei docenti, degli studenti e dei tutor nel migliorare la comunicazione attraverso le piattaforme social è una scelta molto apprezzata, poiché contribuisce a rendere le attività e gli aggiornamenti facilmente accessibili. La CPDS valuta positivamente queste iniziative, riconoscendo il loro valore anche per l'orientamento in entrata, che risulta adeguato alle esigenze degli studenti.

Nonostante gli aspetti positivi, la CPDS ritiene che ci sia un'area da migliorare, in particolare per quanto riguarda il curriculum in inglese. La pagina in inglese del corso di laurea potrebbe beneficiare di una descrizione più dettagliata e strutturata, al fine di fornire informazioni più chiare e complete agli studenti internazionali. Un miglioramento in questo senso sarebbe utile per aumentare la visibilità del corso e attrarre un pubblico più ampio di studenti provenienti da diverse nazioni.

L'organizzazione didattica del CdS, che prevede una buona distribuzione del carico didattico e un adeguato coordinamento tra gli insegnamenti, è un punto di forza, come dimostrano i positivi risultati delle valutazioni didattiche. La disponibilità dei docenti, evidenziata dai punteggi elevati ottenuti nella valutazione, è un altro aspetto positivo che facilita l'apprendimento degli studenti e consente loro di affrontare eventuali difficoltà e che la CPDS valuta positivamente per l'orientamento in itinere

Un altro aspetto apprezzato riguarda il riconoscimento delle carenze in ingresso, in particolare per gli studenti del curriculum in inglese, e l'iniziativa del CdS di istituire un corso integrativo all'inizio del primo semestre per colmare queste lacune. Questo approccio proattivo è molto importante per supportare gli studenti fin dal loro ingresso nel corso di laurea e garantirne il successo. La CPDS ritiene che questo intervento, previsto per l'A.A. 2024/2025, sarà molto utile nel migliorare l'esperienza degli studenti e nel favorire una transizione più agevole nel programma di studi.

Il CdS offre istruzioni chiare e univoche per la preparazione della tesi di laurea, un aspetto che la CPDS valuta come molto positivo e che facilita il percorso degli studenti verso il completamento del loro lavoro di ricerca. L'organizzazione di un workshop/seminario di 6 CFU, finalizzato a supportare la redazione della tesi, è particolarmente apprezzata. Questa attività non solo fornisce strumenti pratici e teorici per la stesura della tesi, ma si configura anche come un'opportunità di sviluppo professionale,



preparando gli studenti a situazioni che potrebbero incontrare nel mondo del lavoro, come già evidenziato anche nella precedente relazione della CPDS.

Le attività di orientamento in uscita, in aggiunta a quelle predisposte dalla Scuola e dall'Ateneo, sono molto utili. Tuttavia la CPDS ritiene che sia necessario intervenire anche con eventi ad hoc organizzati nell'ambito delle attività del CdS che esulino anche un po' dal solo rapporto diretto tra docenti e studenti. La CPDS valuta positivamente, l'organizzazione di giornate formative per la preparazione all'esame di stato che è una risorsa importante per supportare gli studenti nel loro inserimento nel mondo del lavoro e nella professione. La CPDS valuta positivamente il fatto che ci sia un tirocinio curriculare, poiché offre agli studenti un'esperienza diretta nel mondo del lavoro, arricchendo il loro bagaglio professionale e facilitando la transizione post-laurea.

Tuttavia, la CPDS, come ben evidenziato anche dal CdS nella SMA evidenzia che ci siano alcuni aspetti che richiedono un miglioramento. In particolare, come già evidenziato dal CdS nella SMA si osserva un peggioramento del tasso di occupazione post-laurea rispetto all'anno precedente e un trend negativo rispetto al dato nazionale. La CPDS invita il CdS a pensare che una possibile azione di miglioramento possa essere quella di intensificare le iniziative di orientamento e supporto alla ricerca di lavoro per gli studenti, al fine di migliorare i tassi di occupazione e facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro.

Inoltre invita il CdS ad effettuare una più attenta analisi circa gli indicatori di soddisfazione degli studenti laureati. Infatti, nonostante l'80% degli studenti si dichiarino soddisfatto del CdS, il dato rimane inferiore alla media nazionale (85,7%), suggerendo che ci siano margini per migliorare la percezione complessiva del corso. La CPDS ritiene che sia utile da parte del CdS di effettuare un approfondimento su quali siano le aree di insoddisfazione, poiché potrebbe aiutare a definire strategie più mirate per elevare il livello di soddisfazione degli studenti.

Per quanto riguarda le opportunità di prosecuzione degli studi, la CPDS sottolinea che, pur essendo presenti informazioni in aula sui CdS di III ciclo, la comunicazione su queste opzioni potrebbe essere ulteriormente formalizzata. La CPDS ritiene che sarebbe utile, ad esempio, creare dei momenti specifici dedicati all'orientamento post-laurea, in modo da fornire agli studenti una visione più chiara e strutturata sulle possibilità di continuare la formazione attraverso master e dottorati.

Infine, un altro aspetto che potrebbe essere migliorato riguarda la mancanza di un comitato di indirizzo specifico per il CdS, come evidenziato nel quadro A. La creazione di un comitato che coordini in modo più strategico le attività del corso di laurea e favorisca una comunicazione diretta con il mondo del lavoro e le istituzioni sarebbe un passo importante per orientare meglio gli studenti e rispondere più efficacemente alle loro esigenze professionali.

La CPDS valuta positivamente il fatto che il CdS ha lavorato attivamente per affrontare le criticità relative all'internazionalizzazione, come evidenziato nella SMA dello scorso anno e nella relazione della CPDS. Il trend positivo osservato nel 2023 sugli indicatori di internazionalizzazione, con un aumento significativo rispetto alle rilevazioni precedenti, è sicuramente un risultato positivo, frutto degli sforzi del CdS per migliorare in questo ambito. Le giornate di info day dedicate all'Erasmus, organizzate dal CdS, sono un'iniziativa apprezzata che ha contribuito a questo miglioramento, sebbene gli indicatori siano ancora al di sotto della media nazionale.

Inoltre, la CPDS valuta positivamente la presa in carico delle criticità legate al conseguimento dei CFU evidenziate nelle precedenti SMA e relazioni CPDS. Infatti, le criticità precedenti relative alla capacità degli studenti di conseguire i CFU nei tempi adeguati sono state ampiamente superate. Gli indicatori iC13, iC16 e iC16bis mostrano un miglioramento significativo, il che indica che le azioni correttive messe in atto, come il coordinamento tra docenti e incontri con gli studenti, sono state efficaci. Gli indicatori iC15 e iC15bis, pur essendo leggermente inferiori alla media nazionale, mostrano comunque un trend positivo, segnalando un miglioramento costante. La CPDS, come evidenziato già in precedenza, ritiene che il curriculum in inglese, che attira studenti da tutto il mondo, rappresenta un aspetto positivo per l'internazionalizzazione. Questo non solo favorisce la partecipazione di studenti Erasmus+ da altri atenei europei, ma contribuisce anche a rendere il CdS più competitivo e attrattivo su scala internazionale. La CPDS valuta anche positivamente il fatto che ci sia un double degree con l'Università Michel de Montaigne che favorisce ulteriormente l'internazionalizzazione, e invita il CdS a darne maggiore visibilità soprattutto nella valutazione dei numeri nei verbali del CdS e nella SUA. Tuttavia, la CPDS ritiene fondamentale che il CdS lavori ulteriormente ad alcuni aspetti di miglioramento per quanto riguarda l'internazionalizzazione. Infatti, nonostante il miglioramento degli indicatori sull'internazionalizzazione, questi sono ancora sotto la media nazionale. Ciò suggerisce che, sebbene siano stati fatti passi positivi, ci sia ancora spazio per potenziare ulteriormente le iniziative internazionali, come il potenziamento di programmi di scambio, collaborazioni con università straniere e l'ampliamento dell'offerta formativa in lingua inglese.

Le aule e le attrezzature didattiche nella sede del PIN di Prato sono valutate positivamente dagli studenti e dalla CPDS, con risultati superiori alla media della scuola nei questionari di valutazione della didattica (SisvalDidat). Questo dimostra che gli spazi sono stati adeguati e ben equipaggiati per supportare le esigenze didattiche. Inoltre la CPDS valuta positivamente il fatto che il CdS ha preso in carico prontamente la criticità relativa alla chiusura temporanea del laboratorio di stampa. Infatti, il CdS, in accordo anche con il Dipartimento ha cercato una soluzione per il prossimo anno accademico. Questo dimostra una buona gestione delle criticità da parte del CdS, con attenzione alle necessità degli studenti.

Aspetti positivi

- **Chiarezza e completezza delle informazioni:** Il sito web del CdS è ben strutturato e offre una presentazione dettagliata del corso, comprensiva degli obiettivi formativi, dei profili di uscita e delle peculiarità del programma. L'uso dei descrittori di Dublino nelle competenze è un aspetto positivo, che contribuisce a una comprensione chiara e trasparente delle competenze attese.



- **Approccio interdisciplinare e integrato:** Il percorso formativo è ben definito, con un forte focus sullo sviluppo delle competenze progettuali a diverse scale (territoriale, paesaggistica e urbana) nel primo anno, e l'approfondimento in un contesto strategico e di valutazione nel secondo anno. Questo approccio integrato e interdisciplinare risponde alle esigenze di una formazione completa e ben strutturata.
- **Monitoraggio e aggiornamento continuo:** Il CdS monitora regolarmente l'aggiornamento dei contenuti e dell'organizzazione dei corsi, con il supporto dei tutor. Questo processo di verifica annuale è un punto di forza per garantire che l'offerta formativa rimanga attuale e in linea con le esigenze degli studenti e del mercato del lavoro.
- **Pianificazione collegiale e integrazione dei laboratori:** L'approccio collegiale nella pianificazione e organizzazione degli insegnamenti, che mira a creare un percorso formativo comune per gli studenti, è particolarmente positivo. L'integrazione delle materie non laboratoriali con i laboratori offre un valore aggiunto alla formazione complessiva.

Arece di miglioramento

- **Scarso dettaglio nella sezione in inglese:** La presentazione del CdS nella sezione in inglese risulta meno dettagliata rispetto alla versione in italiano. Inoltre, manca l'inclusione dei descrittori di Dublino, il che potrebbe creare una difficoltà per i lettori internazionali nell'interpretare le informazioni relative al programma.
- **Criticità nella chiarezza delle modalità di esame nel vecchio ordinamento:** Nonostante il miglioramento nel nuovo ordinamento, la media relativa alla chiarezza delle modalità d'esame per il corso LM48- Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale (7,58) risulta inferiore rispetto alla media della scuola e dell'anno precedente. Questo evidenzia una criticità che potrebbe influire sulla percezione complessiva della qualità dell'insegnamento.
- **Rafforzare ancora di più il percorso per comunicare i percorsi di internazionalizzazione** del Cds affinché possa identificare sedi estere e corsi specifici che bene si integrano con le attività formative del corso con i quali attivare accordi Erasmus+ e poter indirizzare gli studenti per esperienze internazionali in linea col loro piano di studi;
- **Risolvere la criticità circa il laboratorio di stampa:** Nonostante il CdS abbia preso in carico la criticità prontamente, è necessario che sia risolta la situazione per il prossimo anno, anche se ciò non dipende solo dal CdS
- **Criticità circa casa dello studente assente a Prato e miglioramento anche delle convenzioni del servizio mensa:** la CPDS ritiene che il CdS abbia preso in carico tali criticità, che però permangono dalle precedenti rilevazioni. La CPDS è conscia che queste problematiche non dipendono dal CdS ma rimangono comunque aree da migliorare in generale per la sede del PIN.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Dall'analisi della documentazione esaminata, emerge che il CdS utilizza metodologie efficaci e adeguate a verificare le conoscenze degli studenti, in coerenza con gli obiettivi formativi stabiliti. Queste modalità sono chiaramente illustrate e rese accessibili agli



studenti, sia attraverso le spiegazioni fornite dai docenti all'inizio dei corsi, sia mediante i syllabus disponibili. Dai risultati dei questionari Sisval Didat si rileva un generale rispetto degli orari delle lezioni • D5 ("Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?") - 8,73, e una notevole disponibilità dei docenti nel fornire chiarimenti (D10 ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?")- La media di 8,59). Per quanto riguarda la prova finale, le modalità operative sono ben strutturate e adeguatamente spiegate agli studenti. Infatti, analizzando i risultati dei questionari su SISValDidat • D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?")- La media è salita a 8,45 superiore anche a quella della scuola. Il CdS monitora il carico didattico con la revisione dell'ordinamento ha superato alcune criticità emerse nelle precedenti rilevazioni della SMA e della CPDS. Inoltre, la CPDS valuta positivamente che nel corso dell'anno accademico, come si evince dai verbali siano state eliminate alcune propedeutica che potevano incidere sulla carriera degli studenti.

La CPDS, in linea con quanto già evidenziato nella precedente valutazione, conferma la validità dei metodi adottati per la verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti, esprimendo un giudizio complessivamente positivo, anche se permangono ancora alcune criticità circa il laurearsi nei tempi, che necessitano di più chiare e dettagliate azioni di miglioramento da parte del CdS che deve illustrarle meglio sia nella SMA che nei verbali.

Aspetti positivi

- Le modalità di accertamento delle conoscenze risultano adeguate e in linea con gli obiettivi formativi stabiliti.
- Le modalità di verifica sono chiaramente illustrate e rese accessibili agli studenti tramite spiegazioni dirette e syllabus pubblicati.
- I questionari Sisval Didat evidenziano un generale rispetto degli orari delle lezioni e un'elevata disponibilità dei docenti nel fornire chiarimenti agli studenti.
- Le modalità operative per la prova finale sono ben strutturate e adeguatamente spiegate

Aree di miglioramento

- Prendere in carico azioni più chiare e specifiche per migliorare gli indicatori relativi al laurearsi nei tempi prestabiliti.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Per valutare l'efficacia del monitoraggio annuale, vengono considerati i risultati prodotti dalle azioni correttive dichiarate nel rapporto di riesame ciclico e nella scheda di monitoraggio annuale dell'anno precedente.

Il CdS ha verificato le azioni messe in atto durante l'a.a. riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. Durante gli incontri del GdR vengono monitorati gli esiti delle carriere degli studenti, effettuati approfondimenti sugli sbocchi occupazionali dei laureati per verificare che l'offerta formativa sia adeguatamente aggiornata al mercato del lavoro, così come viene discussa nelle sedi opportune (Comitato della Didattica del CdS e Consiglio della Scuola) l'adeguatezza delle risorse di personale docente assegnato al CdS, al fine di porre in essere azioni di miglioramento sugli aspetti che risultano insoddisfacenti. Il CdS ha discusso in seno al consiglio di CdS le azioni di miglioramento previste nell'ultima scheda del CdS inserita nella relazione della CPDS (2021) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale. In particolare, si sono svolti alcuni consigli di CdS e di riunioni del GdR, a valle dell'approvazione definitiva della relazione annuale, in cui le criticità e le aree di miglioramento sono state portate a conoscenza di tutti i docenti ed in cui si sono definiti e programmati i necessari interventi correttivi.

Pertanto la CPDS valuta, come lo scorso anno positivamente questo modo di lavorare, e non prevede azioni di miglioramento.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS ha verificato le azioni messe in atto durante l'a.a. riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. Il CdS ha discusso in seno al consiglio di CdS le azioni di miglioramento previste nell'ultima scheda del CdS inserita nella relazione della CPDS (2022) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Aspetti positivi

Monitoraggio in itinere dell'esito delle azioni intraprese e delle criticità emerse durante le riunioni degli organi del CdS.

Aree di miglioramento

n.a.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il CdS monitora costantemente le informazioni pubblicate sulle pagine web del sito del corso e ne aggiorna i contenuti. Si segnala che per garantire una maggior rapidità e accessibilità delle informazioni, le notizie e gli avvisi più urgenti pubblicati sul sito del CdS vengono divulgati attraverso i canali social del CdS (<https://www.clppct.unifi.it/vp-148-canali-social.html>). Tale servizio è particolarmente apprezzato dagli studenti.

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Scheda di monitoraggio annuale del Gruppo di riesame

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Scheda di monitoraggio annuale del Gruppo di riesame

Valutazione complessiva della CPDS

Si registra un sostanziale apprezzamento per il servizio di divulgazione delle informazioni, nelle varie fonti messe a disposizione degli studenti. Non si registrano sostanziali variazioni relativamente ai temi del quadro E rispetto allo scorso anno.

Aspetti positivi

- Utilizzo di canali social per la divulgazione delle informazioni

Aree di miglioramento

- Miglioramento attraverso una comunicazione coordinata delle attività del CdS con linee guida specifiche per l'utilizzo dei social da utilizzare nel prossimo anno accademico



3. SEZIONE SCUOLA

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
<i>AVA 3.0 D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.it/ <ul style="list-style-type: none">■ Verbali degli incontri collegiali■ Sito della Scuola Altri documenti che individuati dalla CPDS come significativi.

La raccolta delle schede di monitoraggio e dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti avviene con modalità online dall'a.a. 2011/2012 per tutti gli insegnamenti offerti dalla Scuola di Architettura.

I risultati dell'analisi dei dati rilevati sono resi disponibili a tutti i membri della CPDS e dei Gruppi di Riesame dei CdS, ai presidenti dei CdS ed alla presidente della Scuola.

Allo stato attuale i risultati dei questionari non sono visibili agli utenti generici eccetto che per i docenti che hanno espressamente optato per tale visibilità.

La CPDS ha pertanto chiesto a tutti i CdS, con il tramite del consiglio della Scuola svoltosi il 18 dicembre 2024, di portare in approvazione nei propri consigli la proposta di rendere visibili a tutti gli utenti i risultati della valutazione della didattica degli studenti.

Tale decisione dovrà essere rinnovata dai singoli CdS per ogni nuovo anno accademico.

Sempre su invito della CPDS, diversi CdS hanno invitato tutti i docenti a dare opportuno risalto alla valutazione della qualità della didattica svolta dagli studenti, invitando gli stessi a compilare i questionari prima del termine delle lezioni (a circa $\frac{3}{4}$ del periodo didattico del corso).

Tale richiesta è stata ribadita nel consiglio della scuola svoltosi il 18 dicembre 2024 affinché in tutti i CdS i docenti e gli studenti siano opportunamente sensibilizzati in tal senso.

Alcuni CdS hanno avviato specifiche iniziative volte a sensibilizzare i docenti nell'esame dei propri risultati dei questionari studenti, inviando ad essi una specifica mail dove si evidenziano le maggiori criticità del proprio corso.

Per l'A.A. trascorso, i CdS dichiarano di avere presentato e discusso la relazione annuale della CPDS all'interno dei rispettivi Consigli e Gruppi di Riesame. La descrizione e la valutazione di iniziative specifiche sono riportate nelle singole schede dei CdS.

Per quanto riguarda il problema, già segnalato nelle precedenti relazioni, relativo ai **questionari** applicati agli **insegnamenti integrati**, ovvero corsi formati da più moduli d'insegnamento o laboratori interdisciplinari (dove convergono discipline e docenti diversi), **il problema è stato risolto a partire dal corrente anno accademico**. Precedentemente, per questi corsi integrati, il sistema informatico di rilevazione e valutazione della didattica non consente un giudizio individuale su ciascuno dei docenti, ma ne accetta solo uno per tutti escludendo gli altri. Questo può avere reso meno significative le rilevazioni riferite agli anni passati.

Anche in merito alla criticità, precedentemente segnalata nella relazione CPDS 2023 della scuola, relativa all'evidenza che per alcuni corsi il numero delle risposte non era equivalente al numero di esami sostenuti dagli studenti, è stato chiarito a tutti i referenti in CPDS che la valutazione viene assunta dal sistema solo per gli studenti in corso nell'anno di frequenza



dell'insegnamento per cui compilano il questionario. In relazione a ciò, i docenti dei vari CdS verranno inviati a far compilare per tempo i questionari a tutti gli studenti. Questo permetterà di **migliorare la corrispondenza tra numero di esami sostenuti e numero di questionari compilati** ed assunti dal sistema.

Ogni CdS adotta metodologie di gestione dei dati con autonomia operativa coinvolgendo i Gruppi di Riesame e la presidenza.

L'uso che la CPDS fa delle schede di rilevazione è finalizzato alla verifica di alcuni dati essenziali relativi a:

- rilevazione di elementi criticità nei CdS e nei singoli insegnamenti;
- rilevazione del miglioramento rispetto agli anni precedenti;
- confronto con il dato medio di Ateneo e con quello del precedente Anno Accademico;

La CPDS suggerisce alla Scuola azioni correttive e iniziative di miglioramento basate sull'interpretazione dei parametri evidenziati dalle schede e rileva le esigenze ed il parere degli studenti utilizzando anche mezzi diversi rispetto al monitoraggio.

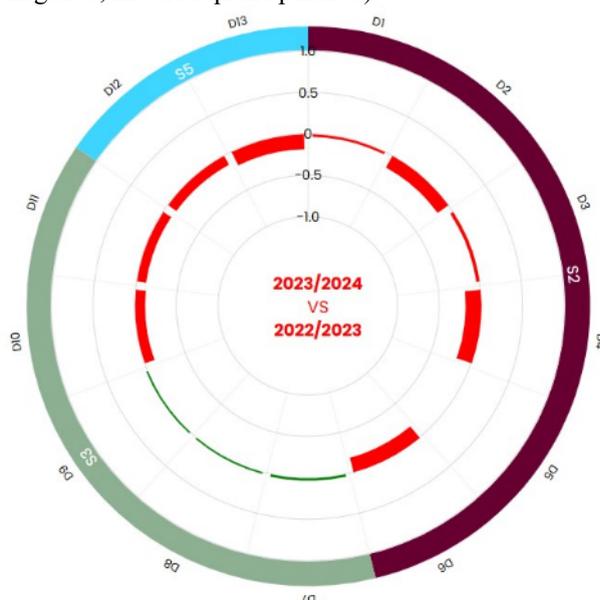
I risultati vengono valutati, coinvolgendo le rappresentanze studentesche in seno alla CPDS, sia in sede di Consiglio di CdS che in CPDS, al fine di mantenere un processo di miglioramento continuo. Altre rilevazioni del parere degli studenti, pur non assumendo una forma strutturata in schede, si basano sui report dei rappresentanti degli studenti e dei tutor, oltre che sulle segnalazioni provenienti dal personale T/A.

A partire dall'aprile 2019 è stato istituito a livello di Scuola un servizio on line utilizzabile per la segnalazione diretta di reclami e osservazioni, disponibile su <https://www.architettura.unifi.it/vp-416-segnalazioni-e-reclami.html>. Nell'anno 2023/24 la casella ha tuttavia ricevuto una sola segnalazione. Allo stato corrente sembra infatti che gli studenti preferiscano utilizzare il contatto diretto, sia con le loro rappresentanze sia con il personale della Scuola.

La CPDS ritiene che **il servizio di segnalazione reclami on line debba essere maggiormente promosso tra gli studenti a livello di scuola**. Rispetto a quanto segnalato lo scorso anno, nel 2024 è arrivata una nuova persona nello staff amministrativo della scuola di architettura che, tra le altre mansioni, ha anche quella di monitorare i reclami.

L'analisi dei dati relativi alla valutazione 2023/2024 pone in evidenza che le opinioni degli studenti afferenti ai CdS coordinati dalla Scuola di Architettura sono in generale leggermente inferiori a quelle medie di Ateneo (in media inferiori di circa 0,27 punti) ed in leggero peggioramento rispetto ai dati della scuola riferiti alla valutazione 2022/2023 (in media inferiori di circa 0,1 punti)

Di seguito si riporta il grafico che mostra le differenze sui vari quesiti rispetto all'anno accademico 2022-2023 della scuola di Architettura (in rosso le variazioni negative, in verde quelle positive).



Si osservano **modeste variazioni negative su diversi punti del questionario sulla didattica erogata**, invertendo quindi una tendenza al miglioramento caratteristica degli anni accademici precedenti.

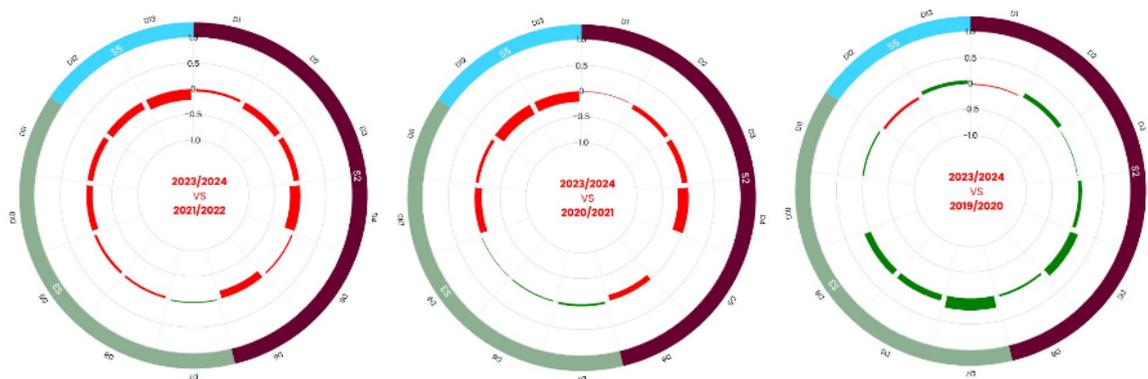
Si osserva una **maggiore variazione negativa** sul quesito D6 (**Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?**) sia rispetto al valore dello scorso anno (-0,18; 7,67 contro 7,85) sia rispetto alla media di ateneo (-0,4; 7,67 contro 8,07).



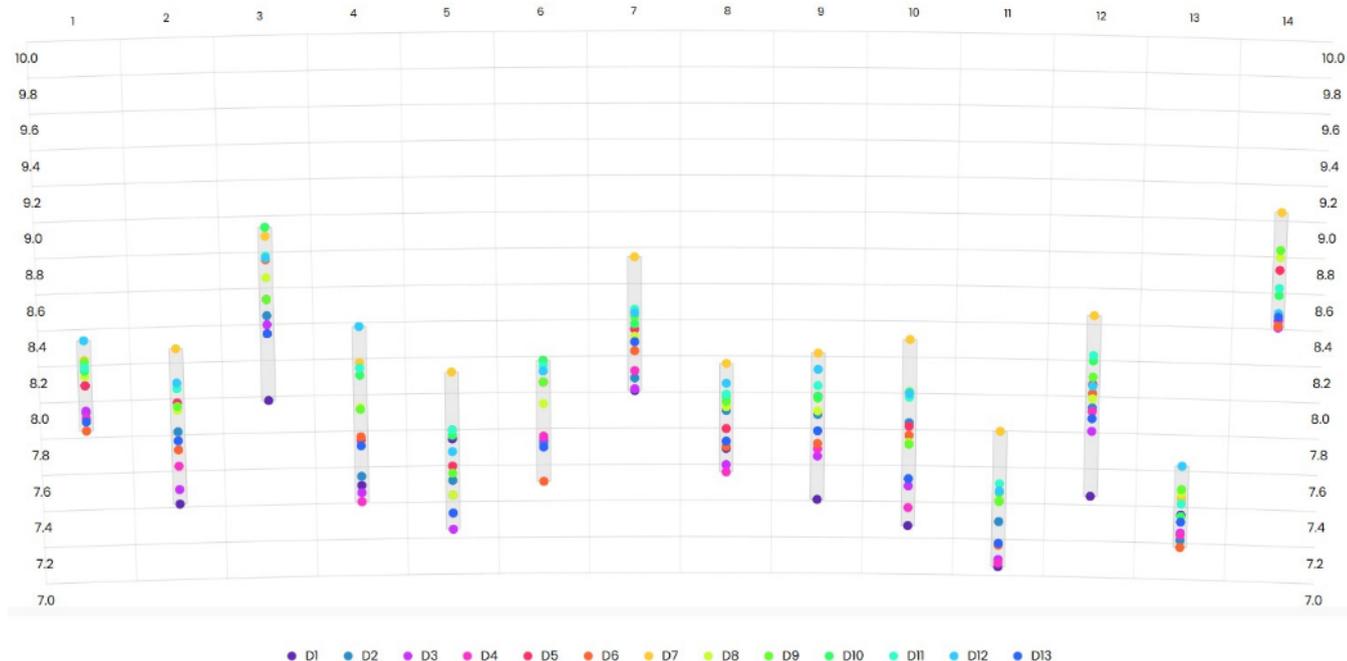
Il risultato relativo a tale quesito, se analizzato rispetto ai singoli CdS, mostra valori più bassi per i CdS in “Pianificazione e progettazione della città e del territorio” (B190), che ottiene un punteggio medio di 7,18 su 151 schede rilevate, e per il CdS in “Design tessile e moda” (B246) che ottiene un punteggio medio di 7,17 su 3831 schede rilevate.

La soddisfazione generale per l’insegnamento (quesito D13) mostra invece una variazione negativa più contenuta rispetto allo scorso anno accademico (-0,18) e un valore in generale più prossimo a quello medio di ateneo (7,68 contro 7,93 a livello di ateneo)

I grafici che seguono mostrano da sinistra verso destra le variazioni dell’Anno Accademico 2023/2024 rispetto agli anni accademici 2021/2022, 2020/2021 e 2019/2020.



Il campo di variazione dei valori medi delle diverse domande, riferito all’intero anno accademico, mostrato nel grafico che segue, evidenzia una significativa variazione dei punteggi medi per i diversi CdS.





CODICE	DESCRIZIONE	TIPO	SCHEDA	NULLE
1	ARCHITETTURA (B076) FIRENZE	LM	1.506	0
2	ARCHITETTURA (B117) FIRENZE	LM5	5.424	0
3	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (B067) FIRENZE	LM	124	0
4	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (B268) FIRENZE	LM	398	0
5	DESIGN (B052) FIRENZE	LM	259	0
6	DESIGN PER L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE (B270) FIRENZE	LM	497	0
7	DESIGN SISTEMA MODA (B220) FIRENZE	LM	474	0
8	DISEGNO INDUSTRIALE (B03B) FIRENZE	L2	940	0
9	PRODUCT, INTERIOR, COMMUNICATION AND ECO-SOCIAL DESIGN (B251) FIRENZE	L2	4.240	0
10	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (B008) FIRENZE	L2	1.750	0
11	DESIGN TESSILE E MODA (B246) PRATO	L2	3.831	0
12	PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (B016) PRATO	L2	852	0
13	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO (B190) PRATO	LM	151	0
14	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA E TERRITORIALE (B269) PRATO	LM	488	0

Si notano valutazioni medie particolarmente positive per i CdS magistrali in Architettura del paesaggio (B067), Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale (B269) e design Sistema moda (B220).

Il quadro generale è comunque oggetto di variazioni significative negli anni. Valutazioni specifiche sono riportate nelle relazioni della CPDS riferite ai singoli CdS.

Valutazione complessiva della CPDS

Si rileva una modesta inversione di tendenza rispetto all'anno accademico precedente per le valutazioni degli studenti su molti quesiti con valori dei punteggi medi della Scuola che restano generalmente inferiori a quelli medi di Ateneo.

Sia dall'esame dei risultati dei questionari (sistema Sisvaldidat) che dall'esame della casella di segnalazione diretta di reclami e osservazioni degli studenti (<https://www.architettura.unifi.it/vp-416-segnalazioni-e-reclami.html>) si evince comunque una generale soddisfazione degli studenti per la didattica erogata dalla scuola.

Permane il problema della mancata traduzione in inglese dei questionari Sisvaldidat per gli studenti non di madrelingua italiana (importante soprattutto per i corsi in lingua inglese). La CPDS ritiene che tale questione, già nota all'Ateneo, debba essere risolta a livello centrale.

Aspetti positivi

Su sollecitazione della CPDS, la sensibilità dei docenti dei vari corsi di studio verso l'importanza del sistema di raccolta opinioni degli studenti è aumentata negli anni. In accordo con la presidenza della scuola verrà chiesto ai vari CdS di rendere visibili a tutti gli utenti i risultati dei questionari studenti per i singoli corsi di insegnamento.

Aree di miglioramento

Nell'anno accademico 2023/2024 sono state intraprese iniziative, a livello di singoli CdS, volte a sollecitare gli studenti alla compilazione delle schede di valutazione prima della fine del periodo di frequenza e prevedere un momento verso fine corso di illustrazione dell'importanza della rilevazione e delle modalità con cui viene effettuata. Questo anche per motivare sull'efficacia e l'importanza del loro ruolo nella valutazione.

Questa azione è stata svolta tuttavia ancora in maniera non del tutto sistematica da tutti i CdS.

La CPDS, in accordo con la nuova presidenza della scuola chiederà a tutti i CdS di attivarsi sulle seguenti azioni (tali punti erano già presenti nella relazione dello scorso anno ma non tutti i CdS si sono attivati in tal senso e quindi vengono ribadite a livello di Scuola):

- Programmare Consigli di Corso di Studi ad inizio anno solare (dopo l'approvazione definitiva delle relazioni annuali) in cui tutti i docenti siano informati delle azioni di miglioramento richieste dalla CPDS.
- Programmare ad inizio anno accademico momenti di incontro con gli studenti in cui si illustri il sistema di valutazione della qualità implementato a livello di Scuola ed il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti, incentivando gli studenti stessi ad una corretta e consapevole compilazione dei questionari, possibilmente prima del termine delle lezioni (a $\frac{3}{4}$ dello svolgimento delle lezioni)

In generale la CPDS chiede di ribadire al presidio qualità di ateneo la richiesta di prevedere la traduzione in inglese dei questionari sisvaldidat.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.it/ Verbali, relazioni etc. del personale competente

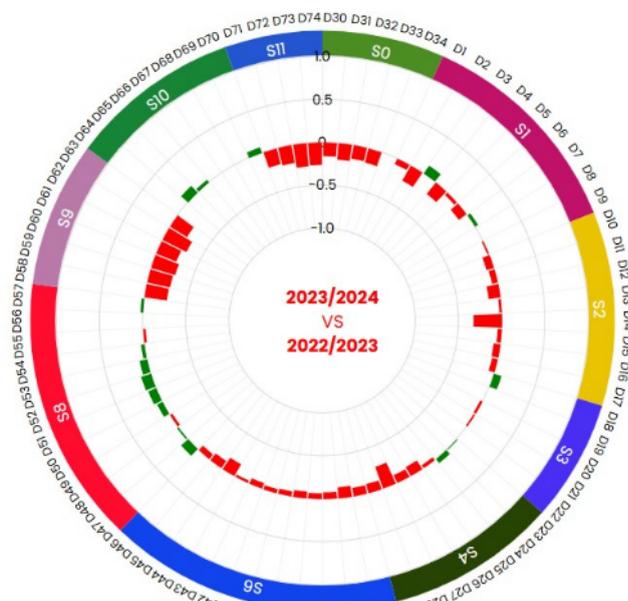
Dall'analisi dei risultati dei questionari relativi ai servizi di supporto si rileva un modesto **peggioramento su vari punti del questionario** rispetto all'anno accademico precedente (in media -0,1 su 2022/2023) con valori che seguono, come tendenza sui vari quesiti, quelli **medi di ateneo** ma con uno **scarto negativo medio pari a -0,17**.

Significativi i punteggi negativi relativi ai quesiti D7 e D16 (connessione wifi ed internet) sia nelle aule didattiche (5,70) che nei laboratori (5,69) che tuttavia si mantengono **stabili rispetto allo scorso anno accademico, sebbene significativamente più bassi rispetto alla media di ateneo** (-0,45 nelle aule e -0,65 nei laboratori).

Sul valore medio del quesito D7 (connessione wifi ed internet nelle aule) pesano i risultati dei CdS “Product, interior, communication and eco-social design” (B251) con punteggio di 4,98 su 177 schede e “Design tessile e moda” (B246) con punteggio di 4,83 su 126 schede. La maggioranza dei CdS della scuola ha sul quesito D7 valutazioni medie inferiori alla sufficienza.

Si evidenzia un peggioramento generalizzato nella sezione S9 (servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini) i cui valori sono in media inferiori di 0,25 punti a quelli medi di ateneo.

Buona ed in generale superiore alla media di ateneo la valutazione del Servizio bibliotecario d'ateneo (sezione S8).





L'analisi relativa ai **questionari somministrati ai laureandi** mostra alcuni punti negativi rispetto alle performance dello scorso anno accademico.

Si aggrava la **criticità in merito al punto W2 (Qual è la Sua valutazione sulle postazioni informatiche?)**, in calo rispetto allo scorso anno accademico (-0,47; 5 contro 5,47) e significativamente più basso della media di ateneo (-2,35; 5 contro 7,35). Dall'analisi di tale punto per Corsi di Studio si osserva che la carenza (W2) riguarda la totalità dei CdS con la sola eccezione del CdS in Architettura del Paesaggio (B067) (figura seguente).

Si sottolinea che questa criticità risulta **particolarmente evidente per i CdS che hanno sede nei plessi di Santa Verdiana e Santa Teresa.**

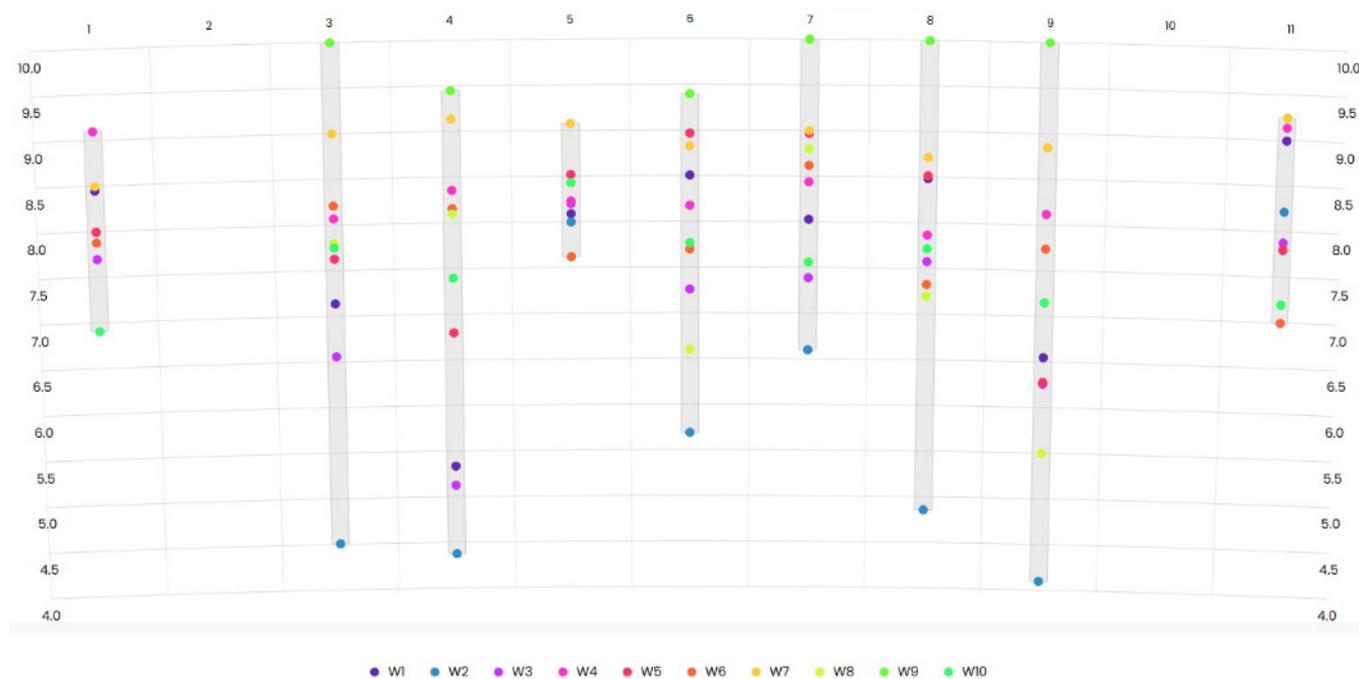
Tuttavia, nello scorso anno accademico sono state apportate significative migliorie soprattutto alle prese di corrente disponibili nelle aule in questi due plessi. Di queste migliorie i risultati non tengono pienamente conto per il periodo in cui sono stati rilevati.

Da parte degli studenti si ribadisce, come già evidenziato nella relazione CPDS dello scorso anno, l'importanza dell'apertura dell'aula 5 di Santa Teresa a loro dedicata e l'apertura serale della sede di Santa Verdiana, mentre si rileva ancora la mancanza di idonei spazi studio nel plesso di Santa Verdiana.

Grosse criticità di carattere logistico si evidenziano ancora nella sede di Prato anche in relazione alla vicinanza della sede alla camera mortuaria.

Si segnalano problemi ricorrenti nel condizionamento invernale nelle sedi di Santa Teresa, Santa Verdiana e nella sede della Pubblica Assistenza di Prato. Permane il problema della mancata copertura dell'abbonamento al trasporto pubblico locale per gli studenti del PIN Prato e inoltre desta preoccupazione la programmata soppressione della navetta per il Design Campus di Calenzano.

Tali questioni sono già state portate all'attenzione del consiglio della Scuola nella riunione svoltasi il 18 dicembre 2024.





CODICE	DESCRIZIONE	TIPO	SCHEDA
1	PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (B016) EMPOLI	L2	11
2	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO (B190) EMPOLI	LM	3
3	ARCHITETTURA (B076) FIRENZE	LM	86
4	ARCHITETTURA (B117) FIRENZE	LM5	142
5	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (B067) FIRENZE	LM	22
6	DESIGN (B052) FIRENZE	LM	65
7	DESIGN SISTEMA MODA (B220) FIRENZE	LM	38
8	DISEGNO INDUSTRIALE (B03B) FIRENZE	L2	204
9	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (B00B) FIRENZE	L2	56
10	PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (B016) PRATO	L2	3
11	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO (B190) PRATO	LM	10

Il giudizio degli studenti laureandi risulta molto positivo per tutti i CdS sui quesiti W7 (Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio/stage da Lei compiuta?) e W9 (Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?), sebbene per quest'ultimo quesito il numero delle risposte raccolte sia molto limitato (da 5 a 20 per i singoli CdS) e quindi poco significativo.

Orientamento

L'orientamento è gestito a livello centrale, dall'Ateneo.

La Scuola ha quattro docenti delegati, per i quattro settori (architettura, design, pianificazione e paesaggio), e un'unità di personale TA di supporto.

La divulgazione delle attività per l'orientamento è svolta attraverso le pagine web del sito di Ateneo.

A livello di Scuola è previsto un servizio di supporto on-line tramite i tutor, utile nelle varie fasi di scelta del percorso formativo che si articola in tre fasi (<https://www.architettura.unifi.it/vp-318-orientamento.html>):

- **in entrata**, rivolto ai futuri studenti, alle loro famiglie ed agli insegnanti delle scuole superiori nella fase di scelta del percorso universitario;
- **in itinere**, per gli studenti già iscritti durante la loro permanenza all'interno dell'Università;
- **in uscita (orientamento al lavoro e placement)**, per facilitare l'accesso al mondo del lavoro (in collaborazione con gli uffici di Ateneo).

Dall'analisi dei risultati dei questionari della sezione S9 (**servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini**) si evince una **variazione negativa su tutti i quesiti** con una riduzione media di 0,25 punti sui vari quesiti ("adeguatezza dello Sportello di Accoglienza e Orientamento di Ateneo": -0,26, "soddisfazione in relazione alle attività di Orientamento in itinere": -0,26, "soddisfazione in relazione ai servizi di Tutorato": -0,29, "Soddisfazione in relazione alle attività di orientamento in uscita/job placement": -0,25, "Soddisfazione in relazione ai servizi di supporto al tirocinio": -0,31, "Efficacia dei servizi fruibili da remoto / via web": -0,23). Tale variazione negativa fa seguito a due anni in cui la medesima sezione S9 era invece cresciuta come punteggi. Potrebbe quindi trattarsi di un'oscillazione intorno a valori non molto distanti da quelli medi di ateneo (in media -0,25 rispetto alla media di ateneo).

Internazionalizzazione

La Scuola ha attivi due Curricula di laurea magistrale internazionali (Architectural Design_Icad e Urban and Regional Planning and Design for Sustainability).

Tra le altre iniziative istituzionali di didattica internazionale si segnalano:

- **Doppio titolo tra le università partner:**

- Università Bordeaux Montaigne, Bordeaux: CdLM in pianificazione e progettazione della città e del territorio (LM-48) e Master aménagement et urbanisme en vue de la délivrance d'un double-diplôme (Università Bordeaux Montaigne);
- Tongji University, Shanghai Cina: Titolo congiunto tra CdLM in Architettura (LM-4) sezione in lingua inglese in Architectural Design e Master of Architecture - shuo shi degree (Tongji University).
- Università Nostra Signora del buon consiglio, Tirana Albania: CdLM CU in Architettura (LM-4 CU) con titolazione analoga nelle due sedi;

Sono pertanto attualmente attivi 3 accordi internazionali con doppio titolo con università straniere e altri accordi con numerose altre Università estere.



Si conferma la buona gestione delle pratiche di riconoscimento delle attività sostenute all'estero attivate lo scorso anno. È attivo uno sportello online per gli studenti, prenotabile direttamente al link <https://u.garr.it/x14ld>.

L'introduzione della nuova piattaforma di *Erasmus without paper*, in fase di quasi completa attuazione, comporta **alcune difficoltà operative delle mobilità Erasmus**, sia in ingresso che in uscita sulle quali gli uffici stanno lavorando e che dipendono anche dalla integrazione della piattaforma europea con quella locale.

Si evidenziano ancora **difficoltà nella gestione del doppio titolo**, soprattutto per Tongji e Tirana. Nel caso specifico di Tirana, essendo entrato in vigore il nuovo ordinamento, la questione verrà risolta una volta che questo sarà entrato a regime. In merito all'esame delle risposte degli studenti laureandi per le **esperienze di studi all'estero** si evince una **valutazione in riduzione rispetto allo scorso anno accademico sul quesito W8** "Relativamente all'esperienza di studi all'estero, valuta positivamente il supporto fornitole dalla Sua Università?" (-0,4) ed **in crescita per il quesito W9** "Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?" (+0,24).

Particolarmente positiva e superiore alla media di ateneo la valutazione W9 sull'esperienza di studi all'estero (9,71 contro 9,65 a livello di ateneo). Come precedentemente sottolineato, tuttavia, la ridotta numerosità del campione su questo specifico quesito rende poco significativo il dato

Il sito web della scuola ha una sezione specificamente dedicata alla mobilità internazionale degli studenti accessibile da: <https://www.architettura.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>

Tirocini

L'analisi dei **questionari somministrati ai laureandi** in merito all'esperienza del tirocinio mostra **risultati in leggera crescita per il quesito W6** ("Valuta positivamente il supporto fornitole dalla Sua Università per effettuare l'attività di tirocinio/stage?": +0,06 sul 2022/2023) e **in calo sul quesito W7** ("Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio/stage da Lei compiuta?": -0,21). Si tratta comunque di modeste variazioni che mantengono i **valori della scuola prossimi a quelli medi di ateneo**.

In merito agli aspetti organizzativi, la Scuola ha tre uffici Tirocini, per i tre settori (architettura, design e pianificazione) ciascuno dei tre settori ha un'unità di personale TA.

Inoltre, il sito web della scuola ha una sezione specificamente dedicata ai tirocini degli studenti accessibile da: <https://www.architettura.unifi.it/vp-381-tirocinio-in-italia.html>

OFA

Nella gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), le informazioni presenti nella pagina apposita <https://www.architettura.unifi.it/vp-531-ofa.html> vengono aggiornate periodicamente. Rispetto al 2023 per alcuni CdS è stata definita una procedura, in progressiva definizione, che prevede, previo assolvimento di corsi on line, un aggiornamento massivo da parte dell'ateneo, per registrare l'aggiornamento delle carriere, per le coorti dal 2023. Rimangono le problematiche per la gestione delle coorti precedenti (in esaurimento).

Test di Autovalutazione

La scuola ha tre CdS a numero programmato e due CdS con test di autovalutazione, come di seguito indicati:

- 2 CdS a numero programmato a livello nazionale (L-17 e LM-4 c.u.)
- 1 CdS a numero programmato a livello locale (L-4)
- 2 CdS con prova di verifica delle conoscenze in ingresso-test di autovalutazione (L-21 e L-4)

L'organizzazione è accentrata nella Scuola e coinvolge anche il personale TA dei CdS interessati.

La pagina web di riferimento nel sito della Scuola è <https://www.architettura.unifi.it/vp-109-test-di-ingresso.html>

Valutazione complessiva della CPDS

Si rileva un **limitato peggioramento** rispetto all'anno accademico precedente per quanto riguarda i servizi alla didattica con valori più critici per i servizi di **connessione wifi ed internet** sia nelle aule didattiche che nei laboratori che risultano **significativamente più bassi rispetto alla media di ateneo**.

Permangono criticità nelle valutazioni degli studenti soprattutto per i **pleSSI di Santa Verdiana, Santa Teresa** (mancanza di spazi studio e problemi di climatizzazione) e **Prato** (vicinanza alla camera mortuaria e problemi di condizionamento nella sede della Pubblica assistenza di Prato). I recenti interventi di incremento del numero di prese di corrente nelle aule delle sedi



di Santa Teresa e Santa Verdiana non hanno ancora modificato il giudizio negativo degli studenti, forse perché la rilevazione delle opinioni è avvenuta a breve distanza dall'installazione delle nuove prese.

Permangono criticità sul riconoscimento in carriera degli OFA, sulla piattaforma Erasmus without paper e sulla gestione dei doppi titoli con l'Università di Tongji.

Molto positiva è la valutazione degli studenti laureandi sulle **esperienze di studi all'estero**.

In leggera variazione e prossima ai valori medi di Ateneo anche la percezione dei laureandi relativamente all'esperienza del tirocinio.

Punti di Forza

Dai questionari degli studenti si evince una **valutazione fortemente positiva sull'esperienza di studi all'estero**.

Appare degna di nota anche la quantità di iniziative istituzionali di didattica internazionale coordinate dalla Scuola.

Rispetto allo scorso anno accademico permane il problema dei plessi didattici di Calenzano e Prato per il trasporto pubblico locale. In particolare il plesso di Prato è escluso dall'accordo tra unifi e AT-Bus per l'abbonamento degli studenti ai mezzi pubblici in ambito urbano, mentre per il plesso di Calenzano manca una linea pubblica di servizio e si paventa la soppressione della navetta finanziata dall'Ateneo.

Aree di miglioramento

Permangono ancora situazioni di criticità relativamente alle postazioni di studio per gli studenti soprattutto nei plessi di **Santa Verdiana e Santa Teresa**.

Risultano critiche anche le situazioni del plesso presso la **Pubblica assistenza di Prato**, per la promiscuità delle funzioni svolte e il malfunzionamento del riscaldamento, e nei **plessi di S. Verdiana e di S. Teresa** per problemi di **regolazione dell'impianto di condizionamento invernale**.

La **gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)** è una criticità non ancora del tutto risolta, che si ripercuote su alcuni CdS della Scuola, a causa di problemi di dialogo tra i portali.

Per quanto già evidenziato a livello di Ateneo, permane la criticità relativa alla mancata estensione dell'abbonamento TPL per gli studenti del plesso di Prato.

Sempre per il plesso di Prato si evidenzia la necessità di attivare un servizio mensa per gli studenti o una scontistica adeguata per usufruire dei ristoranti locali.

Le questioni verranno portate all'attenzione del consiglio della scuola e del consiglio di dipartimento.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.it/ Verbali, relazioni etc. del personale competente



I Gruppi di Riesame dei vari CdS effettuano annualmente l'analisi dei risultati dei questionari di valutazione da parte degli studenti, sulla base della quale propongono azioni di miglioramento della qualità della organizzazione della didattica. La Scuola effettua sistematicamente, anche con il supporto degli studenti 150 ore, il controllo sulla presenza dei programmi degli insegnamenti in u-gov. Sembra risolta la criticità evidenziata lo scorso anno accademico relativa ai Seminari Tematici. E' stata infatti inserita direttamente la scheda del seminario nella tabella.

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto

Procedure Gestione tesi

L'organizzazione della didattica è coordinata centralmente da un'unità di personale della Scuola e ogni raggruppamento di sede gestisce i propri CdS.

I raggruppamenti di sede sono i seguenti:

Firenze, sedi di S. Teresa e S. Verdiana

In queste due sedi si svolgono le attività didattiche (lezioni, esami, tesi, ...) dei seguenti 4 CdS:

- Scienze dell'Architettura (laurea triennale);
- Architettura (laurea magistrale, biennale);
- Architettura a ciclo unico (laurea magistrale, quinquennale);
- Architettura del paesaggio (laurea magistrale, biennale).

Calenzano, Design Campus

In questa sede si svolgono le attività didattiche (lezioni, esami, tesi, ...) dei seguenti 3 CdS:

- Product, Interior, Communication and Eco-social Design (laurea triennale);
- Design per l'innovazione sostenibile - *Advanced Sustainable Design* (laurea magistrale, biennale);
- Design sistema moda (laurea magistrale, biennale).

Prato, PIN

In questa sede si svolgono le attività didattiche (lezioni, esami, tesi, ...) dei seguenti 2 CdS:

- Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio (laurea triennale);
- Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale (laurea magistrale, biennale);
- Design tessile e moda (laurea triennale).

Per gli **esami** è dedicata un'unità di personale TA per ciascun raggruppamento (3 persone).

Per le **tesi** è dedicata un'unità di personale TA per tutti i CdS.

Orario

L'orario delle lezioni segue lo schema precedentemente descritto per i 3 raggruppamenti di sede, con 3 unità di personale TA per la sua gestione.

I questionari degli studenti relativi **all'organizzazione dell'orario** (punti D2 "L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?" e D3 "L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?") mostrano **valori in media superiori a quelli di Ateneo** (D2: 6,68 contro 6,63; D3: 6,82 contro 6,6).

Controllo Coperture didattiche

Il controllo delle coperture didattiche viene effettuato da un'unità di personale TA della scuola che effettua:

- controllo delle ore minime di didattica frontale previste per ciascun docente strutturato;
- controllo che gli affidamenti ai docenti a contratto rientrino nel budget assegnato.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

La dotazione di personale e le relative mansioni sono riportati nel sito web della scuola all'indirizzo:

<https://www.architettura.unifi.it/vp-414-chi-fa-cosa.html>

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Il supporto all'attività e-learning è gestito a livello di ateneo.



Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La **Scuola dottorale** a partire dal XXXIX ciclo offre i seguenti due percorsi formativi:

- il percorso in Sostenibilità e innovazione per il progetto dell'ambiente costruito e del sistema prodotto, organizzato in quattro curricula;
- il percorso in Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale, organizzato in quattro curricula.
- Urban Futures Studies

I punti di forza sono stati: l'inserimento dei curricula dei tre DdR all'interno del sistema dei DiDALabs, che sono utilizzati come supporto scientifico per la ricerca e come trasferimento di conoscenze; nonché la pluriennale attività di cooperazione tra le diverse aree disciplinari in Italia e all'estero e delle relazioni con Enti di ricerca italiani e stranieri, che ha garantito l'inserimento dei futuri ricercatori nella comunità scientifica internazionale e nei processi di produzione.

I **Master** offerti nel 2023/24 (sei master di I livello e sei di II livello), tutti inseriti all'interno del sistema dei DiDALabs, sono programmati per coniugare una parte di saperi teorici con una prevalente attività applicativa e rispondono a precisi bisogni di formazione espressi dal mercato del lavoro.

L'offerta si amplia con un Master Interuniversitario.

Al terzo livello della formazione appartiene anche la **Scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio**.

Formazione aggiuntiva

Altro

Valutazione complessiva della CPDS

Si evidenzia una generale soddisfazione degli studenti in merito all'organizzazione dell'orario, con valori leggermente superiori a quelli medi dell'ateneo.

Punti di Forza

Tre percorsi formativi per la scuola di dottorato ed una significativa offerta di Master di I e II livello.

Aree di miglioramento

Si ravvisa la necessità di incrementare ancora l'attività di promozione a scala nazionale e internazionale delle iniziative di formazione post-laurea presenti all'interno della scuola.

La CPDS ritiene utile un'attività di monitoraggio sul livello di soddisfacimento degli utenti di tali percorsi post-laurea.

Tale questione verrà portata all'attenzione del consiglio della scuola e del consiglio del dipartimento.

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine del sito web

Le pagine web della Scuola sono complete di tutte le informazioni necessarie per studenti e docenti.



Negli ultimi anni l'impegno del Laboratorio di Comunicazione e Immagine del DIDA ha curato a livello di Ateneo la veste grafica e, per la Scuola, la grafica degli eventi rappresentati nella homepage della Scuola o nelle locandine di seminari e convegni. **Ad oggi, mentre il sito della Scuola è adeguato al nuovo format, non tutti i siti dei CdS sono adeguati.**

Lingue del sito: italiano e parzialmente in inglese per alcuni CdS

Il sito web della Scuola **non presenta la versione in inglese**, mentre alcuni siti dei CdS presentano una versione in inglese non completamente sviluppata. Si segnala come punto saliente, emergente dalla maggioranza delle relazioni dei CdS, la mancanza di relazione tra il sistema Syllabus e la piattaforma Moodle. Tale questione, già sollevata agli organi di Ateneo, richiede tuttavia che siano i docenti a compilare separatamente la pagina Moodle e U-gov syllabus. Relativamente alle pagine Moodle dei corsi, si segnala il problema che questo strumento si presta poco bene al caso dei laboratori composti da più moduli e che quindi fanno riferimento a diversi docenti.

Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro

I canali social linkabili nelle homepage della Scuola richiamano quelli dell'Ateneo fatta eccezione per Facebook, Instagram, Behance e Issuu che invece rimandano a pagine proprie del Dipartimento di Architettura.

In generale, **la presenza della scuola su canali social è rimasta praticamente invariata rispetto alla relazione dello scorso anno.**

A questo riguardo si segnala che la presenza della scuola sui canali social soffre di discontinuità dovuta al fatto che la sua gestione è svolta a livello volontaristico mentre manca un'unità di personale dedicata a questo specifico ruolo.

Da parte dei tutor didattici vi sarebbe la disponibilità a gestire la comunicazione social. Tuttavia la naturale successione della componente studentesca rende difficile affidare a questi la gestione di attività che dovrebbero essere svolte da una unità di personale. Per questo si suggerisce alla Scuola di individuare un'unità di personale addetta alla gestione ed aggiornamento dei canali social.

Nello specifico si evidenzia che:

- non tutti i CdS sono rappresentati sui Social;
- la tipologia ed il numero dei canali social sono differenziati tra i CdS.

Altro

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene strategico, per rispondere agli obiettivi di Qualità, il progetto di Comunicazione e Trasparenza della Scuola. A tale scopo ritiene utile un coinvolgimento del Laboratorio di Comunicazione e Immagine.

Punti di Forza

Presenza del Laboratorio di Comunicazione e Immagine quale strumento utile per lo sviluppo delle nuove politiche di comunicazione della Scuola.

Aree di miglioramento

È necessario stabilire nuove forme di relazione, anche facendo tesoro delle esperienze pregresse, tra la Scuola e il Laboratorio di Comunicazione.

Permane l'esigenza di chiedere a SIAF una **verifica del funzionamento delle pagine Moodle nel caso di laboratori composti da più moduli** affidati a docenti differenti.

La scuola può farsi **promotrice di un'azione di uniformazione sulla gestione e creazione della pagina Moodle**, ad esempio, facendo creare una sola pagina Moodle per l'intero laboratorio congiunto o una pagina condivisa tra i Moodle dei diversi moduli.

Si suggerisce inoltre alla Scuola di individuare un'unità di personale addetta alla gestione ed aggiornamento dei canali social.



4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si riportano alcune azioni implementate nel corso dello scorso anno accademico nei diversi CdS della filiera Design e Moda relative alle azioni di miglioramento qualità nell'erogazione della didattica.

- Creazione di una **settimana dedicata esclusivamente ai workshops ed ai seminari tematici**, con pausa della didattica tradizionale, al fine di razionalizzare l'offerta formativa ed evitare sovrapposizioni nell'orario delle lezioni.
- Introduzione di una settimana iniziale - **welcome week** - finalizzata ad introdurre i corsi di laurea da un punto di vista dell'organizzazione della didattica e dell'apparato amministrativo e di gestione della qualità della didattica.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

Quale esempio di implementazione delle richieste di miglioramento qualità nell'erogazione dei servizi si evidenzia, per il plesso del Design Campus di Calenzano, l'individuazione di un nuovo erogatore del servizio mensa, con un'attenzione particolare al servizio.

Inoltre, sempre per il plesso di Calenzano si evidenzia, per l'anno accademico trascorso, il mantenimento del servizio di trasporto pubblico locale dedicato (navetta), nell'ottica di razionalizzazione delle corse e di contenimento dei costi.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Visto il necessario adeguamento ai DM 1648 e 1649, tutti i CdS hanno dovuto modificare l'ordinamento.

Nel CdLM Architettura a ciclo unico sono state intraprese dal GdR azioni specifiche volte sia a sensibilizzare i docenti sugli esiti della valutazione della qualità del proprio insegnamento, sia a intervenire su specifici settori disciplinari che risultano critici per la progressione della carriera degli studenti.

Per migliorare il sistema di analisi della qualità a livello di CdS sarebbe utile inserire espliciti riferimenti ai contenuti della Scheda di Monitoraggio Annuale all'interno della struttura dei quadri della relazione annuale della CPDS relativa al corso di studio.

In particolare la commissione paritetica chiede un **incontro ai GdR dei diversi CdS al fine di allineare e coordinare i rispettivi lavori** in relazione alla redazione dei commenti agli indicatori di monitoraggio annuale 2025.



4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

Aspetti positivi

La CPDS ritiene prioritaria e particolarmente utile la propria attività di esame sui risultati delle valutazioni degli studenti e sui commenti alle schede di Monitoraggio annuali redatti dai GdR, soprattutto in relazione alla presentazione della sintesi delle analisi in seno ai diversi consigli di CdS.

Aree di miglioramento

Molte criticità già evidenziate permangono e sembrano quindi divenire croniche. **Serve pertanto una maggiore incisività del parere della CPDS.**

Serve sensibilizzare i CdS a stabilire un periodo fisso in cui istituire consigli specificamente rivolti all'esame dei risultati delle relazioni annuali della CPDS.

Buone pratiche

Rispetto a quanto suggerito nella relazione dello scorso anno, quest'anno la CPDS ha organizzato il proprio lavoro mediante i seguenti **gruppi tematici**:

- gruppo SisValDidat, che si farà carico di analizzare i problemi di funzionamento e gestione del sistema di valutazione della qualità dei corsi (sistema SisValDidat);
- gruppo logistica, che si farà carico dei problemi legati alla gestione dei diversi plessi della scuola;
- gruppo comunicazione, che si farà carico di monitorare la gestione dei sistemi di trasmissione delle informazioni agli studenti, con particolare riguardo ai canali social.

L'attività dei gruppi è in fase di avvio; ci si attende una maggiore efficacia della loro azione a partire dalle prossime relazioni della CPDS.

A questo riguardo, sarà importante stabilire una relazione tra i referenti della CPDS per le diverse tematiche ed i referenti recentemente individuati dalla Scuola.

Si riportano a seguire i delegati individuati a livello di scuola ai fini della collaborazione da avviare con il 2025:

- Comunicazione (in particolare attenzione alla parte social): Irene Fiesoli
- Nuovi modelli didattici: Marco Marseglia
- Didattica e sistema DIDALabs: da individuare

Quali ulteriori azioni svolte dai diversi CdS per il miglioramento della qualità si citano le iniziative svolte da alcuni CdS per la **sensibilizzazione dei docenti relativamente agli esiti della valutazione della qualità** dell'insegnamento.

Inoltre, l'attività di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari svolta da alcuni CdS tramite incontri con gli studenti all'inizio percorso di studio.